

# Rassegna Stampa

19-09-2016

## NORD

CORRIERE DELLE ALPI	19/09/2016	11	Cacciatore cade nel dirupo = Vola per dieci metri, cacciatore grave <i>Rubina Bon</i>	4
CORRIERE DELLE ALPI	19/09/2016	14	Il maltempo non ferma la festa dedicata al fagiolo <i>Stefano De Barba</i>	5
GAZZETTA DI MANTOVA	19/09/2016	11	Per il corpo trovato nel Po riconoscimento e autopsia <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI MANTOVA	19/09/2016	13	Festa e solidarietà nel segno dello sport <i>Luca Cremonesi</i>	7
GAZZETTINO BELLUNO	19/09/2016	7	Vola nel dirupo: grave un cacciatore = Giù per 10 metri; grave cacciatore <i>Olivia Bonetti</i>	8
GAZZETTINO PADOVA	19/09/2016	2	Nubifragio , Cittadella sott'acqua = Nubifragio , città sott'acqua <i>Michelangelo Cecchetto</i>	9
GAZZETTINO PADOVA	19/09/2016	2	Decine di sacchi di sabbia, una lotta contro il tempo <i>M.c.</i>	10
GAZZETTINO PADOVA	19/09/2016	3	Evacuate duemila persone: via i 2 maxi ordigni bellici = Evacuate duemila persone per i 2 maxi ordigni bellici <i>Lorena Levorato</i>	11
GAZZETTINO PADOVA	19/09/2016	3	Monitorate anche le onde sismiche <i>L.lev.</i>	12
GAZZETTINO PADOVA	19/09/2016	6	E una grandinata blocca la "Quintana" del Palio = Palio, 1. round alla grandine <i>Camilla Bovo</i>	13
GAZZETTINO ROVIGO	19/09/2016	5	Una "super amatriciana" per trecento <i>G.f.</i>	14
GAZZETTINO ROVIGO	19/09/2016	7	Corteo per far benedire l'auto <i>I.bel.</i>	15
GIORNALE DI VICENZA	19/09/2016	10	E Cicero sfonda il blocco Sono il più ecologista <i>Ni.ne.</i>	16
GIORNALE DI VICENZA	19/09/2016	13	Furgone contro un platano: grave il passeggero = Furgone contro platano Passeggero gravissimo <i>Paolo Mutterle</i>	17
GIORNALE DI VICENZA	19/09/2016	24	Leggera scossa registrata in Valbrenta <i>L.p.</i>	18
GIORNALE DI VICENZA	19/09/2016	25	Protezione civile Il Comune cerca volontari <i>Mario Baggio</i>	19
MATTINO DI PADOVA	19/09/2016	13	Nuova sede della Croce Verde Saia propone l'ex Foro Boario <i>Elvira Scigliano</i>	20
MATTINO DI PADOVA	19/09/2016	15	In campo dalle 5,30 una task force di oltre 300 uomini <i>P.pil.</i>	21
MATTINO DI PADOVA	19/09/2016	16	Cittadella: allagate strade, case e scantinati = Bomba d'acqua, Cittadella allagata <i>Silvia Bergamin</i>	22
MATTINO DI PADOVA	19/09/2016	16	Si schianta in auto contro un platano sulla Giarabassa <i>P.pil.</i>	23
MATTINO DI PADOVA	19/09/2016	17	Piomba nel burrone 35enne salvata dal Soccorso alpino <i>Redazione</i>	24
MATTINO DI PADOVA	19/09/2016	18	Quintana sospesa per il maltempo e rinviata a domenica <i>Camilla Bottin</i>	25
MESSAGGERO VENETO	19/09/2016	17	A Moruzzo e Nimis oggi l'omaggio a Chiavola e Comelli <i>Redazione</i>	26
MESSAGGERO VENETO	19/09/2016	17	E Majano ringrazia i radioamatori <i>Anna Casasola</i>	27
MESSAGGERO VENETO	19/09/2016	17	Il sì tra Bruno ed Elena rinviato per le scosse <i>P.c.</i>	28
MESSAGGERO VENETO	19/09/2016	21	Il maltempo provoca altri due incidenti <i>Cristian Rigo</i>	29
PROVINCIA DI COMO	19/09/2016	13	Como - Olimpiadi del "118" Gran festa a Lariofiere = Olimpiadi del 118 Volontari in festa per l'elisoccorso <i>Benedetta Magni</i>	30
PROVINCIA DI COMO	19/09/2016	25	È piaciuta alle società Bella vetrina per noi <i>M.cle.</i>	31
PROVINCIA DI COMO	19/09/2016	26	Rodero La casa va a fuoco Salvati dal loro cane = La nostra Kira ci ha salvati dalle fiamme <i>Laura Tartaglione</i>	32
PROVINCIA DI COMO	19/09/2016	27	La protezione civile verso l'Ungheria Volontari in trasferta nel fine settimana <i>Giovanni Cristiani</i>	33

# Rassegna Stampa

19-09-2016

PROVINCIA DI LECCO	19/09/2016	18	<a href="#">Croce Verde, quattro volontari in missione per i terremotati</a> <i>R.ber.</i>	34
PROVINCIA DI LECCO	19/09/2016	22	<a href="#">La protezione civile verso l'Ungheria Volontari in trasferta nel fine settimana</a> <i>Giovanni Cristiani</i>	35
SECOLO XIX LEVANTE	19/09/2016	22	<a href="#">L'inutile querela a Charlie Hebdo</a> <i>Redazione</i>	36
TRENTINO	19/09/2016	14	<a href="#">Cade e sbatte la schiena nella forra</a> <i>Redazione</i>	37
TRENTINO	19/09/2016	16	<a href="#">Già in moto la macchina organizzativa</a> <i>Redazione</i>	38
TRENTINO	19/09/2016	24	<a href="#">Precipita in una forra salvata dall'elicottero del 118</a> <i>Redazione</i>	39
TRENTINO	19/09/2016	26	<a href="#">A Malé il centro della protezione civile</a> <i>Sergio Zanella</i>	40
VOCE DI MANTOVA	19/09/2016	16	<a href="#">Milfred, i genitori oggi all'ospedale di Rovigo</a> <i>Redazione</i>	41
ADIGE	19/09/2016	19	<a href="#">Malé, caserma inaugurata = Vigili del fuoco, orgoglio e passione</a> <i>Lorena Stablum</i>	42
ADIGE	19/09/2016	41	<a href="#">La scuola di Amatrice e la cultura che vince = La scuola di Amatrice e la forza della cultura</a> <i>Sandra Tafner</i>	43
CORRIERE DI NOVARA	19/09/2016	22	<a href="#">Unione Comuni Cusio, il futuro è in " stand by "</a> <i>M.a.t.</i>	44
GAZZETTINO	19/09/2016	10	<a href="#">Smarriscono il sentiero: donna nel burrone</a> <i>Redazione</i>	45
GAZZETTINO TREVISO	19/09/2016	6	<a href="#">Marca sotto i nubifragi e l'asolano trema di nuovo = Fulmini e nubifragi asolano sott'acqua</a> <i>Redazione</i>	46
GAZZETTINO VENEZIA MESTRE	19/09/2016	3	<a href="#">Terremoto, gara di solidarietà tra privati e associazioni</a> <i>Tomaso Cardona Borzomi</i>	47
GIORNALE DI LECCO	19/09/2016	9	<a href="#">Venerdi il Giubileo della Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	48
GIORNO BERGAMO	19/09/2016	36	<a href="#">Il soccorso alpino al lavoro tutta la notte salva un escursionista</a> <i>Redazione</i>	49
GIORNO GRANDE MILANO	19/09/2016	37	<a href="#">Festa patronale tutta di lavoro per il nucleo di Protezione civile</a> <i>Francesca Grillo</i>	50
GIORNO LECCO COMO	19/09/2016	34	<a href="#">Incendio divampa in un condominio Ingenti i danni al tetto</a> <i>Redazione</i>	51
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	19/09/2016	22	<a href="#">"Puliamo il mondo", attacco a De Crignis sull'uso della Pc</a> <i>M.pa.</i>	52
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	19/09/2016	24	<a href="#">Asciugatrice a fuoco, coppia intossicata</a> <i>Ilaria Purassanta</i>	53
NUOVA VENEZIA	19/09/2016	14	<a href="#">Rogo a Veritas Un episodio inquietante = Rogo dei camion, minacce inquietanti</a> <i>Carlo Mion</i>	54
NUOVA VENEZIA	19/09/2016	19	<a href="#">Rami pericolanti in via Fausta dopo le piogge</a> <i>Redazione</i>	56
NUOVA VENEZIA	19/09/2016	19	<a href="#">Bomba d'acqua su Bibione = Violento nubifragio si abbatte su Bibione</a> <i>Rosario Padovano</i>	57
PROVINCIA DI SONDRIO	19/09/2016	9	<a href="#">La solidarietà a tavola Un aiuto concreto per ricostruire Amatrice</a> <i>Clara Castoldi</i>	58
RESTO DEL CARLINO ROVIGO	19/09/2016	38	<a href="#">Centinaia di auto alla Madonna di Lendinara per la tradizionale messa e benedizione</a> <i>Redazione</i>	59
SECOLO XIX GENOVA	19/09/2016	23	<a href="#">Cassine, in arrivo i fondi per l'alluvione</a> <i>Giovanna Galliano</i>	60
TRIBUNA DI TREVISO	19/09/2016	10	<a href="#">Piogge pesanti va sott'acqua il sottopasso dell'aeroporto</a> <i>Redazione</i>	61
TRIBUNA DI TREVISO	19/09/2016	15	<a href="#">Pioggia, Asolano sott'acqua = Nubifragio , Casella e Villa sott'acqua</a> <i>Fabio Poloni</i>	62
TRIBUNA DI TREVISO	19/09/2016	17	<a href="#">In seimila alla processione della Madonna dei miracoli = Seimila fedeli vanno in processione con la Madonna</a> <i>Claudia Stefani</i>	63
meteoweb.eu	19/09/2016	1	<a href="#">- Due scosse di terremoto nella notte in provincia di Cuneo - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	64
ansa.it	19/09/2016	1	<a href="#">Cade in una forra, ferita escursionista - Veneto</a> <i>Redazione</i>	65

# Rassegna Stampa

19-09-2016

ansa.it	19/09/2016	1	Scosse terremoto nel Cuneese, no danni - Piemonte <i>Redazione</i>	66
askanews.it	19/09/2016	1	Alluvione Sardegna 2013, domanda risarcimento entro 29 settembre <i>Redazione</i>	67
askanews.it	19/09/2016	1	Protezione Civile, ancora temporali e venti forti <i>Redazione</i>	68
ecodibergamo.it	19/09/2016	1	Bosatelli, rientro trionfale a Gandino Sei il Valentino Rossi dell' Ultra Trail <i>Redazione</i>	69
leconews.lc	19/09/2016	1	LE MODIFICHE ALLA VIABILITÀ - PER QUESTA SETTIMANA A LECCO <i>Redazione</i>	70
leconotizie.com	19/09/2016	1	Protezione Civile Croce Verde, 4 volontari hanno raggiunto Amatrice <i>Redazione</i>	72
leconotizie.com	19/09/2016	1	A ottobre i nuovi corsi di sub con il GSPC di Lecco <i>Redazione</i>	73
leconotizie.com	19/09/2016	1	A Pratogrande pomeriggio con i Sommozzatori Protezione Civile Lecco <i>Redazione</i>	74
tiscali.it	19/09/2016	1	Cade in una forra, ferita escursionista <i>Redazione</i>	75
tiscali.it	19/09/2016	1	Scosse terremoto nel Cuneese, no danni <i>Redazione</i>	76
casateonline.it	19/09/2016	1	Barzan?: 500 i commensali al pranzo a base di Amatriciana <i>Redazione</i>	77
casateonline.it	19/09/2016	1	Bosisio, Croce Verde: quattro volontari partiti per Amatrice <i>Redazione</i>	78
corriere.it	19/09/2016	1	Scosse terremoto nel Cuneese, no danni <i>Redazione</i>	79
ininsubria.it	19/09/2016	1	Luvinate e Bregazzana, Festa d'Autunno e castagne <i>Redazione</i>	80
laprovinciadivarese.it	19/09/2016	1	Agri Varese riempie le vie del centro <i>Redazione</i>	81
lastampa.it	19/09/2016	1	Due scosse di terremoto tra le valli Po e Varaita <i>Redazione</i>	82
messaggeroveneto.gelocal.it	19/09/2016	1	Ancora pioggia in Friuli, ennesimo incidente <i>Redazione</i>	83
nuovavenezia.gelocal.it	19/09/2016	1	Nubifragio, allagamenti a Cesaro	84
nuovavenezia.gelocal.it	19/09/2016	1	Bruciati tre camion per la raccolta rifiuti <i>Redazione</i>	85
varesenews.it	19/09/2016	1	Amelia porta Amatrice ad AgriVarese <i>Redazione</i>	86
varesenews.it	19/09/2016	1	Consiglio regionale, i temi della seduta di martedì <i>Redazione</i>	87
varesenews.it	19/09/2016	1	Amatriciana solidale in San Vittore <i>Redazione</i>	88
varesenews.it	19/09/2016	1	AgriVarese sfida il maltempo e vince <i>Redazione</i>	89
varesereport.it	19/09/2016	1	Varese, Grande successo per AgriVarese nonostante il meteo inclemente <i>Redazione</i>	90
vincenzatoday.it	19/09/2016	1	Incidente in montagna, in Val Fuceneco, escursionista ruzzola per 10 metri 18 settembre 2016 <i>Redazione</i>	91
vincenzatoday.it	19/09/2016	1	Lieve scossa di terremoto a San Nazario, 18 settembre 2016 <i>Redazione</i>	92
alessandrianews.it	19/09/2016	1	Un settembre con alte temperature fa ritardare la vendemmia del Gavi <i>Redazione</i>	93
alessandrianews.it	19/09/2016	1	Troppi e inaccettabili ritardi della campagna informativa sui rischi di incidente rilevante del Polo Chimico <i>Redazione</i>	94
fvgnnews.net	19/09/2016	1	Gusti di Frontiera 2016      vie e piazze del centro      Dal 22/09/16 al 25/09/16 <i>Redazione</i>	95

## **Cacciatore cade nel dirupo = Vola per dieci metri, cacciatore grave**

[Rubina Bon]

Cacciatore cade nel dirupo L'uomo stava cercando di recuperare una preda in Val Visdende A PAGINA 11 Vola per dieci metri, cacciatore grave Il ferito è un 49enne di Santo Stefano scivolato in un dirupo in Val Visdende mentre stava andando a recuperare la preda di Rubina Bon SANTO STEFANO DI CADORE Il colpo che parte, il capriolo che viene abbattuto. Per andare a prendere la preda, il volo impressionante: R.D.C., cacciatore di 49 anni di Santo Stefano di Cadore, è ruzzolato in una scarpata per una decina di metri, finendo in un canalone molto ripido. Ora l'uomo è ricoverato all'ospedale San Martino di Belluno in gravi condizioni. L'incidente si è verificato ieri mattina verso le 9 in Val Visdende, all'interno della Riserva alpina di caccia di Santo Stefano di Cadore. R.D.C., socio della stessa Riserva alpina, è partito da casa di buon mattino per andare a caccia nei boschi che conosce molto bene. Si tratta di un'area che viene descritta come piuttosto impervia e, proprio per questo, ricca di fauna selvatica. Era arrivato non lontano dalla Malga Antola quando aveva individuato un capriolo. Ha fatto la posta all'animale, poi ha sparato. Il colpo è andato a segno, subito dopo il 49enne ha iniziato le operazioni per il recupero della preda. Ed è proprio in questa fase che, forse anche a causa del terreno scivoloso dopo i temporali della notte, ha perso l'equilibrio ed è scivolato lungo una scarpata per una decina di metri. Il cacciatore, in contatto radio con la moglie e un conoscente, non sapeva tuttavia indicare il punto esatto in cui si trovava nel bosco. L'elicottero del Suem di Pieve di Cadore arrivato nella zona di Costa d'Antola ha iniziato la perlustrazione, Una ricerca non facile per la mancanza di punti di riferimento e per le condizioni meteo che stavano iniziando a peggiorare. L'elicottero è stato poi indirizzato dal conoscente del cacciatore che lo aveva nel frattempo individuato in fondo al dirupo. Sbarcati medico, infermiere e tecnico dell'elisoccorso con un verricello di dieci metri, al cacciatore infortunato sono state prestate le prime cure necessarie a consentire il trasporto in ospedale. Nel frattempo l'elicottero è atterrato alla Malga Antola dove ha atteso lo svolgimento delle operazioni di soccorso. Il cacciatore è stato imbarellato, quindi recuperato e trasportato all'ospedale di Belluno con un grave politrauma. Pronte a intervenire le squadre del Soccorso alpino dell'aval Comelico e del Sagf. Intanto la notizia in poco tempo ha raggiunto Santo Stefano di Cadore. Il 49enne lavora per i Servizi forestali, è un grande appassionato di caccia e un abile intagliatore del legno. Il presidente della Riserva alpina di caccia di Santo Stefano di Cadore, Roger Casanova, è rimasto in contatto per tutto il giorno con la moglie del 49enne che era in ospedale a fianco del marito. In serata sono arrivate notizie confortanti dal San Martino: nonostante le lesioni riportate nel volo nel dirupo, il fisico del 49enne sta reagendo bene alle cure. -tit\_org- Cacciatore cade nel dirupo - Vola per dieci metri, cacciatore grave

## **Il maltempo non ferma la festa dedicata al fagiolo**

[Stefano De Barba]

Il maltempo non ferma la festa dedicata al fagiolo. Il prodotto, abbondante e di qualità, è stato venduto bene nonostante la pioggia. Nel pomeriggio la schiarita e il ritorno della folla delle grandi occasioni incentro. Un sabato sera da incorniciare, una domenica mattina caratterizzata dalla pioggia battente e poi, nel pomeriggio, il ritorno del sole e della folla nelle vie di Lamon e tra gli stand dedicati a sua maestà il fagiolo. Sole e folla che hanno premiato gli sforzi dei produttori, rimasti tutti al loro posto nonostante la mattinata poco incoraggiante, per accontentare gli acquirenti arrivati anche dalla Lombardia e dal Piemonte. Hanno risentito un po' della pioggia le gastronomie, che non hanno visto le code degli anni scorsi anche se gente seduta a pranzo ce n'era comunque dappertutto, dice il sindaco Vania Malacarne tracciando un primo bilancio della festa del fagiolo 2016, ma i produttori hanno continuato a vendere nonostante la pioggia, offrendo un prodotto che quest'anno si è rivelato abbondante e sano. E si è venduto bene nonostante l'aumento di prezzo deciso da questa edizione (20 euro al chilo invece di 15 per il secco, 6 euro invece di 5 per il fresco) e difeso con forza dal consorzio di tutela come uno strumento per remunerare in modo equo il lavoro dei produttori. La giornata clou della kermes se, quella di ieri, era partita dunque sotto cattivi auspici, con la pioggia a tratti intensa, affluenza di visitatori ridotta, espositori scoraggiati e volontari con gli occhi incollati ai monitor delle immagini meteo satellitari, che mostravano una perturbazione "fantozziana" proprio sopra il Bellunese e l'Alto Trevigiano. Nel ventesimo anniversario del rilascio dell'Igp al fagiolo di Lamon, dunque, la festa sembra destinata ad un epilogo sottotono. Nella tarda mattinata, invece, il colpo di scena: il cielo si è aperto, la pioggia è cessata e le strade di Lamon, dal primo pomeriggio, sono tornate gremitte come tutti gli anni. Ci sono due tipi di visitatori, commenta il sindaco Malacarne, quelli che arrivano per trascorrere una domenica di svago e che sono quindi più condizionati dal meteo, e quelli che vengono a Lamon per il prodotto e che non si fanno fermare dalla pioggia. Grazie a loro i produttori hanno venduto bene, sia sabato sia domenica. E una volta che il meteo si è sistemato, via Roma si è gremita. Una finale di festa che ha lasciato tutti soddisfatti, dai ragazzi delle scuole che hanno partecipato alle animazioni agli artisti dei gruppi folk che si sono esibiti per i visitatori nonostante i timori della mattina di dover annullare gli spettacoli. Molti plausi sono arrivati anche al gruppo Drio le peche, spiega il sindaco Malacarne, per la mostra allestita all'ex chiesa di San Daniele, che sabato è rimasta aperta fino alle 23, con tanti complimenti anche da parte dei lamonesi. Sul piano del traffico non si sono registrati inconvenienti: i carabinieri in servizio e quelli in congedo, la forestale, i volontari di protezione civile di Lamon e di Arsìe assieme alla polizia locale hanno gestito con professionalità l'afflusso sia durante il maltempo sia con l'ondata di visitatori del pomeriggio. Stefano De Barba - tit\_org-

## RAGAZZINO ANNEGATO

### Per il corpo trovato nel Po riconoscimento e autopsia

[Redazione]

RAGAZZINO ANNEGATO L'altezza, la fisionomia e il fatto che fosse senza vestiti. Tutto fa pensare che il cadavere ripescato nel Po sabato pomeriggio dai vigili del fuoco di Bergamino, in provincia di Rovigo, appena oltre il confine mantovano, possa essere quello di Milfred Konagu, il bambino di dieci anni scomparso nel pomeriggio di domenica 11 settembre mentre faceva il bagno nel fiume con due amici a Borgoforte. Oggi nell'ospedale di Trecenta, un paese del Polesano a una trentina di chilometri da Ostiglia, ci saranno l'autopsia e l'eventuale riconoscimento da parte dei familiari. I vigili del fuoco di Mantova, e con loro i carabinieri ed i volontari della Protezione civile, hanno cercato Milfred per quasi una settimana. Ricerche sospese proprio sabato, dopo giorni e giorni trascorsi a scandagliare ogni ansa del Po senza alcun esito. Finché nel pomeriggio dell'altroieri, 50 chilometri a valle da Borgoforte, i pescatori hanno avvistato un corpo che galleggiava. Le ricerche dei sommozzatori -tit\_org-

## Festa e solidarietà nel segno dello sport

[Luca Cremonesi]

CASTIGLIONE Il maltempo non ha avuto la meglio e così la Festa dello sport di Castiglione, rimandata a giugno, ha avuto luogo nel week end nei due parchi del paese, Desenzani e Pastore. La festa è l'occasione per le associazioni sportive del Comune di raccontare e mostrare le loro attività. Nel corso dei due giorni, infatti, ci sono tornei, gare ed esibizioni. Soddisfatta l'assessore Elena Cantoni, motore dell'iniziativa grazie alla collaborazione della consulta sportiva e delle varie associazioni: È stata un'edizione ricca di eventi e di sport - dice -; molte le occasioni sia per bambini che per gli adulti, i quali hanno potuto cimentarsi in varie attività, di squadra e individuali. Nel corso della due giorni ci sono state esibizioni di cricket, ju-jitsu, volo di aquiloni, ma anche discipline meno note al grande pubblico, ma che riscuotono molto successo fra gli appassionati, come il crossfit, lo yoga e il power lifting. Sabato si è tenuta la presentazione del libro di Marco Sguaitzer, occasione importante per conoscere questa storia e domenica sera ecco la Starlight Run, corsa non competitiva con un percorso di circa 6 km organizzata dalla Consulta Giovani. Non solo sport, perché parco Pastore ha visto 10 associazioni castiglionesi unirsi in nome della solidarietà. Nel banchetto di Viva Vittoria è stato possibile acquistare le coperte dell'associazione bresciana Viva Vittoria, il cui ricavato è stato interamente devoluto alle popolazioni colpite dal terremoto. Il tempo è stato clemente ed i castiglionesi hanno risposto frequentando la due giorni, aperta sabato mattina con Casa di Beniamino che, come ogni anno, partecipa alla Festa dello sport per chiudere il percorso delle proprie attività. Luca Cremonesi Tanta gente nei parchi del paese -tit\_org-

**Vola nel dirupo: grave un cacciatore = Giù per 10 metri; grave cacciatore***Caduta di una decina di metri per il 49enne Rudy De Candido salvato grazie al Soccorso alpino**[Olivia Bonetti]*

SANTO STEFANO È in prognosi riservata. È riuscito a lanciare l'allarme con una ricetrasmitten Vola nel dirupo: grave un cacciatore Caduta di una decina di metri per il 49 enne Rudy De Candido salvato grazie al Soccorso alpin LE RICERCHE Vola lungo un pendio per una decina di metri vicino a malga Antola, non riuscendo più a muoversi. Rudy De Candido cacciatore 49enne di Santo Stefano, si è salvato grazie alla radio ricetrasmittente che lo teneva in contatto con i parenti. L'uomo, è stato recuperato dal Soccorso Alpino. LE FERITE De Candido ieri mattina poco dopo le 9 è stato trasportato con l'elicottero del Suem 118 di Pieve di Cadore all'ospedale di Belluno in codice rosso. I medici del pronto soccorso del San Martino hanno diagnosticato un grave politrauma. Ferite e contusioni pesanti tanto che i dottori non hanno sciolto la prognosi. Bonetti a pagina VII SANTO STEFANO Il 49enne è ruzzolato eri mattina durante una battuta mentre era vicino a malga Ante Giù per 10 metri: grave cacciatore Rudy De Candido, che era solo, è riuscito a chiedere aiuto grazie alla radio ricetrasmitten Olivia Bonetti SANTO STEFANO Era solo in una zona isolata a caccia quando è scivolato in un pendio per una decina di metri, non riuscendo più a muoversi. Rudy De Candido 49 anni di Santo Stefano, si è salvato grazie alla radio ricetrasmittente che lo teneva in contatto con i parenti. L'uomo, con una lunga operazione per individuare il punto esatto dell'incidente, è stato recuperato nei boschi dall'elicottero del Suem di Pieve di Cadore è stato portato in codice rosso all'ospedale di Belluno. È in osservazione per il grave politrauma riportato e la prognosi, al momento, è riservata. L'allarme al 118 è scattato ieri alle 9 per un infortunio in Val Visdende. I famigliari dei De Candido che hanno dato l'allarme hanno spiegato che il cacciatore era scivolato lungo una scarpata, ruzzolando per una decina di metri in un ripido canale. L'uomo ha sbattuto la testa ma, fortunatamente rimasto cosciente. È riuscito così a contattare via radio la moglie e il fratello chiedendo aiuto. Purtroppo però lo stesso cacciatore, pur essendo del luogo, non sapeva il punto esatto in cui si trovava e le operazioni di recupero sono durate a lungo e sono state complicate. L'elicottero del Suem di Pieve di Cadore arrivato sul posto, nella zona di Costa d'Antola, ha iniziato la perlustrazione. È stato visto da molti ieri mattina a Santo Stefano e la voce del 49enne ferito si è sparsa in fretta. Il fratello del cacciatore che lo aveva nel frattempo individuato ha indirizzato sul posto i soccorsi. Sbarcati medico, infermiere e tecnico di elisoccorso con un verricello di 10 metri, all'infortunato sono state prestate le prime cure. Era pronta a intervenire anche una squadra del Soccorso alpino della Val Comelico e delSagf. Dopo essere stato imbarellato De Candido, con un probabile grave politrauma, è stato recuperato e trasportato all'ospedale di Belluno e affidato alle cure dei medici del pronto soccorso che lo hanno trattenuto in osservazione. SOCCORSI ieri mattina in Val D'Antola per un cacciatore ferito -tit\_org- Vola nel dirupo: grave un cacciatore - Giù per 10 metri; grave cacciatore



**MALTEMPO Pompieri, protezione civile e vigili: lotta contro il tempo con i sacchi di sabbia**  
**Nubifragio , Cittadella sott'acqua = Nubifragio , città sott'acqua**

[Michelangelo Cecchetto]

MALTEMPO Pompieri, protezione civile e vigili: lotta contro il tempo con i sacchi di sabbia Nubifragio, Cittadella sott'acqua Alle sei del mattino pioggia battente e vento: allagati garage) sottopassi e la "passeggiata STRADE COME LAGHI Un nubifragio ha messo in ginocchio ieri mattina Cittadella. Alle sei una "bomba d'acqua" si è abbattuta sul centro: sono finiti sott'acqua sottopassi, strade, garage e seminterrati di numerose abitazioni. Super lavoro di Pompieri, vigili e protezione civile, impegnati in una vera e propria lotta contro il tempo per sistemare decine di sacchi di sabbia lungo i marciapiedi, per evitare che l'acqua entrasse nei piani bassi delle abitazioni. Semi sommersa la passeggiata attorno alle mura con le giostrine dei bambini. Cecchetto a pagina I Nubifragio, città sott'acqua Michelangelo Cecchetto La pioggia è cominciata poco dopo la mezzanotte, come annunciato, ma nessuno si aspettava che tra le sei e le sette di ieri mattina si trasformasse in una bomba d'acqua, generando allagamenti in alcuni punti della viabilità e in abitazioni private. Fortunatamente non ci sono stati danni a persone e quelli alle cose sono stati comunque limitati rispetto all'entità dell'evento atmosferico anche nella considerazione che era domenica mattina. Fosse stato un giorno feriale i problemi, anche solo per la viabilità, sarebbero stati assolutamente maggiori. Nell'area cittadina l'enorme quantità d'acqua caduta in breve tempo, impossibile da smaltire contestualmente come avviene di solito, ha causato l'allagamento della grande rotonda di Borgo Vicenza toccando almeno un metro di altezza. Sott'acqua anche il sottopassaggio di via Palladio, altro punto critico. Qui un'auto si è bloccata all'interno, nessun problema però per il conducente, che è uscito dal mezzo da solo. Non pensava che il livello dell'acqua fosse tale da bloccare il veicolo. Via Palladio nei giorni normali è ampiamente utilizzata dagli studenti per raggiungere gli istituti scolastici. Ieri mattina ovviamente non c'era nessuno. Altro sottopasso sott'acqua quello di via Sanf Antonio, strada secondaria nell'area di Cà Onorai. Questi due sono punti ampiamente sensibili in caso di maltempo. Nessun problema per gli altri sottopassaggi cittadellesi: via Sanmartinara, via del Telarolo e via Nova. Allagamenti nei garage nella zona di via Carducci, in Borgo Vicenza e poi nell'area della frazione di Facca di Cittadella, la zona a sud della città murata, che si sa essere un'area con criticità. Allagamenti in alcune abitazioni di via Facca e via Bolzonella. Vari i tratti stradali i cui sistemi di scolo non hanno potuto reggere all'abbondanza delle precipitazioni. In particolare nel tratto di via Ca' Nave dove c'è lo svincolo di via Cristoforo Colombo, l'acqua ha superato in altezza il livello del marciapiede. Il vicino condominio Le Vele, realizzato meno di dieci anni fa, venti appartamenti, si è allagato nei garage interrati. In superficie la potenza dell'acqua ha alzato addirittura i tombini. Le pompe idrauliche, pur funzionanti, non hanno potuto far fronte all'acqua che proveniva dall'esterno e anche dai cavidotti elettrici e telefonici che servono il condominio. Altro scenario non nuovo per la verità, ma mai visto in queste dimensioni, l'esondazione dell'acqua dal fossato delle mura di Cittadella. Elevato il livello dell'acqua nell'area del caffè galleggiante il cui sistema è entrato in azione sollevandolo, come pure nel vicino parco giochi e pure tutto il percorso della passeggiata sulle rive interne, con almeno mezzo metro d'acqua. Questo scenario ha dato più di ogni altro la misura della forza e della potenza dell'acqua. Fortunatamente le ore immediatamente successive sono trascorse senza nessuna precipitazione ed un caldo sole. Dal tardo pomeriggio però, sul Cittadellese di nuovo nuvole nere e tuoni. MASSIMA ALLERTA il sottopasso e le strade di Cittadella allagate a causa della "bomba d'acqua". Sotto, le giostrine semi sommerse dopo Il nubifragio paralizza strade È sottopassi e I fossato delle mura -tit\_org- Nubi fragio, Cittadella sott'acqua - Nubifragio, città sott'acqua

## **Decine di sacchi di sabbia, una lotta contro il tempo**

[M.c.]

Decine di sacchi di sabbia, una lotta contro il tempo L'assessore Galli: Fin da subito all'opera polizia locale, protezione civile e vigili del fuoco, è stato un super lavoro (M.C.) Un evento eccezionale che ha creato purtroppo dei problemi che sono rientrati nel breve termine. Il Comune con la Polizia locale, il personale del magazzino comunale e i volontari della protezione civile, ha operato fin da subito come pure i vigili del fuoco. Parole dell'assessore comunale alla Protezione civile Diego Galli impegnato anche lui dalle 7 non appena è scattato l'allarme. Ad intervenire per primi i vigili del fuoco della città murata impegnati nell'allagamento dei garage del condominio Le Vele in via Ca' Nave. Il Comando provinciale di Padova ha inviato sul territorio tre squadre dalla città ed i vigili del fuoco volontari di stanza a Santa Giustina in Colle. Un'azione sinergica per agire contemporaneamente in modo incisivo sugli spazi privati colpiti dagli allagamenti. Due le squadre dell'Associazione volontari della protezione civile di Cittadella, coordinate dal presidente Claudio Zanetti, operanti nel grande incrocio-rotonda di Borgo Vicenza prosciugato dall'acqua e successivamente nella zona di Facca. Qui sono state fatte alcune barriere con i sacchi di sabbia per impedire l'afflusso d'acqua dall'esterno all'interno di abitazioni. Il personale del Comune ha messo in sicurezza con appositi segnali le aree dei due sottopassi allagati ed altre zone. Non ci sono stati danni alle persone e questo è importante - continua Galli - Una quantità d'acqua così non si era vista mai a Cittadella. La criticità maggiore è a Facca e qui sono previsti degli interventi nel breve termine - Una delle vie allagate: tensione tra i residenti per i garage finiti sott'acqua ne. Sull'accaduto è intervenuto il consigliere comunale d'opposizione e segretario del Partito democratico di Cittadella, Adamo Zambón: Cittadella non ha un piano delle acque. In via Bolzonella stanno aspettando da anni la sistemazione idraulica. Nel bilancio di fine mandato, così come accade ad ogni campagna elettorale, avevano scritto che a giugno 2016 sarebbero partiti i lavori per la sistemazione della roggia con tanto di sopralluoghi. Siamo a settembre e non è ancora stata posata una pietra. Si proceda subito con i lavori. Alle famiglie va tutta la mia solidarietà. I sacchi di sabbia sistemati lungo i marciapiedi per evitare che l'acqua invadesse le case -tit\_org-

L'ALLARME A Curtarolo e Campo San Martino S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.63.248.154

## **Evacuate duemila persone: via i 2 maxi ordigni bellici = Evacuate duemila persone per i 2 maxi ordigni bellici**

[Lorena Levorato]

L'ALLARME A Curtarolo e Campo San Martino Evacuate duemila persone: via i 2 maxi ordigni bellici Sono stati portati via dagli artificieri i due ordigni bellici trovati nei comuni di Curtarolo e Campo San Martino. Per l'operazione, sono state evacuate ieri mattina duemila persone, con tre centri di accoglienza allestiti per chi era forzatamente uscito di casa. Le operazioni di messa in sicurezza sono durate quattro ore e hanno impegnato oltre cento specialisti, tra uomini dell'esercito e delle forze dell'ordine. Levorato a pagina III CURTAROLO-CAMPO SAN MARTINO, ORE â Evacuate duemila persone per i 2 maxi ordigni bellici Quattro ore per neutralizzare le bombe trovate sulk sponde ai Brenta Paesi blindati, niente auto ne treni, allestiti tre centri di accoglienza Lorena Levorato Vicenza, dove è stata fatta brillare. Successiva Operazione "Vallum Secundum" conclusa: alle mente alle 10.42 è stato recuperato il secondo 14 tutti sono rientrati nelle loro case. Il suono ordigno, inabissato nelle acque del Brenta delle sirene dei mezzi delle Forze dell'Ordine sulla sponda sinistra, ai confini con il Comune ha segnalato il cessato allarme e la fine di Campo San Martino, e poi spiaggiata per dell'allerta bomba day. Ci sono volute quattro consentirne il despolettamento che si è concludere per rendere inoffensive e neutralizzare le so alle 11.37. Anche questa seconda bomba è bombe gemelle americane rinvenute a Curtarolo sulle sponde del Brenta, dove un tempo atato portata ad Alonte per il brillamento. sferragliavano i treni sull'Ostiglia. Si tratta di due AMN 64 da 500 libbre ciascuna sganciate dagli aerei durante i bombardamenti del '44. Alle 7.41 è iniziato l'intervento sul primo ordigno, sepolto sulla sponda destra del fiume, e alle 8.14 si sono concluse le operazioni di despolettamento. La bomba è stata poi trasportata nella cava di Alonte, in provincia di Un'operazione particolare nel suo genere la "Vallum Secundum" per la stretta e simultanea collaborazione tra Esercito Italiano e Marina Militare, che hanno eseguito e condotto le operazioni di bonifica delle due bombe, coordinate dalla Prefettura di Padova, dagli artificieri dell'Esercito appartenenti al 2. reggimento genio guastatori di Trento e i Palombari della Marina Militare appartenenti al Comando Raggruppamento Subacquei e Incursori Teseo Tesei di La Spezia. Tutta la macchina operativa dell'intervento si è messa in moto già alle 6 quando è iniziata l'evacuazione degli abitanti nella zona rossa, nel raggio di 900 metri dal luogo di ritrovamento degli ordigni (cosiddetta Area rossa) e l'obbligo di riparo al chiuso e il divieto assoluto di circolazione e sosta nell'area compresa tra i 900 e i 1.950 metri (area gialla). In tutto circa duemila persone. Traffico bloccato e strade sono state chiuse. Alle 8 Curtarolo era una città blindata. Niente auto, treni sospesi; lo spazio aereo non è stato interdetto tanto che per consentire il passaggio degli aerei da e per l'aeroporto di Treviso le operazioni di bonifica hanno subito diversi stop. In tutto sono stati 17 i voli in transito dalle 6.30 alle 18 di ieri sopra i cieli di Curtarolo, per un totale di circa ornila passeggeri. Un centinaio le persone che si sono recare ai centri di accoglienza allestiti a Curtarolo, Campo San Martino e Piazzola sul Brenta. Ad accoglierli i circa 70 volontari della protezione civile del distretto Medio Bren ta. Nella sala consiliare di Curtarolo è stato predisposto il Centro di Coordinamento Soccorsi (CCS), coordinato dal Valeria Gaspari e dove sono arrivati tutti i rappresentanti delle forze in campo: artificieri, sindaci, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Protezione civile, Polizia locale, delegati RFI ed Enel. Alle è arrivato anche il Prefetto Patrizia Impresa: Ho voluto essere qui di persona per ringraziarvi e complimentarmi con tutti l'impegno ed il lavoro fatto. Un esempio di grande collaborazione e sinergia. Tra Aeronautica Militare ed Esercito ieri a Curtarolo sono stati impegnati 70 uomini, oltre ad altri 42 delle Forze dell'Ordine. Il Bomba Day ha stoppato anche le messe della domenica: la chiesa di Pieve è stata chiusa ed è stata celebrata solo la messa della sera. TUTTI FUORI Dall'alto, gli artificieri davanti a uno degli ordigni, il luogo del ritrovamento, vigili e pompieri in piazza. A destra, i centri di accoglienza -tit\_org- Evacuate duemila persone: via i 2 maxi ordigni bellici - Evacuate duemila persone per i 2 maxi ordigni bellici

## Monitorate anche le onde sismiche

[L.lev.]

(L.Lev.) Indagini del sottosuolo durante il disinnescamento degli ordigni bellici. In occasione della bonifica delle due bombe, alcuni ricercatori universitari hanno installato in via sperimentale una rete di misurazione e monitoraggio, le cosiddette prospezioni geofisiche, per verificare la possibilità di estrarre dati geofisici utili anche per capire il comportamento delle onde sismiche nei terreni. Il team è composto da un ricercatore in Geologia Applicata dello I.U.A.V. e da un geofisico in servizio al Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova, coordinati dal Federico Facco, del Centro di Coordinamento Soccorsi della Protezione Civile. La strumentazione utilizzata prevede dispositivi che, una volta installati sul terreno, ne registrano il comportamento al passaggio dell'onda sismica generata nell'esplosione. I ricercatori hanno operato in sicurezza presidiando la strumentazione collocata al di fuori del perimetro di evacuazione individuato dai militari del 2. Reggimento genio guastatori alpini. -tit\_org-

## **E una grandinata blocca la "Quintana" del Palio = Palio, 1. round alla grandine**

[Camilla Bovo]

5 E una grandinata blocca la "Quintana" del Palio Bovo a pagina VI GIOSTRA RINVIATA Le minacciose nuvole eri sul palio di Monselice 1. round alk granduK Camilla Bovo Alla fine della prima tornata, la commissione tecnica della Giostra della Rocca ha deciso di rinviare la quintana a domenica prossima, a causa del maltempo. Il cielo sopra il campo di via Piave è andato scurendosi sempre più, con tanto di tuoni via via più minacciosi. La Protezione civile è stata intanto informata che nelle vicine frazioni di San Bortolo e Marendole aveva già iniziato a piovere e persino a grandinare. Impensabile secondo gli organizzatori continuare la competizione, con il rischio che i preziosi abiti dei figuranti si danneggiassero, o peggio che la pista diventasse impraticabile con possibili conseguenze per cavalli (già molto nervosi) e cavalieri. Tutto rinviato a domenica prossima, dunque, con inizio alle 15.30. Si ripartirà da dove la competizione si è interrotta, ovvero dall'inizio della seconda tornata. E i biglietti già acquistati dal pubblico saranno ancora validi. La prima tornata, già disputata, ha comunque portato a una prima scrematura dei 18 cavalieri in gara (due per ogni contrada). In realtà tre di loro non hanno neppure gareggiato. Nessuna spiegazione in merito è stata data al pubblico, ma dietro le quinte si è vociferato di due cavalli giudicati inidonei al controllo eseguito dai veterinari alla vigilia della quintana, forse per un tendine infiammato: un destriero della contrada di San Giacomo e uno della contrada di Marendole. Non si è invece presentato in pista un fantino di Cà Oddo, Lorenzo De Simone, ma neppure in questo caso sono state fornite spiegazioni al pubblico, rimasto infatti perplesso. La prima sfida ha visto scendere in campo Stefano Masin per San Giacomo e Stefano Antonelli per San Martino. Entrambi hanno centrato due soli anelli, ma ad avere la meglio è stato Masin grazie al punteggio più alto, anche grazie alla velocità elevatissima: appena 54 secondi e 42 centesimi per finire la gara. È quindi sceso in campo Valentinò Medori per San Bortolo, che ha corso da solo, passando automaticamente il turno. La terza sfida ha visto gareggiare Alesandro Lombardi per il Carmine e Alessio Ricchiuti per San Martino. È stato quest'ultimo a passare il turno, centrando in poco tempo tutti e tre gli anelli. E poi è stato il momento di Jacopo Rossi per Monticelli, sceso anch'egli in pista in solitaria. Ha quindi potuto affrontare con calma la prova, certo di passare il turno. La quinta sfida ha portato in campo Samuele Boaretti per Cà Oddo e Daniele Baldassarre per San Cosma e ha visto la vittoria di quest'ultimo. La sesta ed emozionante sfida ha invece visto gareggiare Matteo Rivola per Marendole e il giovane Nicholas Lionetti per San Cosma, che si è aggiudicato la vittoria. Perplesità alla settima sfida, quando non si è presentato il fantino di Cà Oddo. Ha così corso da solo Alberto Liverani del Cannino. Campionissimilotta nell'ottava manche: Matteo Gianelli di San Bortolo (vincitore delle due precedenti edizioni) ha sfidato e battuto per pochi istanti Wilier Giacomoni della Torre, che sarà però probabilmente ripescato. Gianelli ha ottenuto il punteggio più alto della sfida, 4.850 punti, e ha realizzato il miglior tempo: appena 53 secondi. Infine l'ultima sfida ha visto gareggiare Alessandro Scoccione per Monticelli e Mimmo Spinelli, che ha passato il turno per la contrada della Torre. MONSELICE La Quintana è stata interrotta per avverse condizioni meteo LA DECISIONE Piove nel pomeriggio: viene tutto rinviato a domenica prossima LA GARA Disputata solo la prima tornata: validi i punteggi STSP Sopra un momento della Quintana, disputatasi fino alla prima tornata prima dell'interruzione dovuta al maltempo- A destra, il folto pubblico che fino a quel momento ha affollato gli spalti- Sotto, le nuvole nere che si sono addensate sul palio ed hanno portato la commissione tecnica della Giostra della Rocca a fermare la gara. che riprenderà domenica 25 -tit\_org- E una grandinata blocca la "Quintana" del Palio - Palio, 1. round alla grandine

**ADRIA Anche gli attori di un film in registrazione presenti in piazza Cavour**  
**Una "super amatriciana" per trecento**

[G.f.]

ADRIA Anche gli attori di un film in registrazione presenti in piazza Cavour (g.f.) Come con Leonida alla Termopili, altrettanti, 300 circa, erano accanto al sindaco Massimo Barbujani sabato sera in piazza Cavour per la cena della solidarietà AdriaAMatriciana, iniziativa benefica dedicata alle popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto. Tra i commensali alcuni attori di un film in uscita nel 2017, in particolare Paolo Pierobon alias Diego De Silva di Squadra Antimafia, in Basso Polesine in questi giorni per le riprese. La troupe si è divisa tra Adria e il ristorante Antico Delta di Ariano Polesine. La manifestazione è stata organizzata dall'amministrazione comunale e dalla Consulta del Volontariato, con la collaborazione di Pro Loco Adria, Cipriani, Adria Shopping, Adria Nostra, Croce Verde, Protezione Civile, Alpini, Lagunari, Accademia del Pane Arnaldo Cavallari e Conservatorio Buzzolla, con il contributo de Il Porto, Novamont, Antica Bottega di Cesaretto, Mainarda di Rigon, Adria International Raceway ed altri. Il ricavato, i conti esatti debbono essere ancora ufficializzati, dovrebbe aggirarsi sui sui Smila euro. Era infatti prevista una cifra minima di 10 euro a persona. Il Comune aveva messo in preventivo già le spese per l'organizzazione dell'iniziativa, la copertura dei diritti Siae e la logistica, solo questi stimati in 300 euro. Per la cronaca l'amministrazione comunale effettuerà un'azione di controllo e di verifica affinché tutto il contributo offerto sia versato sul conto corrente dedicato entro questa settimana. riproduzione riservata INIZIATIVE Circa trecento persone alla cena in favore dei terremotati - tit\_org-

## Corteo per far benedire l'auto

[l.bel.]

Corteo per far benedire Fauto (l.Bel.) Un lungo corteo di auto ha sfilato davanti al santuario della Beata Vergine del Pilastrello per la tradizionale benedizione degli autoveicoli e dei conducenti. Quest'anno è stato monsignor Claudio Gatti, vicario generale della Diocesi, a impartire la benedizione dal sagrato della chiesa, dov'era esposta la statuetta della Madonna del Pilastrello, dopo aver presieduto la messa. Nell'omelia Gatti ha invitato i fedeli a non essere schiavi dell'idea di ricchezza e ha ricordato che i mezzi di trasporto devono essere condotti nel rispetto delle regole per tutelare l'incolumità di tutti. Il corteo dei veicoli è stato aperto dai mezzi di soccorso, delle forze dell'ordine e della Protezione civile e dal suono dei clacson. i La tradizionale benedizione delle autovetture -tit\_org- Corteo per far benedireauto

Il consigliere comunale va oltre varchi e transenne

## **E Cicero sfonda il blocco Sono il più ecologista**

[Ni.ne.]

L'OPPOSITORE 11 consigliere comunale va oltre varchi e transenne E Cicero sfonda il blocco Sono il più ecologista Al volante della sua auto elettrica lungo le strade Queste manifestazioni servono a gran poco Il manifesto parla chiaro: Vieni in città senza la tua auto. E l'ormai classico titolo della domenica senz'auto. Un appuntamento che Claudio Cicero, il signore degli anelli, il paladino dell'automobile, l'uomo che più di tutti difende il traffico su quattro ruote, non ha mai gradito. E, ovviamente, non ha mai fatto nulla per nascondere la sua avversione. È semplicemente inutile, il commento più ricorrente. Tuttavia, siccome, come dice il detto, verba volant, l'ex consigliere delegato alla mobilità ha deciso di rispondere a quell'invito stampato sui cartelloni. È quindi salito a bordo della sua auto speciale e si è recato in città. La missione inizia poco dopo le 10.30. Cicero arriva con una Fiat Panda. Questa - afferma - è un mio prototipo ed è nato ad Altavilla. Consente di fare 60 chilometri ed è perfetta per la città. Oggi - aggiunge con sorriso - posso andare ovunque. E in effetti le regole della domenica senz'auto parlano chiaro: blocco totale della circolazione di tutti i veicoli a motore con qualsiasi tipo di alimentazione. Potranno circolare esclusivamente quelli a trazione elettrica, si legge nel sito del Comune. Detto, fatto. Cicero arriva al primo varco, abbassa il finestrino e con il sorriso stampato in volto afferma: Silenzio, si gira. In effetti il rumore non c'è. Ma per i controllori non basta: Non sarà mica ibrida?, chiedono. Assolutamente no - replica l'ex consigliere delegato alla mobilità - è elettrica al cento per cento. Una volta rotto il fronte, comincia il giro lungo le arterie deserte, o quasi. Tanti sono gli automobilisti che sfidano la domenica senz'auto. Se, però, l'ex consigliere è autorizzato, gli altri sono (quasi) tutti abusivi. Questa - dicono i volontari della protezione civile - è la seconda auto elettrica. E passata solamente una Tesla prima. Ed è qui che inizia la Cicero-teoria. Qui - afferma - io sono il più ecologista di tutti. Perché è inutile fare la lotta alle auto, come fa l'amministrazione con interventi assurdi. Sappiamo tutti che non servono; bisogna incentivare l'innovazione, come i mezzi elettrici. Tra una riflessione e l'altra, il consigliere non dimentica la polemica sulla recente settimana bollente della viabilità. Qui a ponte dei Marmi non stanno lavorando. E la principale causa del blocco del traffico. Cosa fa il Comune? Niente, anziché far lavorare le ditte giorno e notte. NI.NE. Cicero al volante dell'auto elettrica dopo aver superato il blocco - tit\_org-



VICENZA L'incidente all'alba di ieri in viale Anconetta ha coinvolto due autotrasportatori

## **Furgone contro un platano: grave il passeggero = Furgone contro platano Passeggero gravissimo**

[Paolo Mutterle]

VIGENZA Furgone contro un platano: grave il passeggero LO SCHIANTO. L'incidente all'alba di ieri in viale Anconetta ha coinvolto due autotrasportatori Furgone contro platano Passeggero gravissimo Paolo Mutterle Stavano percorrendo viale Anconetta, come tanti altri giorni, all'alba, per portare giornali e riviste nelle edicole del Bassanese. Poco dopo il carico notturno, all'uscita dalla città, è avvenuto lo schianto, violento, contro un platano. Un botto fortissimo, che ha svegliato diversi residenti. Il passeggero è rimasto incastrato tra le lamiere. Nedeljko Mirasevic, 27 anni, cittadino serbo residente in città, è stato trasportato al San Bortolo in condizioni gravissime nel reparto di rianimazione. LA SBANDATA. L'incidente è avvenuto poco intorno alle 5.10. Il furgone, un Fiat Ducato, viaggiava sulla Postumia diretto verso la zona a sud di Bassano per le consegne. Alla guida Dusan Ivanovic, 55 anni, residente ad Altavilla, padroncino che lavora per la ditta Chiminelli. Sulla città si stava riversando un forte scroscio, dopo la pioggia già caduta nella notte. Un chilometro dopo le sbarre, all'altezza dell'incrocio con via Ottaviano Garzadori, il conducente ha perso il controllo dell'autocarro, che dopo una frenata sull'asfalto viscido ha sbandato verso sinistra, ha attraversato tutta la carreggiata e la pista ciclabile ed è finito contro un grosso albero, nei pressi di una pensilina dell'autobus. Fortunatamente nella sua traiettoria morì controllo il furgone non ha incrociato altri veicoli. In seguito all'urto il Ducato si è girato di 180 gradi finendo con muso girato in direzione della città. I SOCCORSI. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Vicenza, un'ambulanza del Suem 118 e una pattuglia della polizia stradale di Bassano. Ivanovic è uscito da solo dall'abitacolo e ha riportato contusioni non gravi. Il passeggero è stato estratto dal personale medico e dai pompieri con cesaia e divaricatore idraulico. Le sue condizioni sono apparse subito critiche. Pare che nessuno dei due occupanti indossasse la cintura di sicurezza; una Il conducente ha perso il controllo e il mezzo ha sbandato a sinistra Il giovane rimasto incastrato è stato estratto dai vigili del fuoco I furgone durante nntervento dei vigili del fuoco. ARMENI ' ii é é arterie più pericolose della à é i' e Postumiaperincidentalità si piazza sul terzo gradino à é é Marosticana e all'autostrada A4. L'ultimo incidente mortale é! 1 ò à à ' ' ' " % ilai 1 ié à?i%; % PftO % HEMsn ' OTa -tit\_org- Furgone contro un platano: grave il passeggero - Furgone contro platano Passeggero gravissimo

## **Leggera scossa registrata in Valbrenta**

[L.p.]

TERREMOTO. È successo ieri pomeriggio alle 15.49 con epicentro a San Na2ario. I sismografi segnano magnitudo 1, Leggera scossa registrataVaibrenti Una piccola scossa di terremoto ha turbato ieri la tranquillità della Vaibrenta poco prima dell'ora di pranzo, anche se non tutti rhanno avvertita. Alle 15.49 i sismografi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia hanno registrato un sisma di magnitudo 1.8, il cui epicentro è stato individuato all'altezza di San Na2ario e in particolare nella frazione dei Lanari. Il terremoto, localizzato nel distretto sismico "Prealpi Venete", è avvenuto ad una profondità di poco superiore ai 9 chilometri e, a quanto risultava ieri in serata, non avrebbe comunque causato danni a persone o cose, stante anche la ridotta magnitudo. Oltre che nei Comuni della valle, il sisma è stato avvertito in alcune località del Bassanese, sull'Altopiano di Asiago, ad Arsìè, Fonzaso e La- mon in provincia di Belluno, a Grigno nella Valsugana trentina e lungo la pedemontana trevigiana. In nessuna della località toccate dall'onda tellurica si sono verificate conseguenze. La scossa ha avuto inoltre una durata brevissima, di pochi istanti. La scossa di San Na2ario arriva a una settimana di distanza dal sisma che ha fatto recentemente tremare il settore occidentale delle Prealpi vicentine. La mattina dell'Il settembre scorso, infatti, è stata registrata una scossa di magnitudo 2.9 della scala Richter nella zona tra Rovereto e Mori, nel basso Trentino. Quel movimento sismico, di intensità maggiore rispetto al terremoto di ieri, è stato av vertito anche nel Vicentino, in particolare a Posina e Laghi, ma anche a Valli e Torrebelticino, dove non sono stati segnalati danni. LP. L'epicentro è stato individuato a San Na2ario -tit\_org-

**Tra i giovani****Protezione civile Il Comune cerca volontari***[Mario Baggio]*

Mario Baggio Il Comune di Tezze ha lanciato una campagna per avvicinare i giovani al mondo della Protezione civile e del volontariato. Il coordinatore Enzo Pierobon e l'assessore Martina Savio hanno rivolto l'invito ai ventenni a partecipare ad un incontro informativo che si terrà mercoledì 28 settembre, alle 20,30, nella sala Tassarollo in piazza a Tezze. Nel corso deBa serata verrà illustrata l'attività svolta dal- Tra i giovani Protezione civile fl Comune cerca volontari la Protezione civile a livello nazionale, regionale e locale. Seguirà quindi un brindisi. I giovani sono invitati a partecipare e ad inviare la conferma telefonica via sms, con i loro dati al numero di telefono 327 3391969. Sei entrato a far parte nel mondo degli adulti - si legge nell'invito rivolto ai componenti della casse 1996 - e la maggiore età ti permette di prendere la patente di guida e di contribuire in modo responsabile a fare il bene del prossimo. Uno dei mezzi, at traverso i quali puoi farlo, è partecipare attivamente al servizio di volontariato comunale di Protezione civile, un servizio alla comunità in occasione di eventi calamitosi o necessità improvvise. -tit\_org-

ieri la festa, numeri record

**Nuova sede della Croce Verde Saia propone l'ex Foro Boario***[Elvira Scigliano]*

IERI LA FESTA, NUMERI RECORD Nuova sede della Croce Verde Saia propone ex Foro Boario Un'industria del soccorso che fa numeri da capogiro: 69.595 servizi effettuati da Croce Verde l'anno scorso (+3,47% rispetto al 2014) con 1.428.110 chilometri percorsi (+4,8% rispetto al 2014). I servizi si dividono in due grandi aree: quelli riguardanti il tari sanitario, svolti soprattutto di giorno, che sono stati oltre 45 mila (una media 160 nei giorni feriali e 80 nei giorni festivi), e quelli del Suem 118, che sono quasi 24 mila (in media 65 distribuiti in ogni orario del giorno e delle feste). Nell'attività diurna sono impegnati oltre 100 persone e 20 ambulanze operative. Nell'attività di Suem 118 sono impegnate 6 ambulanze 24 ore su 24 (due a Padova, due a Piove di Sacco, 1 a Selve e Tencarola, 1 ad Albignasego). A queste ambulanze si aggiungono 4 veicoli costantemente pronti per trapianti e trasferimenti di organi ed équipes in tutta Italia, ed altri 20 veicoli tra ambulanze e mezzi tecnici che operano per Croce Verde. Nel 2015 il popolo Croce Verde si è composto di circa 150 tra dipendenti diretti, indiretti e collaboratori e un esercito di 1.507 volontari attivi nei servizi e nelle squadre, per la maggior parte composto da volontari che operano gratuitamente, effettuando 69.595 servizi, in media 216 al giorno, con picchi di 220-240 in occasione delle epidemie, delle feste pasquali e natalizie, delle situazioni climatiche difficili. Un volume d'affari di circa 5.200.000 euro nel 2015 in aumento del 4%, chiuso in lieve utile che prudenzialmente Croce Verde prevede di riuscire ad ottenere anche nel 2016. Dunque una situazione patrimoniale che ha visto, nel bilancio 2015, un attivo (immobilizzazioni e crediti) di 5.211.555 euro; un passivo di 1.315.270 euro e un patrimonio netto dell'ente di 3.896.285 euro con un avanzo di amministrazione destinato a investimenti di circa 116.000 euro. Numeri, mission e soprattutto passione e dedizione, ieri, al Papa Luciani, sono stati i protagonisti della 103 festa della Pia Opera Croce Verde Padova. Un'azienda del bene che poggia le sue fondamenta sul pilastro del volontariato e che potrebbe trasferirsi nella "cittadella del pronto intervento" che sta sorgendo all'ex Foro Boario, che già ospiterà la sede della Protezione Civile. La proposta è arrivata, direttamente sul palco delle premiazioni, dall'assessore Maurizio Saia. È stata accolta con un riconoscente grazie dal presidente Carlo Bermone e la prossima settimana si aprirà il tavolo del progetto in Comune. Oltre ai volontari nelle ambulanze, ci sono quelli che si sobbarcano il lavoro amministrativo e di segreteria e poi ci sono i 225 donatori di sangue. Una famiglia operosa e altruista che riceve altrettanta generosità dalla città: 4 delle ultime ambulanze sono state donate da famiglie padovane; altre 2 dalla Fondazione Cariparo; mentre l'ambulatorio territoriale mobile è frutto di un accordo con l'Opera Immacolata Concezione onlus; infine il Lions Club Antenore ha promosso una raccolta fondi. Nell'ultimo anno il Consiglio direttivo ha iniziato la ristrutturazione della sede in via Na2areth con investimenti che supereranno il mezzo milione di euro. Ognuna di queste voci spiega l'impegno e la determinazione della Croce Verde, ma sono i suoi uomini e le sue donne lo specchio del bene. Come Silvio Michelin, classe 1937, all'attivo 55 anni in Croce Verde, da quando era in via Cesare Battisti: Avevo 23 anni, racconta, e sono entrato invitato da un milite. Da barelliere sono diventato capo squadra ed, oggi, che sono impegnato soprattutto nell'organizzazione, sono ancora capo onorario, ringrazio le mie squadre e la mia famiglia. Elvira Scigliano I volontari e I componenti della Croce Verde Ieri alla 103 festa -tit\_org- Nuova sede della Croce Verde Saia propone ex Foro Boario

## In campo dalle 5,30 una task force di oltre 300 uomini

[P.pil.]

In campo dalle 5,30: una task force di oltre 300 Per far brillare le due bombe "gemelle" è stato costituito un battaglione di oltre 300 uomini, ciascuno con compiti e ruoli precisi. Cabina di regia dell'operazione "Vallum Secundum", che replica quella di Camposampiero dell'anno scorso, la Prefettura di Padova con la dirigente Valeria Gaspari, coordinatrice del Centro coordinamenti di Soccorso (nella foto) e dei vari summit. In campo 70 militari fra Esercito e Marina, 42 uomini delle Forze dell'ordine fra carabinieri, polizia stradale e locale, e ben 200 volontari coordinati dalla Protezione civile provinciale. Tra questi, una task force di 44 uomini dell'Associazione nazionale carabinieri, rappresentata dalla Federazione interregionale di Vicenza-Padova con il presidente del coordinamento regionale Daniele Corti e due unità cinofile da soccorso. Ma anche la Croce rossa e la protezione civile del Distretto, coordinata da Andrea Mattiuzzi, vigili del fuoco, Suem e Usi 15. Presenti anche 20 dipendenti dei Comuni, il Centro residenziale per anziani Cittadella e i responsabili di Enel, Dim Gas Sri e Aer tré. E infine gli attori principali: gli artificieri del 2 reggimento Genio Guastatori Alpini dell'Esercito di Trento del colonnello Mustie il Raggruppamento subacquei e incursori Teseo Tesei di La Spezia, coordinati dal Comando Forze di difesa interregionale Nord di Padova, (p.pil.) -tit\_org-

## **Cittadella: allagate strade, case e scantinati = Bomba d'acqua, Cittadella allagata**

*A mollo case e scantinati. Sommersi vallo, strade e busa di Borgo Vicenza. Il sindaco furioso: Scarichi ostruiti dai rifiuti*

[Silvia Bergamin]

Cittadella: allagate strade, case e scantinati Bomba d'acqua eri su Cittadella: strade e scantinati allagati, un metro e mezzo d'acqua sulla busa di Borgo Vicenza e I fossato attorno alle mura che, cresciuto di livello ha allagatoe parte dei giardini e lo spazio esterno del bar galleggiante tra Porta Vicenza e Porta Padova. BERGAMIN A PAGINA Iò Bomba d'acqua, Cittadella allagata A mollo case e scantinati. Sommersi vallo, strade e busa di Borgo Vicenza. Il sindaco furioso: Scarichi ostruiti dai rifiu di Silvia Bergamin I CnTADELLA Bomba d'acqua su Cittadella: strade e scantinati allagati, un metro e mezzo d'acqua sulla busa di Borgo licenza e il fossato attorno alle mura che cresce di livello, andando ad allagare parte dei giardini e lo spazio esterno del bar galleggiante tra Porta Vicenza e Porta Padova. Pompieri e Protezione civile in azione. La pioggia è scesa con particolare intensità nella notte tra sabato e ieri: una diffusa bomba d'acqua, che ha messo in allerta i vigili del fuoco e costretto a scendere in campo anche la Protezione civile. I disagi principali sono stati segnalati lungo la Valsugana, all'altezza della frazione di Pacca: il fossato ad est è andato a straripare sfondando in un caso anche la sponda del ponticello di un passo carraio - l'acqua è finita nelle case che si affacciano sulle Sr 47; per cercare di limitare i danni sono stati posizionati anche dei sacchi di sabbia utilizzati per le alluvioni; i pompieri sono invece dovuti intervenire - a partire dall'alba - in diverse zone: in un condominio di via Cà Nave, in alcuni scantinati di via Giosuè Carducci in Borgo Vicenza e, ovviamente, nella busa di Borgo Vicenza, completamente allagata con un metro e mezzo di acqua. Come sempre capita in caso di precipitazioni importanti, il fossato lungo le mura si è alzato decisamente di livello. I disagi maggiori sono stati subiti dai gestori del bar galleggianti, con tutta l'area esterna - tavolini, sedie, piante finita sott'acqua e che ora bisognerà ripulire dal fango. Il sindaco in campo. Il sindaco Luca Pierobon, ha seguito le operazioni con l'assessore Diego Galli e le squadre della Protezione civile. La precipitazione è stata molto intensa, ieri all'alba nella busa di Borgo Vicenza c'era un metro e mezzo di acqua. Ci siamo subito sentiti con i responsabili del Consorzio, era necessario far fluire l'acqua per evitare ulteriori disagi. Questa eccezionale perturbazione ha portato alla luce l'inciviltà delle persone: troppe scambiano fossi e tombini per discariche. In Borgo Vicenza c'era di tutto, sacchetti, lattine e bottiglie di birra, merendine, uno spettacolo indecente e intollerabile. L'inmondizia ha tappato tré tombini della busa, impedendo il fluire normale dell'acqua. Prenderemo provvedimenti. Pierobon è rimasto a seguire i lavori in mattinata sia in centro, che lungo la Sr 47, all'altezza della rotonda di Pacca; è poi andato a controllare la situazione a Santa Maria, zona generalmente a rischio, e la situazione dei fossi lungo via San Rocco. Le critiche dell'opposizione. Il capogruppo del Pd, Adamo Zambón, ha attaccato su facebook: Cittadella manca di un piano delle acque. In via Bolzonella stanno aspettando da anni la sistemazione idraulica. Nel bilancio di fine mandato avevano scritto che a giugno sarebbero partiti i lavori per la sistemazione della roggia, ma siamo a settembre e non è ancora stata posata una pietra. Si proceda subito con i lavori in via Bolzonella per eliminare definitivamente questo problema della zona sud del nostro Comune affinché non si vedano più situazioni di disagio per le famiglie che vi abitano. Facebook. Diversi cittadini hanno postato istantanee dell'acqua "alta" a Cittadella: da una finestra al primo piano all'altezza della rotonda di Pacca, l'ingresso allagato di un'abitazione di via Cà Nave e il parco giochi cui si accede da Porta Padova con i giochi diventati "acquatici". Non sono mancati all'appello neppure gli scatti del parcheggio dell'ospedale, che la pioggia della scorsa notte ha reso quasi impraticabile. -tit\_org- Cittadella: allagate strade, case e scantinati - Bombaacqua, Cittadella allagata

## **Si schianta in auto contro un platano sulla Giarabassa**

[P.pil.]

Paurosa uscita di strada (nella foto) ieri sera sul ponte di Carturo a San Giorgio in BOSCO. un giovane alla guida di una Citroën ha perso il controllo del mezzo e si schiantato contro uno dei platani che costeggiano la provinciale Giarabassa. L'incidente è accaduto poco prima delle 21 e la dinamica è al vaglio della polizia stradale. Sul posto anche i vigili del fuoco di Cittadella e di Santa Giustina in Colle. Il conducente, che non sembrerebbe in pericolo di vita, è stato portato al pronto soccorso di Cittadella, (p.pil.) -tit\_org-

## **Piomba nel burrone 35enne salvata dal Soccorso alpino**

[Redazione]

Attorno alle 13.30 di ieri il ns di constatato che aveva riportato Vicenza è stato allertato per diversi traumi ed è stato un'escursionista ruzzolata per richiesto l'intervento 10 metri circa in una forra in via dell'elicottero del II8d Trento. Fucenecco, sul versante nord Arrivata sulla verticale, del Monte Alba, dopo che con l'eliambulanza ha calato con un due amiche aveva smarrito il verricello medico, infermiere e sentiero durante una tecnico di elisoccorso, che passeggiata, una squadrade hanno prestato le prime cure a Soccorso alpino di Arsiero e G.M., 35 anni, di Abano Terme, Schio si diretta verso la zona imbarellata e recuperata indicata, dove l'elicottero dei sempre con un verricello per vigili del fuoco di Mestre aveva essere trasportata all'ospedale sorvolato l'area e individuato il di Trento. punto dell'incidente. Al soccorritori si sono quindi uniti due vigili. Raggiunta l'infortunata dal basso, è stato Mawe apoeanlnal à la cas ÍÍëø -tit\_org-



## Quintana sospesa per il maltempo e rinviata a domenica

[Camilla Bottin]

MONSELICE LA GIOSTRA DELLA ROCCA Ieri mattina la sfilata storica, alla contrada di San Giacomo è andato il premio per il miglior allestimento del corteo di Camilla Bottin MONSELICE Giostra della Rocca, sospesa per maltempo la Quintana. Il presidente Angelo Capuzzo: Riprenderemo domenica prossima, teniamo buoni i risultati della prima tornata. Il Monte Ricco sveltava imponente alle spalle dell'affollatissimo campo di via Piave ma i nuvoloni grigi che lo circondavano non promettevano nulla di buono. Giuseppe Rangon della Protezione Civile ha indovinato giusto: Qui piove diceva. E così è stato, la decisione di sospendere la manifestazione dopo la prima manche si è rivelata giusta, dopo pochi minuti è venuto giù il diluvio. Nove sono stati gli scontri nel campo, ma qualche fantino si è trovato a correre da solo. Il primo confronto, tra Stefano Masin di San Giacomo e Stefano Antonelli di San Martino, ha portato alla vittoria del primo, con tre anelli infilati, contro i due del secondo. Valentin Medori di San Bortolo ha completato da solo il giro, così come Jacopo Rossi di Monticelli. Alessio Ricchiuti di San Martino è prevalso su Alessandro Lombardi del Carmine, mentre Daniele Baldassarre di San Cosma ha battuto Samuele Boaretti di Ca' Oddo. Il giovane Nicholas Lionetti di San Cosma, si è imposto su Matteo Rivola che ha fatto cadere uno dei tre anelli. Alberto Liverani ha corso da solo in quanto Lorenzo Desimone di Ca' Oddo non si è presentato. La Torre è passata con Mimmo Spinelli che ha battuto Alessandro Scoccione di Monticelli, mentre Willer Giacomoni ha perso contro Matteo Giannelli di San Bortolo, il vincitore della Quintana del 2014 e del 2015. Questa l'attuale classifica: Giannelli (4850 punti), Ricchiuti (4700 punti), Lionetti (4600 punti), Spinelli (4550 punti), Liverani (4250 punti), Masin (4000 punti), Baldassarre (3850 punti), Rossi (3700 punti). I più veloci sono stati Giannelli di San Bortolo (0,53 secondi), Masin di San Giacomo (0,54 secondi) e Ricchiuti di San Martino (0,56 secondi). La contrada San Giacomo è stata premiata per il miglior allestimento del corteo. Ieri mattina hanno sfilato in posa solenne di fronte al Duomo i cavalieri dell'Ordine di San Giacomo, seguiti dai pellegrini che da sempre soggiornano nel convento che dà il nome alla contrada. Tra i frati si individuava anche il capocontrada, impegnato ad elargire la benedizione. Gli straccioni, in vesti lacere, hanno chiuso la sfilata insieme alla bottega dei tessitori. Al secondo posto si è piazzato il Carmine, il cui gruppo era guidato da Ezzelino a cavallo di un elegante frisone, in sfida con le forze dell'arcivescovo Fontana. I nobili avevano levrieri e falchi e i più giovani, a cavallo, giocavano a palla. Al terzo posto San Martino, che ha aperto il corteo storico: la processione ricordava un po' il Carnevale dei Folli, con saltimbanchi, mangiafuoco e trampolieri. I falconieri hanno lanciato i rapaci volando sopra le teste dei presenti e una gigantesca balestra ha anticipato il re e la regina, vincitori della tenzone scacchistica. Molto bella la coreografia dei musicisti di Ca' Oddo, seguiti dalla condotta al rogo della strega Artemisia. I bianconeri di Marendole sono stati artefici di una coreografia di tamburi che ha dato prova anche di abilità ginniche. C'era anche la catapulte, la tradizionale macchina da guerra della contrada, seguita dal cardinale Simone Paltanieri. Monticelli è entrata in scena con la macchina da guerra, ma il punto di forza della contrada è stato individuato nella bottega del mugnaio, con i piccoli che distribuivano pane. San Cosma si è distinta per il potente carro di buoi che trainava la figura del santo, ma anche i ritmi e le figure di tamburini e sbandieratori hanno fatto la loro bella figura. San Bortolo, individuata nei simboli della conchiglia e della barca, ha sfoderato un ariete di assalto accompagnato dagli scudi in assetto di guerra. Molto d'impatto il carro dell'artigiano che lavora la cera. La Torre ha strappato applausi con i baby tamburini e il piccolo suonatore di chitarra guidati da Sergio Di Nardo. Su uno dei carri risiedeva il vicecapocontrada Marco Visin, che rappresentava il tiranno, a cui è seguito il taglio della testa di uno dei ribelli. -tit\_org-

## A Moruzzo e Nimis oggi l'omaggio a Chiavola e Comelli

[Redazione]

A Moruzzo e Nimis oggi Pomaggio a Chiavola e Comeffi Entrambi democristiani, uno era un avvocato l'altro un ingegnere. La lungimiranza del politico e la professionalità del tecnico fecero in modo che, 40 anni fa, il Friuli risorgesse senza incappare in scandali o lungaggini. Lo conferma il fatto che nei dieci anni successivi al 1976 la gente rientrò nelle case. Nell'anno delle commemorazioni, tutti ripetono: senza il presidente della Regione, Antonio Comelli, e il segretario generale straordinaria per la ricostruzione, Emanuele Chiavola, il modello Friuli non sarebbe mai nato. Aloro, oggi, rende omaggio l'Associazione comuni terremotati e sindaci della ricostruzione nel corso di due distinte cerimonie. Alle 17.30, nel cimitero di Moruzzo, i primi cittadini con l'assessore regionale alla Protezione civile, Paolo Panontin, ricorderanno la figura del l'ingegner Chiavola, il segretario generale straordinario alla ricostruzione che, per evitare possibili speculazioni, impose l'applicazione del prezzario regionale e gli appalti accorpati. Alle 19, invece, i primi cittadini con il presidente del Consiglio regionale. Franco Iacop, ricorderanno, nel cimitero di Nimis, il presidente della Regione, Antonio Comelli, che nel 1976 assicurò al presidente del Consiglio, Aldo Moro, che il Friuli Venezia Giulia era in grado di gestire la ricostruzione dei 137 comuni distrutti. La Regione operò in autonomia con i comuni. Questo è il modello Friuli mai più applicato nella ricostruzione delle zone terremotate. In entrambi i luoghi, dopo la deposizione delle corone, a tracciare i profili di Chiavola e Comelli sarà Ã allora assessore regionale alla Ricostruzione, Roberto Dominici, che anche a Lignano, nella seduta del consiglio provinciale straordinaria, ha ricordata il ruolo svolto dal tecnico e dal politico. L'avvocato Antonio Comelli L'ingegner Emanuele Chiavola -tit\_org- A Moruzzo e Nimis oggiomaggio a Chiavola e Comelli

## E Majano ringrazia i radioamatori

*Il sindaco Paladín ha consegnato il riconoscimento a Zamberletti, appassionato trasmettitore*

[Anna Casasola]

LA CERIMONIA Majano ringrazia i radioamatori Il sindaco Paladín ha consegnato il riconoscimento a Zamberletti, appassionato trasmettitore di Anna Casasola MAJANO I radioamatori sono cittadini onorari di Majano. A ritirare, dalle mani del primo cittadino Raffaella Paladín, il riconoscimento un radioamatore eccellente, l'onorevole Giuseppe Zamberletti. Nel suo intervento, il commissario straordinario per l'emergenza si è rivolto ai radioamatori sottolineando il ruolo da questi assunto nel veicolare e guidare i soccorsi là dove ce n'era più bisogno Zamberletti ha regalato al numeroso pubblico anche qualche aneddoto inedito, come le conversazioni, via onde radio, tra lui e Francesco Cossiga, entrambi appassionati radioamatori, che nel 1976 erano rispettivamente sottosegretario e ministro dell'Interno del governo Andreotti. Grande soddisfazione, inoltre, per il merito che Zamberletti ha voluto tributare a Majano, riconoscendo come qui sia nato il primo centro operativo comunale, vero embrione di quello che sarebbe divenuta poi la Protezione civile. Tante le autorità presenti: a sorpresa è arrivata la presidente Debora Serracchiani. Tra gli omaggi tributati, un posto d'onore è quello del majanese Gaetano Schiratti, tra i primi radioamatori a intervenire quella spaventosa notte: grazie a lui i carabinieri di Majano poterono chiedere aiuto immediatamente dopo il crollo dei due condomini di via Roma e via Udine. Schiratti, presente alla cerimonia, non ha trattenuto la commozione confessando che gli capita sempre quando riascolta la registrazione di quella notte. Anche Schiratti il sindaco ha consegnato la medaglia commemorativa. Zamberletti ritira il riconoscimento -tit\_org-

## Il sì tra Bruno ed Elena rinviato per le scosse

[P.c.]

IL RICORDO Si tra Bruno ed Elena rinviato per le scosse Le riprese della Bbc al matrimonio fra le macerie, chissà che fine hanno fatto?. È la storia di Bruno Tonello ed Elena Toniutti, una coppia di Artegna che si sposò nei giorni di settembre del 1976, quando il terremoto tornò a colpire il Friuli, provocando il crollo degli edifici non caduti a maggio e spaventando la gente nelle tendopoli, a cominciare da chi aveva iniziato a ricostruire. La data che avevamo fissato per il matrimonio - racconta Bruno Tonello, oggi settantenne - era il 18 settembre. Io lavoravo in un cantiere in Turchia ed ero tornato appositamente all'inizio di settembre. Tutto era pronto, ma il 15 settembre arrivò la scossa, fummo costretti a rinunciare al pranzo di nozze prenotato al ristorante Da Peres a Colloredo che è gravemente danneggiato. Nel dramma, però, Bruno e Elena trovarono la forza per coronare il loro sogno d'amore anche se molti parenti avevano lasciato il Friuli. Fu una cerimonia semplice: Don Gelindo Lavaroni - racconta Bruno - ci sposò nel campo in via Gemona. Ricordo che la cerimonia venne ripresa da una troupe della Bbc. Mi chiedo ancora: "che fine avran no fatto?". Mi piacerebbe vederle. Bruno ha perso la moglie Elena 24 anni fa e conserva gelosamente le fotografie. La nostra storia - svela - registra un 6 ricorrente: entrambi nati nel '46, ci sposammo nel '76, e lei è mancata a 46 anni, fp. ñ-tit\_org-

## Il maltempo provoca altri due incidenti

[Cristian Rigo]

Il maltempo provoca altri due incidenti di Cristian Rigo FAEDIS Ennesimo incidente causato dal maltempo. Poco dopo le 9 due auto si sono scontrate sulla strada che collega Togliano e Faedis. Al momento non è ancora chiara la dinamica dello scontro, ma di certo la situazione meteo non ha aiutato. Dopo lo schianto tra le due vetture sono stati immediatamente allertati i carabinieri, i vigili del fuoco e il 118 che ha fatto decollare anche l'elicottero. Fortunatamente le persone rimaste coinvolte non hanno riportato gravi ferite. Una donna è stata trasportata comunque in elicottero all'ospedale di Udine e altre due persone, tra cui un minore, sono arrivate in ambulanza. Stando ai primi riscontri medici comunque le loro condizioni non sono gravi. Per i rilievi sono intervenuti i carabinieri che con l'ausilio dei vigili del fuoco hanno anche bloccato il traffico per consentire le operazioni di soccorso. L'arteria è rimasta chiusa per quasi un'ora, poi la circolazione è ripresa normalmente. Poco prima delle 12 sulla strada statale 14, altro intervento dei vigili del fuoco per una fuoriuscita autonoma. Un automobilista ha perso il controllo del mezzo sul quale viaggiava con un passeggero ed è finito in bilico sul guard rail che delimita la strada da un torrente in località Tré ponti. A dare l'allarme sono stati gli stessi occupanti dell'auto che sono usciti da soli dall'abitacolo e se la sono cavata con qualche botta e un bello spavento. Lo scontro che si è verificato ieri sulla strada che collega Togliano a Faedis -tit\_org-

## Como - Olimpiadi del "118" Gran festa a Lariofiere = Olimpiadi del 118 Volontari in festa per l'elisoccorso

*BENEDETTA MAGNI A PAGINA 13 Lariofiere. In cinquecento per i trent'anni del servizio Il direttore Landriscina: Occasione per stare insieme Arrivate 40 associazioni da tre province differenti*

[Benedetta Magni]

Erba Olimpiadi del'118" Gran festa a Lariofiere BENEDETTA MAGNI A PAGINA 13 Olimpiadi del 118 Volontari in festa per l'elisoccorso Lariofiere. In cinquecento per i trent'anni del servizio Il direttore Landriscina: Occasione per stare insieme Arrivate 40 associazioni da tre province differenti BENEDETTA MAGNI I volontari del 118 delle province di Como, Lecco e Varese e della zona di Legnano si confrontano nelle olimpiadi senza frontiere. Erano 500 ieri, al centro Lariofiere di Erba, i volontari impegnati nell'iniziativa organizzata per celebrare i 30 anni dalla nascita dell'elisoccorso di Como. Un'occasione per stare tutti insieme - ha spiegato Mario Landriscina, direttore della Macroarea dei Laghi 118 - Siamo abituati a incontrarci nei corsi di formazione, in sede di esame, in momenti istituzionali, oggi abbiamo fatto una cosa fuori dagli schemi, ludica. È stata un'esperienza liberatoria. Si risolvono più problemi trovandosi tutti insieme in una giornata così che non scambiandosi 10 mila mail e stando al telefono. Tutti in gara Sono 2 milioni e mezzo gli abitanti serviti dalla macro area, con 70 associazioni di volontariato, circa 4 mila volontari e 21 strutture sanitarie di riferimento. I 30 anni dell'elisoccorso sono solo la ciliegina sulla torta di questo cammino di dialogo su tutto il territorio - continua Landriscina - Uno dei prossimi passi sarà quello di raggiungere tutte le 70 sedi: noi racconteremo una serie di novità, loro ci racconteranno i loro problemi. Presenti ieri a Lariofiere circa 40 associazioni per 500 volontari impegnati nelle gare di top spin, cardio staffetta, ping stecco pong, calcio balilla, lancio nel collare, cucchiaio speed, tiro alla fune e calcio nel buco, oltre che nei tornei di calcio balilla. L'obiettivo è quello di mantenere ciascuno l'appartenenza alla propria associazione con una visione però comune a tutti, chiude Landriscina. Oggi ci stiamo divertendo raccontano Virgilio Mauri e Giulio Corti della Croce verde di Bosisio Parmo - E l'occasione per vedere altri volontari che solitamente incontriamo in situazioni più serie. Concorda anche Manuel Pozzi del Sos di Canzo: Questa giornata è bellissima. Tutti facciamo lo stesso lavoro e l'idea di trovarci tutti qui è una cosa molto positiva. Possiamo divertirci e conoscersi allo stesso tempo. I giochi sono divertenti, anche se il tiro alla fune è un po' doloroso.... Momento di condivisione Facciamo parte dell'associazione dei volontari del soccorso di Veleto - spiega Cinzia Pizzala, la presidente del gruppo dal 2011 - La nostra, che conta circa 50 volontari in campi diversi, alcuni nell'emergenza altri nella protezione civile, e altri ancora nell'assistenza, agli anziani, è un'associazione che è nata 46 anni fa. È stata una delle prime a prestare soccorso su tutta la sponda destra del ramo di Como. Per tutti essere presente alle olimpiadi del soccorso è stato un momento importante, di condivisione al quale non si poteva mancare. Sfide anche a calcetto e tiro alla fune pomeriggio a Lariofiere BARTESAGHI Tiro alla fune all'interno del centro fieristico Presenti i rappresentanti di 40 associazioni Il direttore Mario Landriscina -tit\_org- Como - Olimpiadi del 118" Gran festa a Lariofiere - Olimpiadi del 118 Volontari in festa per l'elisoccorso

## È piaciuta alle società Bella vetrina per noi

[M.cle.]

E piaciuta alle società Bella vetrina per noi OLGIATE COMASCO v,....,....s Le associazioni promuovono la "Notte azzurra dello sport". Una vetrina dello sport a 360 gradi. Meglio in centro che in Pineta - dice il presidente del Gruppo podistico Dialogo, Franco Rossini - La festa risulta più coinvolgente ed è passata anche più gente. Al nostro stand si sono fermate persone che già ci conoscevano, ma anche altre intese a saperne di più della nostra attività e a partecipare ai gruppi di cammino. Favorevole alla nuova location anche Laura Longheu, presidente dell'Asd Thè Skorpions: Avevogiàpropostoqualche anno fa di tenere la festa dello sport in centro, anziché in Pineta, e la novità è stata positiva. La gente è venuta e ha provato le varie attività. In Pineta partecipavano quasi esclusivamente gli operatori del settore, mentre in centro arrivavano anche persone che desiderano fare una passeggiata e nel contempo visitano i vari stand. Affinchè l'effetto sia ancora maggiore, sarebbe opportuno organizzarla nel cuore dell'estate, tra giugno e luglio, quando le famiglie stanno ancora valutando le attività sportive per i propri figli e si può contare su giornate più lunghe e calde. Già così però è andata bene e, con le torte fatte in casa, siamo riusciti anche a raccogliere fondi per i terremotati. Soddisfatte pure le associazioni che hanno dato un sostegno operativo: Pro loco. Alpini, Avis, Protezione civile e l'Associazione genitori "La lanterna". L'abbinata street food, sport, musica e animazioni è una buona formula - commenta Mattia Mengozzi, presidente della Pro loco - Con la statale chiusa al traffico e con iniziative come questa, si vive il paese. M. Cte. -tit\_org-

## Roderò La casa va a fuoco Salvati dal loro cane = La nostra Kira ci ha salvati dalle fiamme

[Laura Tartaglione]

Roderò La casa va a fuoco Salvati dal loro cane Drammatico incendio di un'abitazione ieri poco prima delle sei del mattino in via Teodolinda Buzzi a Roderò. L'incendio è scoppiato probabilmente per il surriscaldamento delle canna fumaria. Nell'alloggio c'era una giovane coppia che stava dormendo e si è salvata grazie alla cagnolina Kira che si è agitata per il fumo e li ha svegliati. Grande spavento, soprattutto per la ragazza che è in attesa di un bimbo Ma non ci sono problemi. TARTAGLIONE A PAGINA 26 La nostra Kira ci ha salvati dalle fiamme; Roderò. Distrutto il tetto di una palazzina di tre piani, inagibile la mansarda abitata da due giovani Riccardo Bianchi, 25 anni, e Ylenia Bufalino, 21 anni in dolce attesa, portati per precauzione in ospedale RODERÒ LAURA TARTAGLIONE Mansarda in fiamme, i due giovani inquilini salvati dal loro cane, Kira, una meticcina di un anno. Mattinata di terrore in un appartamento al terzo piano di una palazzina in via Teodolinda Buzzi per un incendio scoppiato prima delle 6 e probabilmente a causa del surriscaldamento della canna fumaria. Terrore, mobilitazione e danni ingenti: il tetto è andato distrutto e la mansarda risultata non agibile. Ricovero precauzionale per la coppia che vi abitava, Ylenia Bufalino, 21 anni in dolce attesa, e il compagno Riccardo Bianchi, 25 anni. Gran lavoro per i vigili del fuoco che, arrivati attorno alle 6 con quattro mezzi tra cui anche l'autoscala, hanno lasciato il paese alle 16 dopo aver spento le fiamme e messo a sicurezza la copertura della palazzina e l'intera zona. Sul posto anche i carabinieri. Il racconto Sabato sera abbiamo acceso il camino che ha gli sportelli in vetro verso le 19 - racconta ancora spaventato Riccardo Bianchi appena dimesso dall'ospedale - e quando sono andato a letto verso l'una e mezzo era ormai spento. Verso le 5.50, mentre stavamo dormendo, Kira, un incrocio di pastore tedesco di un anno che abbiamo adottato lo scorso novembre, ha iniziato a girare agitata attorno al nostro letto. Ylenia, che è incinta di quasi sei settimane, si è così alzata per sgridare il cane e farlo stare tranquillo: così ha sentito dei rumori provenire dal salotto. A questo punto mi sono alzato per andare a vedere cosa stesse succedendo - continua - e appena ho aperto la porta della camera da letto sono stato investito dal fumo. Senza pensarci due volte ho portato la mia compagna fuori dalla casa giù in strada per metterla al sicuro. Mentre intervenivano i vicini il giovane è rientrato in casa. I cani da salvare Sono tornato nell'appartamento - racconta - per metterli salvo sia Kira sia l'altro nostro cane. Spillo, un incrocio di levriero italiano di un anno e mezzo, e portarli entrambi fuori. Poi sono rientrato in casa e, aiutato dal mio vicino Cesare, che abita nell'appartamento di sotto con il padre, e dall'interno della mansarda dove abitiamo sono salito con la scala sul tetto per cercare di spegnere le fiamme con un secchio d'acqua. Un'ambulanza ha poi portato la coppia al pronto soccorso del Sant'Anna. Il ragazzo è stato dimesso poco dopo, la ragazza trattenuta per precauzione. Visto che l'appartamento è allagato - aggiunge - e abbiamo perso tutte le nostre cose ci trasferiremo dai nostri genitori: ringrazio la nostra Kira che ci ha salvato la vita. I vigili del fuoco in azione con l'autoscala In centro paese a due passi dalla chiesa -tit\_org-

Roderò La casa va a fuoco Salvati dal loro cane - La nostra Kira ci ha salvati dalle fiamme



## La protezione civile verso l'Ungheria Volontari in trasferta nel fine settimana

[Giovanni Cristiani]

La protezione civile verso l'Ungheria Volontari in trasferta nel fine settimana. Prevenzione. Il gruppo Erba-Laghi dai colleghi di Magyarország per un confronto operativo sulle emergenze. Alcuni componenti della protezione civile Erba-Laghi sono in procinto di partire per l'Ungheria dove si incontreranno con gli omologhi di Magyarország per uno scambio di esperienze, e per restituire la visita della delegazione ungherese ad Erba lo scorso 21 maggio. In occasione della presenza a Pusiano per il gemellaggio, la delegazione ungherese aveva visitato il centro polifunzionale di emergenza di Erba, sede del gruppo intercomunale di protezione civile Erba-Laghi - spiegano dal comitato per il gemellaggio di Pusiano - Il sindaco del paese gemellato con Pusiano, Jen Kárpáti, e gli altri avevano espresso la loro volontà di ospitare alcuni componenti del gruppo in modo tale da organizzare un confronto tra i volontari erbesi e quelli ungheresi sulle tecniche utilizzate nelle attività di prevenzione e gestione dei rischi idrogeologici ed emergenze. Al primo incontro c'è appunto ora un gradito seguito. Nove componenti della protezione civile Erba-Laghi partiranno da Erba venerdì, per arrivare nel pomeriggio a Magyarország. Sabato 24, il programma prevede un giro di perlustrazione del territorio comunale per la valutazione dei rischi in caso di emergenze di varia natura. Nel pomeriggio si terrà invece un incontro durante il quale i due gruppi si potranno confrontare sulle operazioni da intraprendere, come il coordinamento delle azioni in caso di eventi calamitosi, catastrofi, situazioni di emergenza in genere al fine di garantire l'incolumità delle persone, dei beni e dell'ambiente, oltre a definire la valutazione dei rischi e conseguentemente dei provvedimenti e infine consigliare i migliori comportamenti da adottare per prevenire o ridurre i pericoli. Il rientro della spedizione a Erba è previsto per la serata di domenica 25 settembre. Giovanni Cristiani - tit\_org- La protezione civile verso l'Ungheria Volontari in trasferta nel fine settimana

## **Croce Verde, quattro volontari in missione per i terremotati**

[R.ber.]

Croce Verde, quattro volontari in missione per i terremotati. I quattro volontari della Croce Verde di Bosisio Parini sono partiti e arrivati con obiettivo Amatrice. Avranno compiti di segreteria e logistici. La Croce Verde di Bosisio Parini scende in campo per i terremotati. Nelle scorse ore infatti sono partiti per Amatrice quattro volontari del gruppo di Protezione civile dell'associazione bosisiese. La delegazione leccese opererà nel campo Anpas di Amatrice a sostegno dei volontari locali. I volontari sono arrivati al campo nella giornata di sabato e hanno subito preso servizio all'interno della struttura che ospita circa 200 sfollati con compiti di segreteria e logistica. Ancora una volta, come accaduto in occasione dei precedenti terremoti di L'Aquila e dell'Emilia Romagna e di numerose altre emergenze in tempi passati - spiega il presidente Filippo Buraschi - il gruppo di Protezione civile della Croce Verde è prima fila per portare assistenza sotto il coordinamento di Anpas. R. Ber. I quattro volontari della Croce Verde arrivati ad Amatrice -tit\_org-

## **La protezione civile verso l'Ungheria Volontari in trasferta nel fine settimana**

[Giovanni Cristiani]

La protezione civile verso l'Ungheria Volontari in trasferta nel fine settimana. Prevenzione. Il gruppo Erba-Laghi dai colleghi di Magyarország per un confronto operativo sulle emergenze. Alcuni componenti della protezione civile Erba-Laghi sono in procinto di partire per l'Ungheria dove si incontreranno con gli omologhi di Magyarország per uno scambio di esperienze, e per restituire la visita della delegazione ungherese ad Erba lo scorso 21 maggio. In occasione della presenza a Pusiano per il gemellaggio, la delegazione ungherese aveva visitato il centro polifunzionale di emergenza di Erba, sede del gruppo intercomunale di protezione civile Erba-Laghi - spiegano dal comitato per il gemellaggio di Pusiano - Il sindaco del paese gemellato con Pusiano, Jen Kárpáti, e gli altri avevano espresso la loro volontà di ospitare alcuni componenti del gruppo in modo tale da organizzare un confronto tra i volontari erbesi e quelli ungheresi sulle tecniche utilizzate nelle attività di prevenzione e gestione dei rischi idrogeologici ed emergenze. Al primo incontro c'è appunto ora un gradito seguito. Nove componenti della protezione civile Erba-Laghi partiranno da Erba venerdì, per arrivare nel pomeriggio a Magyarország. Sabato 24, il programma prevede un giro di perlustrazione del territorio comunale per la valutazione dei rischi in caso di emergenze di varia natura. Nel pomeriggio si terrà invece un incontro durante il quale i due gruppi si potranno confrontare sulle operazioni da intraprendere, come il coordinamento delle azioni in caso di eventi calamitosi, catastrofi, situazioni di emergenza in genere al fine di garantire l'incolumità delle persone, dei beni e dell'ambiente, oltre a definire la valutazione dei rischi e conseguentemente dei provvedimenti e infine consigliare i migliori comportamenti da adottare per prevenire o ridurre i pericoli. Il rientro della spedizione a Erba è previsto per la serata di domenica 25 settembre. Giovanni Cristiani - tit\_org- La protezione civile verso l'Ungheria Volontari in trasferta nel fine settimana

## **L'inutile querela a Charlie Hebdo**

[Redazione]

L'inutile querela a Charlie Hebdo Secondo me il Sindaco di Amatrice sbaglia a querelare il settimanale satirico Charlie Hebdo per le due vignette pubblicate a seguito del disastroso terremoto che ha distrutto non solo quella cittadina. Non sta bene dar troppa importanza a qualcosa che sopravvive sulla pelle di altri, meglio ignorarlo (guarda e...passa!). Le vignette? Una (Sisma all'italiana, penne al gratin) più insulsa dell'altra, concepita di rimando al nòstrano mugugno ( Italiani.non è Charlie Hebdo che costruisce le vostre case,è la mafia). Quando la pezza è peggiore del buco... LUIGI PASSONE E-MAIL -tit\_org-inutile querela a Charlie Hebdo

## Cade e sbatte la schiena nella forra

*Intervento del soccorso alpino per aiutare una donna di 36 anni*

[Redazione]

LIMARÒ Intervento del soccorso alpino per aiutare una donna di 36 anni TRENTO Intervento del soccorso alpino ieri mattina poco prima di mezzogiorno nella forra del Limarò, nel comune di Comano terme, per soccorrere una donna che era caduta sbattendo la schiena contro una roccia. La donna è stata recuperata con una delicata operazione e quindi portata al pronto soccorso del Santa Chiara con l'elisoccorso. Qui è stata sottoposta a tutti gli accertamenti del caso che, per fortuna, non hanno evidenziato gravi traumi. La donna stava facendo canyoning assieme ad un compagno di escursione quando è caduta contro una roccia. È stato l'amico a dare l'allarme e la centrale operativa di Trentino Emergenza ha chiesto il supporto da parte degli uomini del soccorso alpino che si sono calati nella forra e quindi sistemato sulla barella la ferita. Che è stata quindi caricata sull'elisoccorso. Come detto le condizioni della ferita non appaiono gravi, ma la sua giornata di torrentismo (pratica sportiva che consiste nella discesa di strette gole percorse da piccoli corsi d'acqua a piedi, senza l'ausilio di gommone o canoa) è terminata con il ricovero in osservazione in ospedale. La forra del Limarò -tit\_org-

## Già in moto la macchina organizzativa

[Redazione]

Non pochi Gruppi alpini delle valli trentine hanno subito festeggiato per la notizia che ha dilagato in Trentino nel giro di poche ore nel primissimo pomeriggio di sabato. Si sapeva che l'Adunata nel 2018 sarebbe stata a Trento, ma si sa, finché che non è scritto, il dubbio resiste. L'annuncio è arrivato in Trentino poco dopo mezzogiorno. È arrivato da Gemona, in Friuli, dove era riunito il consiglio direttivo Ana nazionale per l'assegnazione ma anche in occasione del 40 anniversario del tragico terremoto che sconvolse la regione. Arrivato da una terra cara agli alpini trentini che accorsero in massa ad aiutare i fratelli friulani: quasi 1000 morti, 2600 feriti, 200.000 sfollati, 18.000 case distrutte, 75.000 danneggiate; una zona di 5.500 kmq colpita dal terremoto; 45 Comuni rasi al suolo e 52 seriamente danneggiati, in 10 anni, gli alpini e i volontari ricostruirono tutto. Da quell'evento nacque la protezione civile degli alpini. Con l'occasione sono stati anche ricordati i 28 giovani alpini morti nel crollo della caserma Goi-Pantalani (sede di un reparto della Julia). Festa per la grande famiglia alpina, ma soprattutto in ricordo delle migliaia di soldati che cent'anni fa sotto bandiere diverse e con divise diverse si sacrificarono sulle montagne trentine. Con questo spirito si ritroveranno come sempre all'Adunata e quindi anche a Trento fra due anni. Intanto, da parte della Sezione Ana Trento sono già state costituite le prime commissioni, i primi comitati organizzativi che dovranno fare capo alla presidenza e che si affiancheranno allo staff organizzato a livello nazionale. Perché il lavoro da fare è tantissimo e occorre partire subito, anche sulla scorta delle esperienze passate specie di quella che risale a 30 anni: 1987. (r.g.) - tit\_org-

## Precipita in una forra salvata dall'elicottero del 118

[Redazione]

Precipita in una forra salvata dall'elicottero del 118 I ROVERETO E' intervenuto l'elicottero di Trentino emergenza a soccorrere una donna di Abano Terme scivolata in una forra nel Vicentino. L'incidente è avvenuto in Val Fuccenecco, sul versante nord del Monte Alba, dopo che la donna con due amiche aveva smarrito il sentiero durante una passeggiata. Una squadra del Soccorso alpino di Arsiero e di Schio si è diretta verso la zona indicata mentre un elicottero dei vigili del fuoco ha sbarcato in zona due pompieri. Raggiunta l'infortunata dal basso, è stato constatato che aveva riportato diversi probabili traumi ed è stato richiesto l'intervento dell'elicottero del 118 di Trento. Arrivata sulla verticale, l'eliambulanza ha calato con un verricello medico, infermiere e tecnico di elisoccorso, che hanno prestato le prime cure a G.M., 35 anni, di Abano Terme (Pd), imbarellata e recuperata sempre con un verricello per essere trasportata all'ospedale Santa Chiara di Trento. Anche un vigile che era scivolato è stato imbarcato con il verricello e accompagnato al campo base. I soccorritori hanno quindi riportato sul sentiero le due amiche dell'infortunata attrezzando con le corde fisse i tratti più impegnativi del percorso. -tit\_org- Precipita in una forra salvata dall elicottero del 118

## A Malé il centro della protezione civile

*Inaugurata, ieri, la nuova caserma dei vigili del fuoco che ospita anche il soccorso alpino. Un lavoro durato dieci anni*

[Sergio Zanella]

A Malé il centro della protezione civile. Inaugurata, ieri, la nuova caserma dei vigili del fuoco che ospita anche il soccorso alpino. Un lavoro durato dieci anni di Sergio Zanella > MALE L'intera comunità maletana e il mondo dei vigili del fuoco solandri si sono presentati ieri in massa a Malé per i festeggiamenti del 135esimo anno di fondazione del corpo e per l'inaugurazione del nuovo centro di protezione civile di Via alla Croce. Tanti i volti noti presenti, con le massime figure amministrative locali e provinciali che hanno espresso le loro felicitazioni al gruppo dei vigili del fuoco volontari guidato dal comandante Mauro Ceschi. Per il comune di Malé questo è un giorno davvero importante, perché trova compimento definitivo la costruzione di un edificio che è qualcosa di più di una semplice caserma dei pompieri - ha spiegato il primo cittadino di Malé Bruno Paganini - oltre alla base operativa e al magazzino dei vigili del fuoco volontari di Malé, qui trovano sede anche il soccorso alpino solandro, la lavanderia delle divise di tutti i vigili del fuoco della valle, l'unione distrettuale della Val di Sole, il magazzino delle ambulanze del 118 e l'unica piazzola attrezzata per il volo notturno dell'elisoccorso. Dopo 10 anni di lavoro, che hanno riguardato la mia amministrazione e quella precedente, trova dunque compimento la realizzazione di un centro di protezione civile all'avanguardia che permetterà di perfezionare ulteriormente le azioni di soccorso sul territorio. Nell'ordine si sono poi succeduti al microfono per i discorsi ufficiali il presidente della Comunità Valle di Sole Guido Redolfi, l'assessore provinciale Carlo Daldoss, il senatore Franco Panizza, l'ispettore dell'Unione distrettuale Maurizio Paternoster, il presidente del Soccorso alpino trentino Adriano Alimenta e il comandante dei vigili del fuoco volontari di Malé Mauro Ceschi. Già da un paio di anni a questa parte abbiamo la fortuna di utilizzare questa caserma di ultima generazione, che, con le migliorie appena completate, ci permetterà di essere ulteriormente celeri nelle nostre azioni di soccorso - ha commentato Ceschi - un grazie va sicuramente rivolto a chi ha finanziato questo importante progetto e alle tante persone intervenute nel weekend di festeggiamenti dedicato a questo traguardo storico raggiunto dal nostro corpo. Al termine dei discorsi delle autorità e della santa messa officiata da don Stefano Maffei, taglio del nastro e manovre pompieristiche a cura di una decina di vigili del fuoco del corpo di Malé e di una trentina di giovani allievi provenienti dall'intera Val di Sole. Costato 5 milioni di euro, il nuovo polo di protezione civile è stato realizzato laddove in precedenza esisteva una caserma dei vigili del fuoco ormai fatiscente ed obsoleta. Il via ai lavori nel 2010, con gran parte degli stessi ultimati già nel 2013, ma con la conclusione di alcune finiture che è stata portata a termine solamente nelle scorse settimane. L'ultima sala allestita è quella riservata alle radio, con attrezzatura di ultima generazione pronta per essere utilizzata in casa di emergenza. L'assemblea di ieri dei vigili del fuoco per l'inaugurazione della nuova caserma -tit\_org-



**IL BIMBO ERA SCOMPARSO DOMENICA SCORSA****Milfred, i genitori oggi all'ospedale di Rovigo***[Redazione]*

IL BIMBO ERA Milfred/ i genitori oggi all'ospedale di Rovigo Pana e mamma del niccolo chiamati a riconoscere il corno ritrovato sabato nel P( ROVIGO I genitori del piccolo Milfred Konadu saranno questa mattina all'ospedale Santa Maria della Misericordia per capire se il corpo restituito sabato dalle acque del Po nei pressi del paese di Bergantino è quello del loro bimbo, scomparso una settimana fa a Romanore di Borgo Virgilio mentre stava facendo il bagno nel grande fiume insieme a due amichetti. La presenza dei genitori è essenziale per compiere questa pietosa operazione di riconoscimento e chiudere - anche se con il finale che non avremmo mai voluto raccontare - una vicenda che ha dapprima creato profonda apprensione, non solo nella famiglia del piccolo, e poi - con il passare delle ore e con l'assottigliarsi delle speranze di ritrovarlo in vita - una crescente e in sostenibile angoscia. Di Milfred, un bambino di appena 10 anni di origine ghanese, si erano perse le tracce nella giornata di domenica, quando era andato insieme a due amichetti a fare un bagno nel Po, e malgrado le insistenti ricerche da parte di Vigili del Fuoco e Protezione Civile, di lui non si era più saputo nulla; sabato pomeriggio due pescatori rinvenivano un corpo che galleggiava nelle acque del fiume: deformato purtroppo dalla prolungata presenza in acqua ma dalle caratteristiche compatibili con quelle dello sfortunato ragazzine; soprattutto l'altezza, un metro e sessanta circa, è esattamente quella del bambino di origine ghanese. In ogni caso non ci sono elementi certi che possano fugare ogni dubbio sull'identità del po vero corpo che il Po ha restituito ai soccorritori, e per questo la presenza dei genitori di Milfred alle camere mortuarie del nosocomio rodigino è essenziale. Se nemmeno il tentativo di riconoscimento da parte del padre e della madre di Milfred dovesse rivelarsi necessario, non si esclude il ricorso al Dna per fugare gli ultimi dubbi. Mettendo purtroppo la parola "fine" alle pur esigue speranze di poterlo ritrovare ancora in vita. Operazione difficile, essenziale la presenza dei genitori e non si esclude di ricorrere al Dna Un'immagine che documenta le febbrili ricerche condotte per diversi giorni nella speranza di ritrovare il piccolo Milfred Konadu -tit\_org- Milfred, i genitori oggi all ospedale di Rovigo

## Malé, caserma inaugurata = Vigili del fuoco, orgoglio e passione

[Lorena Stablum]

MALE, CASERMA INAUGURATA E stata inaugurata ieri la nuova caserma dei vigili del fuoco di Male, in occasione della festa per i 135 anni di servizio del corpo A PAGINA 20 Vigili del fuoco, orgoglio e passione Inaugurata la nuova caserma dei volontari vero e proprio centro di protezione civile LORENA STABLUM MALE - Si è conclusa con il taglio del nastro ufficiale per la nuova caserma la grande festa dei 135 anni di servizio del corpo dei vigili del fuoco volontari di Male. Iniziata nel 2010, dopo un iter di progettazione avviato dall'amministrazione che fu di Pierantonio Cristoforetti, la struttura è stata ultimata recentemente e accoglie, oltre al corpo di Male, anche l'Unione distrettuale dei corpi dei vigili del fuoco volontari della valle di Sole, il Soccorso alpino della valle di Sole, il servizio ambulanze del 118, la piazzola per l'elisoccorso abilitata per il volo notturno e il punto di rifornimento di carburante degli elicotteri di soccorso nel Trentino occidentale. Con orgoglio il comandante o o Mauro Ceschi, i 40 pompieri effettivi e i 20 allievi hanno accolto i cittadini della Borgata e l'intera comunità della valle negli spazi adibiti al servizio di protezione civile. La cerimonia ha avuto inizio con la sfilata dei corpi della Valle di Sole per le vie del paese e con la Messa officiata dal parroco don Stefano Maffei nell'ampia rimessa degli automezzi. È per noi un momento di grande soddisfazione poter festeggiare la nostra storia con l'inaugurazione della nostra bellissima e funzionale caserma ha commentato il comandante Ceschi. Accanto a lui, il responsabile del Soccorso Alpino Alimenta e l'ispettore distrettuale Maurizio Paternoster, che ha ricordato le battaglie fatte per avere una sede anche per l'Unione distrettuale e un magazzino di protezione civile. Ma è sul valore del volontariato puro che Paternoster ha posto l'attenzione: Dobbiamo insegnare ai nostri giovani a mettersi a disposizione e a servizio della comunità. Ogni corpo - ha aggiunto quindi - deve avere una sua dignità e la sua caserma perché questa è la seconda casa di ogni pompiere. L'inaugurazione avviene dopo un lungo percorso - ha quindi evidenziato il sindaco di Male Bruno Paganini -. In apparenza può sembrare una struttura enorme ma qui vi trovano spazio altre realtà di soccorso. Grazie ai nostri vigili del fuoco volontari possiamo dormire sonni tranquilli perché sappiamo che c'è qualcuno pronto a intervenire velocemente per la nostra protezione. A testimoniare la vicinanza a un'istituzione così importante per la sicurezza generale, erano presenti anche i rappresentanti delle amministrazioni della valle e le autorità civili e militari. Tra questi il presidente della Comunità di valle Guido Redolfi e il senatore della Repubblica Franco Panizza, che hanno sottolineato come i vigili del fuoco volontari, oltre a essere dei grandi professionisti, sono anche un esempio di civiltà per i giovani. Questa struttura è stata fatta in un altro tempo - ha concluso infine l'assessore provinciale Carlo Daldoss - Oggi un progetto di questa entità non sarebbe più ripetibile. Per fortuna la Val di Sole può contare su un punto di protezione civile efficiente. I valori fondanti della nostra Autonomia si poggiano sul sentirsi parte di una comunità che opera per il bene comune. Dobbiamo sentirci sempre parte di questa istituzione perché attraverso il vostro intervento il Trentino si dimostra una terra solidale. Il sindaco Paganini: In apparenza può sembrare una struttura enorme ma qui vi trovano spazio altre realtà di soccorso che garantiscono la sicurezza [-Ispettore Paternoster: Ogni corpo deve avere una sua dignità e la sua caserma perché questa è la seconda casa di ogni pompiere volontario Una veduta della nuova caserma dei vigili del fuoco (fotoservizio Bertolmi) La cerimonia di inaugurazione -tit\_org- Malé, caserma inaugurata - Vigili del fuoco, orgoglio e passione

**La scuola di Amatrice e la cultura che vince = La scuola di Amatrice e la forza della cultura***[Sandra Tafner]*

La scuola di Amatrice e la cultura che vince SANDRATAFNER Una liceale di Amatrice, intervistata, dice che meglio sarebbe stato costruire le case prima delle scuole. È chiaro che, reduce da un disastro del genere, uno dice quel che gli detta il cuore, se hai perso tutto, se non hai più un letto, una tavola intorno alla quale sedere con la famiglia perché magari anche la famiglia non c'è più. CONTINUA A PAGINA Cose così La scuola di Amatrice e la forza della cultura SANDRA TAFNER Se non hai il cassetto dei tuoi ricordi, che ti importa di poter andare in un albergo sulla costa e che ti importa della scuola? È cambiato tutto, è cambiata la vita. Sono parole disperate, non ragionamenti a freddo. Ma un po' alla volta - è veramente un augurio - le cose ritroveranno un ordine. I bambini intanto, a cominciare dai più piccoli, in quelle aule inviate dalla Protezione civile di Trento sono entrati e chissà che non riescano a trascorrere sui banchi qualche ora più serena, dimenticando per un po' macerie e dolore. Maestri e professori saranno di grande aiuto e riusciranno a spiegare, quando il tempo avrà fatto il suo corso, che la cultura è importante, che conoscere fa bene, che una nuova vita potrà essere costruita su nuove case e su nuove scuole. Su affetti nuovi o ritrovati. Cultura da costruire sulle emozioni, la loro, su una sensibilità resa più acuta dai drammatici eventi e più pronta a dare il giusto valore ai pensieri. Un terreno più fertile. Ed è immedesimandosi, per quanto possibile, in queste situazioni e in questi stati d'animo che sembrano ancora più insignificanti le polemiche pseudo culturali di questi giorni, come quella lanciata dalla rete (ma chi è questa rete? Che faccia ha? Quale preparazione?) sulla poesia del Foseólo. La giornalista e scrittrice Natalia Aspesi afferma di non aver mai letto quel sonetto. E allora? Non per questa lacuna la sua cultura è meno vasta, visto che da tantissimi anni ne sta dando prova nei suoi scritti, nei suoi rapporti sociali e nelle sue espressioni professionali. Ma la rete la condanna e la prende in giro. Non hanno un viso e non hanno un nome (e se lo hanno può anche essere inventato) i censori che riassumono fior di ragionamenti in un laconico e molto più semplice mi piace o non mi piace. A Zacinto si studiava alle medie, la si imparava a memoria come altre poesie di altri poeti, forse senza ben comprenderla se l'insegnante si limitava alla parafrasi anziché spiegarla con passione. Perché, in quei versi, c'è l'animo dolente di chi soffre di nostalgia per la terra che non potrà mai più rivedere: Ne più mai toccherò le sacre sponde ove il mio corpo fanciulletto giacque, Zacinto mia....Tu non altro che il canto avrai del figlio, o materna mia terra; a noi prescrisse il fato illacrimata sepoltura. Forse proprio questo sonetto del Foseólo più di altri oggi potrebbe toccare le corde dei ragazzi di Amatrice. Ma se nessuno glielo insegnerà sarà lo stesso, l'importante è che imparino ciò che può renderli uomini, con una coscienza critica, consapevoli, preparati ad affrontare il futuro, istruiti ma senza presunzione. Allora, se diventeranno così, potranno entrare nel mondo senza timore ma con prudenza, riconoscendo di non sapere là dove non sanno ma facendo ogni sforzo per imparare. Se poi, come può capitare, sbaglieranno un congiuntivo, pazienza, riprenderanno in mano il libro di grammatica e di sintassi per darsi una rinfrescata senza l'arroganza di addossare agli altri la colpa di non aver capito. Se poi confonderanno un paese con l'altro, magari il Cile col Venezuela, può essere che non siano stati molto attenti durante la lezione di geografia. Importante è ammetterlo senza cercare scuse puerili pretendendo di bruciare le tappe nella convinzione di essere più bravi degli altri, magari di quelli che per arrivare in cima impiegano un po' di più perché ci vogliono arrivare con tutti gli strumenti necessari. Non solo per fare bella figura, ma soprattutto per non fare danni. Perché un professionista imparate può essere nocivo alla società, dall'ingegnere al medico, al giornalista, al falegname, al muratore. Al politico, ovviamente anche se la politica non dovrebbe essere annoverata tra le professioni. sandra.taftier@gmail.com -tit\_org-

La scuola di Amatrice e la cultura che vince - La scuola di Amatrice e la forza della cultura

## FONDI O SCIOGLIMENTO

**Unione Comuni Cusio, il futuro è in " stand by "**

[M.a.t.]

FONDI O SCIOGLIMENTO Unione Comuni Cusió, il futuro è in ^stand by CUSIÓ Situazione di 'stand by' per il futuro dell'Unione dei Comuni del Cusió in uno scenario nazionale che - ha dichiarato l'attuale presidente dell' Ente e sindaco di Gozzano, Carla Biscuola - sta cambiando ancora una volta, anche in attesa della decisione della Regione in merito agli stanziamenti. Durante lo scorso mese di agosto una riunione della Giunta dell'Ente sovracomunale costituito nel dicembre 2001 e ora composto da Briga Novarese, Gargallo, Gozzano, Fognò e Soriso, aveva evidenziato - come si legge nel verbale di deliberazione del 3/8 con oggetto "proposta in merito allo scioglimento dell'Unione stessa" - la difficile situazione economica dell'aggregazione comunale a fronte di mancati (al momento in cui scriviamo) trasferimenti per il 2015. L'Unione (come prevede la normativa) condivide dal 2012 "tre funzioni fondamentali: Polizia locale, Catasto e protezione civile"; inserite (a seguito di modifica dello Statuto a fine anno scorso) anche le restanti funzioni. Il documento rende noto che stante la determinazione regionale in favore delle Unioni, quelle ammesse a contributo erano 67, "ma è risultato possibile finanziarne soltanto 32 fino a concorrenza dell'importo" con una graduatoria "elaborata in base alle indicazioni regionali fornite, che ha premiato il numero ed il peso delle funzioni gestite". L'Unione cusiana (che aveva regolarmente presentato domanda per i contributi statali regionalizzati entro la scadenza) è risultata "al 44 posto, in posizione non utile per accedervi". In previsione di un possibile futuro "disavanzo di gestione" la Giunta dell'Unione aveva quindi deliberato di "proporre alle singole Giunte comunali di valutare tramite proprio atto deliberativo, lo scioglimento dell'Unione dei Comuni del Cusió". La situazione era stata naturalmente seguita da ampio dibattito in seno ai singoli Consigli comunali, da parte delle maggioranze e minoranze consiliari che si erano fatte anche portavoce delle istanze dei cittadini; la strada poi intrapresa, che si evince dalle delibere poste negli albi pretori comunali on line, pare al momento andare (come si legge, ad esempio, nella delibera del Comune di Pognò del 26 agosto) nella direzione "di raccogliere in parte la proposta avanzata dal Comune di Briga Novarese di un differimento successivo alla data del 31 dicembre 2016 circa l'assunzione di decisioni relative ad un eventuale scioglimento e di proporre, nel periodo ancora disponibile fino a fine anno, che l'Unione in collaborazione con gli Enti interessati possa avviare una proficua stagione di accurata ed approfondita valutazione tecnico-politica", identificando costi e benefici... "afferenti l'ipotetico futuro disegno unionale". Ribadite dal sindaco di Briga Novarese, Chiara Barbieri, alcune problematiche quali l'attuale sottodimensionamento delle risorse umane di Comuni comunque virtuosi, e la difficoltà di reperire i fondi necessari al funzionamento dell'Ente, nell'auspicio di un prossimo segnale in controtendenza rispetto ai mancati finanziamenti 2015. Una prossima seduta della Giunta dell'Unione del Cusió dovrebbe tenersi a fine settembre. m.a.t. -tit\_org- Unione Comuni Cusio, il futuro è in stand by

**VICENZA****Smarriscono il sentiero: donna nel burrone***[Redazione]*

VIGENZA Smarriscono il sentiero: donna nel burrone VIGENZA - Una escursionista padovana di 35 anni è rimasta ferita ruzzolando per una decina di metri in una forra nella Val Fuccenecco, nel vicentino. La donna, residente ad Abano, stava facendo una passeggiata assieme a due amiche quando ha smarrito il sentiero. Allertato il 118 di Vicenza sul posto si è portata una squadra del soccorso alpino di Arsiero e di Schio; nel frattempo l'elicottero dei vigili del fuoco aveva sorvolato l'area e individuato il punto dell'incidente. Alla fine la donna è stata trasportata in all'ospedale di Trento. Soccorse anche le amiche e condotte a valle. -tit\_org-

**MALTEMPO** Temporali a ripetizione su mezza provincia allagamenti in pedemontana, area collinare e nella Bassa

## **Marca sotto i nubifragi e l'asolano trema di nuovo = Fulmini e nubifragi asolano sott'acqua**

[Redazione]

Marca sotto i nubifragi e l'asolano trema di nuovo A pagina VI ENTI diffusiprovincia, soprattutto nella zona collinare MALTEMPO Temporali a ripetizione su mezza provincia allagamenti in pedemontana, area collinare e nella Bassa Fulmini e nubifragi asolano sott'acqua TREVISO - L'autunno è decisamente piombato anche sulla Marca. Portando, assieme a temperature più fresche e più in linea con il periodo, un po' di disagi e numerosi allagamenti. Ai primi rovesci di giovedì notte e di venerdì ha fatto seguito una breve pausa, ma già sabato notte e ieri mattina temporali consistenti hanno cinto d'assedio buona parte della nostra provincia rovesciando diversi millimetri di pioggia, in particolare nell'area pedemontana della destra Piave. Niente di drammatico: mai come quest'anno il terreno aveva bisogno di una bella innaffiata, stante la prolungata siccità dei mesi di luglio e agosto durante i quali la piovosità è stata davvero minima, pur a dispetto di un tempo non sempre soleggiato. La concentrazione dei fenomeni ha però fatto esondare diversi fossati e ruscelli, sia nella bassa trevigiana (Zero Branco, Quinto), sia nella castellana, a cominciare dalla sempre troppo vulnerabile zona di Asolo dove sono caduti quasi 60 millimetri in poche ore e il violento acquazzone ha provocato allagamenti di case, scantinati e strade. Gli interventi dei volontari dei vigili del fuoco sono cominciati alle 8.30 in via Lauro a Villa d'Asolo, località già colpita qualche mese fa da una mezza alluvione. L'esondazione di alcuni ruscelli ha provocato l'allagamento di alcuni scantinati, compreso quello di un capannone a Casella, che è andato sotto perché si è bloccata l'elettropompa. Ha piovuto parecchio, ma con minori danni, anche a Borso del Grappa (59); 40 i millimetri a Monfumo, mentre tra Castelfranco e Resana la piovosità media è stata attorno ai 30-35 millimetri. Pioggia intensa anche a Conegliano (43), Vittorio Veneto (34) e Treviso (32). Quasi 30 millimetri anche a Mugliano e Casale sul Sile. Tuoni e lampi hanno illuminato a giorno la provincia fin dalla mezzanotte di sabato quando un primo forte nucleo temporalesco è arrivato sulla Marca dall'est vicentino. Poi replica improvvisa in mattinata quando sul veneziano si è sviluppata un'intensa linea temporalesca che ben presto ha trasferito precipitazioni ed energia sulla nostra provincia. Il tutto causato dal transito sopra le nostre teste di un nucleo freddo. La situazione è destinata a rimanere instabile anche oggi, con nubi sparse e la possibilità di qualche isolato temporale. EMERGENZA Quasi 60 millimetri Incerto anche oggi escono i ruscelli poi migliorerà ALLAGAMENTI sulla Noalese vicino all'aeroporto Canova -tit\_org- Marca sotto i nubifragi easolano trema di nuovo - Fulmini e nubifragi asolano sott'acqua

## Terremoto, gara di solidarietà tra privati e associazioni

[Tomaso Cardona Borzomi]

Terremoto, gara di solidarietà tra privati e associazioni. Concerti, pastasciutte, e altre iniziative. Buona risposta della città sulle raccolte fondi per gli aiuti ad Amatrice. Venezia non dimentica il terremoto del centro Italia e sono state davvero molte le iniziative per sostenere le vittime, come in una vera e propria gara di solidarietà. L'Ascom ha invitato i suoi associati a partecipare alla raccolta fondi con destinataria la Protezione Civile del Lazio, in maniera da fornire i fondi per un'assistenza mirata e tempestiva, specie ora che comincerà a fare più freddo. I gondolieri dello stazio Santissima Trinità-Bauer invece si sono attivati autonomamente e alla fine hanno raccolto 1.280 euro, che sono stati già versati sul conto corrente dell'amministrazione comunale di Amatrice. Tante anche le proposte dalle associazioni, come "Bin Biri", che ha chiamato a raccolta in campo San Canciano, assieme al Milan Bar, una trentina di musicisti veneziani. Ospite d'onore è stato Oliver Skardy, che ha interpretato alcuni tra i brani più noti del suo repertorio. Il campo era affollatissimo soprattutto da giovani e 700 sono stati gli euro raccolti e consegnati dall'associazione al fondo della Protezione civile. Musica al centro della solidarietà veneziana anche con la Municipalità che venerdì 16 ha organizzato in Sala San Leonardo una Maratona cultural-musicale. L'osteria "Riccio Peoco", in campo Santi Apostoli, ha consegnato 100 pastasciutte all'amatrice a offerta libera, ricavando 800 euro da devolvere ai sindaci dei paesi colpiti dal sisma. È bastato il tamtam sui social forum veneziani per far accorrere davanti all'osteria molti fra giovani e non più tali, uniti in questa estemporanea festa di beneficenza. Infine, l'Associazione nazionale polizia penitenziaria, sezione di Venezia, ha raccolto fondi tra gli associati e materiale scolastico e di cancelleria nelle attività commerciali cittadine per far fronte alle esigenze dei ragazzi che inizieranno la scuola e di materiale monouso come bicchieri di plastica, piatti, salviette. I fondi e il materiale donato, sono stati consegnati direttamente da una delegazione di agenti al sindaco di Amatrice. Altri elementi dell'associazione operano fin dall'inizio in quella zona nell'attività di antisciacallaggio. Tomaso Borzomi Tullio Cardona riproduzione riservata -tit\_org-

## Venerdì il Giubileo della Protezione civile

[Redazione]

LECCO (bae) Venerdì prossimo, 23 settembre, nella basilica di San Nicolo verrà celebrato il Giubileo della Protezione civile provinciale. Con la messa delle 21 sarà ricordato san Padre Pio, santo protettore della protezione civile italiana. Alla funzione sono invitati tutti i volontari della provincia di Lecco e tutte le persone che cooperano alle attività di soccorso. Il ritrovo è fissato per le 19 nel piazzale della ex Piccola, dove si riuniranno volontari e mezzi. Alle 19.30 prenderà il via il corteo fino alla basilica, percorrendo via Ghislanzoni, via Cairoli e via Mascari, fino al sagrato. Quindi i volontari faranno il loro ingresso nella basilica di San Nicolo passando attraverso la Porta Santa. La Messa sarà presieduta dal vescovo Mario Delpini, vicario generale dell'arcidiocesi di Milano. -tit\_org-



## **Il soccorso alpino al lavoro tutta la notte salva un escursionista**

*Bergamo*

*[Redazione]*

Bergamo È STATO un sabato notte di lavoro per gli uomini del Soccorso alpino chiamati per portare in salvo un 38enne di Bergamo rimasto incrociato sulla parete nord del Diavolino, tra Valle Seriana e Valle Brembana. L'operazione si è conclusa eri all'alba e i medici hanno prestato le prime cure. -tit\_org-

**CESANO BOSCONI ESERCITAZIONE PROVINCIALE****Festa patronale tutta di lavoro per il nucleo di Protezione civile***[Francesca Grillo]*

ESERCITAZIONE PROVINCIALE - CESANO BOSCONI- LA PIOGGIA non ha fermato l'entusiasmo. Anche quest'anno tante occasioni di divertimento alla patronale, terminata ieri. Musica, concerti, degustazioni, mostre fotografiche e presentazioni di libri. Spazio anche alla scoperta della storia con avvincenti dimostrazioni e ricostruzioni delle battaglie dei gladiatori. Niente festa, invece, per la Protezione Civile cesanese che sabato ha dovuto mettersi alla prova con un'importante esercitazione per testare le capacità di reazione in caso di emergenza. Una prova provinciale cui hanno partecipato 80 organizzazioni con 670 volontari. Siamo specializzati nell'affrontare il rischio idrogeologico - spiega Giuseppe Di Ciaula, responsabile operativo comunale -, siamo stati chiamati ad abbattere un grosso albero lungo la via Cascina Nuova. Ore di lavoro, problematiche che si sono presentate man mano che l'operazione andava avanti, affrontate con determinazione e professionalità, ma grande sinergia tra il gruppo, formato dalla squadra sanitaria per le emergenze, coordinata da Stefano Ravasenghi, e dagli instancabili volontari della Protezione Civile di Cesano Bosconi. Francesca Grillo -tit\_org-

## **Incendio divampa in un condominio Ingenti i danni al tetto**

[Redazione]

Rorfero DANNI ingenti al tetto di un condominio a tré piani, per un incendio scoppiato accidentalmente eri mattina in via Teodolinda Buzzi a Roderò. I vigili del fuoco sono intervenuti con tré squadre da Como, Appiano Gentile e Cantù, trovando il rogo già in stato avanzato e lavorando per ore prima di arrivare a smassare ogni residuo ed evitare che si formassero punti di ripresa. Nessun inquilino e rimasto ferito, anche se l'abitazione all'ultimo piano, in cui vive una famiglia, ha subito conseguenze pesanti. Le cause esatte sono in corso di accertamento. -tit\_org-

## "Puliamo il mondo", attacco a De Crignis sull'uso della Pc

[M.pa.]

PORCIA ^Puliamo è mondo^ attacco a De Crignis sull'uso della Pc Lo scarso numero di adesioni all'edizione primaverile della giornata di pulizie del territorio comunale non fa desistere l'amministrazione Gaiarin, pronta a riproporre l'iniziativa "Puliamo il mondo" per domenica 25 settembre, con tanto di appello alla partecipazione rivolto alle associazioni cittadine. Compresa la Protezione civile, sul coinvolgimento della quale si era detto contrariato il consigliere Dorino De Crignis (Fdl), pronto a informare la direzione regionale in caso di utilizzi impropri dei volontari, che hanno invece il preciso compito di intervenire in situazioni di emergenza. A difendere le ragioni dell'esecutivo è Alberto Bortolin, assessore delegato alla Protezione civile. Il cambiamento di opinione di De Crignis è cosa che va sottolineata - sottolinea l'esponente della giunta -. Già nel 2010, quando egli ricopriva il ruolo di vicesindaco, il gruppo partecipava a "Puliamo il mondo". E ancora nel 2012, quando la Protezione civile era materia delle sue deleghe: ci sono tanto di articoli di giornale a dimostrarlo, Non si tratta di uso improprio dell'associazione, ma di vicinanza ai cittadini, cura del territorio e amore della propria città: in questo la Protezione civile costituisce un fondamentale esempio, La propria vicinanza, i volontari purililiesi, l'hanno dimostrata anche alla popolazione di Amatrice, dando il proprio contributo al campo allestito dal Friuli Venezia Giulia nei luoghi terremotati. Sono molteplici - prosegue l'assessore Bortolin - i fronti d'intervento che vedono il coinvolgimento della Protezione civile: dalle emergenze create dai temporali estivi, nel territorio di Porcia come in quelli limitrofi, alla collaborazione data ai gruppi di Prata, Pordenone e San Vito per la realizzazione di varie esercitazioni, sino alla frequenza dei corsi di aggiornamento e alla partecipazione alle gare di abilità organizzate a livello regionale. Gare che, quest'anno, hanno visto trionfare un squadra tutta al femminile capitatana proprio dalla Protezione civile di Porcia. E ancora, gli interventi di pulizia di bosco Correr e del Ro Bujon e la presenza sul territorio in occasione di manifestazioni. Proprio in ragione di questa grande attenzione che i volontari hanno da sempre dimostrato verso il loro territorio, l'amministrazione comunale ha chiesto al gruppo, e alle altre associazioni comunali, di partecipare a "Puliamo il mondo", (m.pa.) -tit\_org- Puliamo il mondo, attacco a De Crignis sull'uso della Pc

## **Asciugatrice a fuoco, coppia intossicata**

*Pasiano, un surriscaldamento ha causato l'incendio. Il marito ha trascinato fuori gli elettrodomestici in fiamme*

[Ilaria Purassanta]

Asciugatrice a fuoco, coppia intossicati Pasiano, un surriscaldamento ha causato l'incendio. Il marito ha trascinato fuori gli elettrodomestici in fiamme di Iaria Purassanta PASIANO Marito e moglie sono finiti in ospedale, intossicati dal fumo, a seguito dell'incendio sprigionatesi nella loro abitazione, in via Codopè a Cecchini di Pasiano. A causa di un surriscaldamento, ha preso fuoco l'asciugatrice. Poi le fiamme si sono propagate anche alla lavatrice e al materiale custodito nello sgabuzzino. Emma Mantellato, 39 anni, e suo marito Lucio Salatin stavano guardando la televisione, ieri pomeriggio poco prima delle 16, quando un fumo nero e acre, proveniente dallo sgabuzzino, ha cominciato a invadere il vano delle scale e il pianoterra. Subito i coniugi hanno telefonato ai vigili del fuoco di Pordenone. Coraggiosamente Lucio Salatin, per evitare che l'incendio si sviluppasse in altri locali, ha trascinato fuori gli elettrodomestici in fiamme. Alcune scintille gli hanno bruciato le ciabatte di plastica e si è scottato a un ginocchio. I pompieri, ai comandi del caposquadra Alessandro Pertoldi, hanno allertato anche il 118 per una sospetta intossicazione da monossido di carbonio. Entrambi sono stati prima assistiti sul posto dagli infermieri ed è stato dato loro l'ossigeno, poi sono stati accompagnati al pronto soccorso dell'ospedale di Pordenone per ulteriori accertamenti. Mia figlia - ha raccontato Domenica Parisotto, pensionata di 80 anni - mi ha chiamato, parlava a fatica, perché non riusciva a respirare bene: aveva inalato tanto fumo. Mi sono preoccupata, ho detto a mio figlio Alessandro: andiamo subito a vedere che cosa è successo. Abitiamo poco distante, a Pasiano. Quando sono arrivata, gli elettrodomestici erano in fiamme. Mi sono spaventata. Per fortuna Emma e Lucio non hanno subito conseguenze gravi: i pompieri sono intervenuti subito. I vigili del fuoco hanno spento i focolai residui e controllato la concentrazione di monossido e la temperatura nel locale interessato dall'incendio. Il rogo ha carbonizzato le travi in legno sul soffitto e annerito una parete all'interno dello sgabuzzino. Non sono stati ancora quantificati i danni. Sul posto sono accorsi anche i vicini di casa, che abitano al piano superiore: il loro appartamento è intatto e non ha subito alcun danno. Quanto alle cause dell'incendio, i vigili del fuoco hanno ipotizzato un surriscaldamento dell'asciugatrice. Spesso non viene pulito il filtro: un intervento che, in realtà, dovrebbe essere effettuato dopo ogni ciclo di asciugatura. Da sinistra, l'asciugatrice e la lavatrice bruciate e i soccorritori. In via Codopè: sul posto un'ambulanza del 118 e una squadra dei vigili del fuoco - tit\_org-

**MION A PAGINA 14**

## **Rogo a Veritas Un episodio inquietante = Rogo dei camion, minacce inquietanti**

[Carlo Mion]

I MION A PAGINA 14 GIANFRANCO BETTIN Rogo a Veritas Un episodio inquietante Proseguono le indagini dopo il rogo di tre camion rifiuti di Veritas. Gianfranco Bettin, presidente della Municipalità di Marghera: È un episodio inquietante, la presenza di Veritas, società pubblica forte in quel settore, può dare fastidio a molti. BUSINESS DEI RIFIUTI DOPO L'INCENDIO DI TRÉ MEZZI DI VERITAS Rogo dei camion, minacce inquietanti) L'allarme di Bettin: è un mercato che fa gola, la presenza forte di una società pubblica nel settore da fastidio a molti di Carlo Mion Le indagini faranno chiarezza, speriamo, sulle reali motivazioni e sulle responsabilità del rogo dell'altra notte, con ogni probabilità doloso, dei mezzi di Veritas a Mogliano. Ciò che sicuramente si può già dire è che, non da oggi, la presenza forte di una società pubblica nel settore dei rifiuti nella nostra area e nel Veneto da fastidio a molti. Gianfranco Bettin, presidente della Municipalità di Marghera, sempre attento alle problematiche ambientali e in prima linea per combattere gli interessi malavitosi in vari ambiti della vita pubblica, lancia l'allarme dopo l'incendio che ha distrutto alcuni camion per la raccolta rifiuti di Veritas. Un incendio che molto probabilmente è doloso e su cui indagano i carabinieri di Treviso. Infatti è avvenuto nel deposito di Mogliano di Veritas. Qualcuno, legittimamente, critica questo ruolo forte di Veritas auspicando una maggiore "privatizzazione" del settore. Altri, più oscuramente, reagendo in altri modi diversi, inquietanti, minacciosi. È un mercato che fa gola a tanti, e anche a qualcuno a cui non vanno bene né la trasparenza né l'efficienza di enti o società pubbliche. Occorre dunque vigilare, fare chiarezza fino in fondo, su questo e troppi altri episodi che riguardano l'affare dei rifiuti e tutti gli altri ad esso collegati. Gianfranco Bettin ricorda come, negli ultimi anni, ci sono stati diversi attentati, nella nostra provincia, ad aziende che si occupano di raccolta e trattamento rifiuti. In particolare incendi dolosi su cui non si è fatta ancora chiarezza. Alcune delle aziende prese di mira operano anche fuori provincia e si stavano allargando con la partecipazione a nuove gare d'appalto. E all'epoca il sospetto era che avessero toccato gli interessi di altre imprese che volevano avere il controllo assoluto di questa attività in determinate zone. Attentati di cui non si sono mai individuati i colpevoli. In alcuni casi gli investigatori delle forze di polizia hanno avuto la sensazione che le vittime avessero ben chiaro chi potessero essere i mandanti degli attentati, Bisogna essere molto vigili perché l'affare rifiuti fa comodo a molti e anche alla criminalità organizzata. Di sicuro un'azienda pubblica garantisce la massima trasparenza nella gestione della raccolta e del trattamento dei rifiuti e per questo Veritas può disturbare. Vigilanza massima anche perché ci troviamo in un territorio molto importante e ricco, conclude Gianfranco Bettin. Le indagini dei carabinieri di Treviso che si stanno occupando dell'incendio continuano e nelle prossime ore saranno controllati tutti i filmati del sistema di videosorveglianza messo a protezione del deposito di Mogliano. Il rogo è scoppiato poco dopo le 2.30 di venerdì notte. È a quell'ora che un automobilista - 54 Il presidente della Municipalità di Marghera: spetta alla magistratura fare chiarezza, certo c'è chi non digerisce la trasparenza e i controlli garantiti dal pubblico sta mentre sta rincasando, quando transita davanti al deposito dei mezzi della Veritas, via Torricelli a Mogliano, vede le fiamme alzarsi da alcuni camion parcheggiati. L'uomo lancia immediatamente l'allarme al 115. Il centralinista dei vigili del fuoco invia subito sul posto alcune autobotti. Anche dal comando dei pompieri di Mestre partono alcuni automezzi. Nonostante l'intervento sia tempestivo, i vigili del fuoco possono fare poco per salvare tre automezzi completamente avvolti dalle fiamme. Altri quattro camion vengono Le indagini affida

te ai carabinieri di Treviso. Nelle prossime ore saranno controllati tutti i filmati del sistema di videosorveglianza messo a protezione del deposito di Mogliano seriamente danneggiati dal rogo, prima che l'incendio venga completamente spento. L'intervento dei vigili del fuoco risulta comunque utile per evitare che le fiamme si propaghino agli altri mezzi posteggiati all'interno del deposito di via Torricelli. Si tratta, infatti, di un'unità operativa che ospita i mezzi della municipalizzata veneziana che si occupano della raccolta dei rifiuti nei comuni di Mogliano, Marcon e Quarto d'Alano.

Vi lavorano, complessivamente, una cinquantina di dipendenti tra autisti e operai. Un pompiere Impegnato a spegnere le fiamme appiccate ai mezzi Veritas e, nel riquadro, Gianfranco Bettin (foto vigili del fuoco) [Çlàè-â -tit\\_org-](#) Rogo a Veritas Un episodio inquietante - Rogo dei camion, minacce inquietanti

cavallino

**Rami pericolanti in via Fausta dopo le piogge***[Redazione]*

Rami pericolanti lungo la provinciale Fausta a rischio caduta per le prime violente perturbazioni di questi giorni. A segnalare la necessità di completare le potature di Via Fausta, nel tratto compreso da Ca' Pasquali e Ca' di Valle, è l'attivista di Civica e portavoce del comitato "Più democrazia", Matteo Scarpa. Dopo gli ultimi temporali, spiega, su molti alberi di via Fausta sono rimasti rami pericolanti. Già con il temporale del 21 agosto molti rami si erano spezzati e molti altri erano caduti, rendendo necessario CAVALLINO Rami pericolanti in via Fausta dopo le piogge l'intervento tempestivo dei volontari della protezione civile per sgomberare la strada. Ritengo che non dobbiamo aspettare che un forte temporale o più avanti nel periodo invernale una nevicata, crei ulteriori disagi e pericoli per chi utilizza questa strada. Visto che la stagione è arrivata al suo termine, aggiunge, e le condizioni meteo sono ancora delle migliori per far questo tipo di intervento, che l'amministrazione comunale solleciti Veneto Strade a terminare le potature in via Fausta, considerato l'elevato rischio per la circolazione stradale sulla provinciale derivata dall'assenza di manutenzione che da anni manca a questi alberi. -tit\_org-



## Bomba d'acqua su Bibione = Violento nubifragio si abbatte su Bibione

[Rosario Padovano]

Bomba d'acqua su Bibione Disagi in Veneto Orientale. Danni nella frazione di Cesarolo A PAGINA 19 MALTEMPO ))  
GIORNATA DI DISAGI Violento nubifragio si abbatte su Bibione I danni maggiori hanno colpito la frazione di Cesarolo in via Forgiarmi dove una ventina di case è finita sott'acqua SAN MICHELE Ancora una bomba d'acqua nel mandamento portogruarese. Per il secondo giorno consecutivo. Dopo gli allagamenti verificatisi a San Stino nel comprensorio della stazione ferroviaria ieri mattina è toccato a Cesarolo di San Michele, dove l'acqua è entrata in una ventina di abitazioni. Situazione molto grave quella che si è verificata nelle vie principali della località sanmichelina. Dalle 8.30 alle 11 sono caduti 30 millimetri di pioggia che hanno reso impraticabili diverse strade, tra cui corso del Popolo, via della Pace, via Tintoretto, via Cavalieri di Vittorio Veneto. La situazione più drammatica però si è presentata in via Forgiarmi dove nelle case di una nuova lottizzazione l'acqua è entrata dentro, raggiungendo nel picco massimo la quota di 80 centimetri di altezza. Danni notevoli quelli procurati dall'acqua, ma la stima bisogna aspettare. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento di Portogruaro per liberare i locali dalla morsa dell'acqua. È ripreso a piovere anche attorno alle 11.30, ma con un'intensità meno potente. Violenti scrosci anche nel pomeriggio, tra le 17 e le 18, soprattutto nell'Alto Portogruarese, ma non sono stati segnalati quei disagi che i residenti di Cesarolo hanno dovuto patire, tra l'altro per l'ennesima volta. In via Forgiarini gli abitanti lamentano che da 30 anni a ogni forte acquazzone l'acqua entra in casa, favorita anche dalle rampe in discesa che conducono ai garage e agli scantinati, ricavati attraverso piccole taverne. In un caso alcuni macchinari per la dialisi sono stati danneggiati, forse irreparabilmente. Una stima precisa si potrà avere solo oggi. Allagato a Cesarolo anche il piazzale della chiesa e quello del bar Del Sai e del benzinaio del paese (un Total Erg). I pompieri hanno avuto il loro da fare. Segnalate situazioni critiche sulle strade anche a Bibione, ma qui l'acqua non ha lambito le abitazioni. Certamente gli ultimi vacanzieri hanno lasciato ben prima del previsto la località balneare, proprio per colpa della pioggia. Superlavoro anche ieri per gli operai reperibili del consorzio di Bonifica Veneto orientale. I pluviometri sono "impazziti". A Cesarolo e in tutto la zona sono caduti 50 millimetri di pioggia dalla notte a metà mattina, con una concentrazione di 30 millimetri proprio nelle ore caratterizzate dalla bomba d'acqua. A Bibione è piovuto di più, 60 millimetri di cui 40 nella notte. Nel resto del comprensorio il livello è oscillato tra i 20 e i 30 millimetri, che si sommano ai 30 millimetri di media del giorno precedente. I livelli dei canali sono bassi. Gli impianti idrovori, compreso quello di Cesarolo, hanno funzionato regolarmente. Più sostenuti i livelli sui corsi d'acqua consortili di Bibione, dove non sono state segnalate situazioni critiche. Rosario Padovano L'acqua è entrata nelle case e nei garage di diverse abitazioni nella frazione di Cesarolo (foto Tommasella) Il piazzale del benzinaio a Cesarolo invaso dall'acqua -tit\_org- Bombaacqua su Bibione - Violento nubifragio si abbatte su Bibione

## **La solidarietà a tavola Un aiuto concreto per ricostruire Amatrice**

[Clara Castoldi]

Ponte nValtellina Pasta all'amatriciana alla sagra di San Maurizio E ora I Comune pensa a un progetto speciale Non una generica devoluzione di fondi, ma un progetto ad hoc per aiutare le località del Lazio e delle Marche colpite dal sisma. A questo sta lavorando l'amministrazione comunale di PonteValtellina che convocherà, a breve, anche le associazioni del paese per raccogliere idee e proposte. L'iniziativa Al termine del consiglio comunale - eccezionalmente convocato al teatro comunale in piazza Luini, visto che la sala consiliare è inagibile per via dei lavori di riqualificazione del municipio -, il sindaco, Franco Biscotti, ha fatto questa comunicazione ai consiglieri: L'Anci, a dire il vero, ha proposto di devolvere i gettoni di presenza dei consiglieri in un conto corrente di Anci, ma mi sembra un'idea poco efficace, vista la somma irrisoria dei nostri gettoni di presenza (10 euro a consigliere) - ha detto il sindaco -. Il nostro paese si è sempre distinto negli ultimi decenni per la solidarietà nei confronti delle popolazioni terremotate, facendosi carico della raccolta fondi che sono stati destinati a progetti specifici. Per cui abbiamo pensato di farci promotori di una sottoscrizione e di individuare una destinazione certa, contando sulla presenza del consigliere Ermanno Maranga, Vigile del fuoco, che sta operando in quei luoghi. Maranga (assente dal consiglio, proprio perché impegnato ad Amatrice, nda) ci ha consigliato di attendere, perché nella fase di emergenza c'è estrema confusione negli aiuti e sulla destinazione di fondi. Passato qualche mese, si potrà, invece, prendere contatto diretto come un'amministrazione locale e destinare fondi per un progetto specifico. Intanto sabato sera si è tenuta la "Sagra di san Maurizio" che, come ogni anno, ha voluto festeggiare il santo patrono di Ponte, ma che quest'anno ha unito anche la finalità a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto. Semplice il programma: cena a base di bucatini all'amatriciana, arrosto con verdure, trippa e dolce e poi animazione musicale. Pool di associazioni in campo Ad organizzare la manifestazione un pool di associazioni unite per solidarietà: PromuoviPonte, alpini e protezione civile, Vigili del fuoco volontari e Comune. Siamo soddisfatti - spiega Fulvio Andreossi di PromuoviPonte -. Alla cena hanno preso parte circa 200 persone, provenienti dai paesi nei dintorni e dal Sondriese. Tutti hanno apprezzato la bontà della cena che si è tenuta all'interno del convitto e dunque non ha avuto problemi a causa del tempo non proprio ottimale. Sul piazzale esterno, invece, abbiamo allestito lo stand per la musica live. C. Cas. Amatriciana solidale a Ponte FOTO GIANAT Cena speciale alla sagra di San Maurizio di Ponet I ragazzi di PromuoviPonte -tit\_org-

## Centinaia di auto alla Madonna di Lendinara per la tradizionale messa e benedizione

[Redazione]

IL RITO della benedizione delle auto e degli automobilisti porta al santuario di Lendinara sempre moltissimi fedeli. Centinaia di auto hanno, infatti, transitato davanti alla sacra immagine, posta sul sagrato della basilica, alla fine della celebrazione della messa, ricevendo la benedizione dal vicario generale della diocesi. Don Claudio Gatti ha concelebrato la messa con l'abate dom Cristoforo Zuelinski e i monaci del santuario. Anche quest'anno migliaia di automobilisti hanno rinnovato la loro partecipazione a questo appuntamento cui erano presenti anche i mezzi dei vigili urbani, dei carabinieri, della guardia di finanza, della protezione civile e di Blu Soccorso. Il santuario è sempre stato gremitissimo con numerosi pellegrini giunti da fuori provincia perché la devozione per la Madonna del Pilastrello non conosce confini. Il vescovo della diocesi durante la celebrazione della messa del giorno della Natività di Maria ha proposto un gemellaggio con il santuario della Madonna di Monteberico, per unire Vicenza e Rovigo. -tit\_org-

**IL SINDACO BALDI SPERA DI POTER UTILIZZARE LE RISORSE STANZIATE DAL GOVERNO**

## **Cassine, in arrivo i fondi per l'alluvione**

*Il sopralluogo dei tecnici della Regione ha permesso di quantificare i danni*

[Giovanna Galliano]

IL SINDACO BALDI SPERA DI POTER UTILIZZARE LE RISORSE STANZIATE DAL GOVERN Cassine, in arrivo i fondi per l'alluvione Il sopralluogo dei tecnici della Regione ha permesso di quantificare i dani GIOVANNA GALLIANO CASSINE. La Regione farà la sua parte per aiutare il paese duramente colpito, un paio di settimane fa, dall'alluvione. Una vera e propria bomba d'acqua che nel giro di poche ore ha messo kappà alcune borghi e una parte del centro. Gli appelli, lanciati dal sindaco Gianfranco Baldi, non sono rimasti inascoltati. Grazie soprattutto all'azione dei tre consiglieri del territorio Massimo Berutti, Paolo Mighetti (all'opposizione) e Walter Ottria consigliere Pd. Ritengo sia possibile includere Cassine nel fondo governativo di 400 milioni di euro stanziati con delibera del Consiglio dei Ministri lo scorso luglio ha confermato Ottria e dal canto suo l'assessore regionale Francesco Balocco ha già rassicurato che la Regione farà esplicita richiesta in merito. 11 sopralluogo a Cassine dei tecnici di Torino è avvenuto nei giorni scorsi: ci si è resi conto dei danni causati soprattutto dallo straripamento dei rivi Bicogno, Valdanzano e Bonvicino. Una fatto che dovrà prevedere anche il rifacimento di un piccolo ponte di collegamento fra borgo Valdanzano e il resto del paese e la viabilità del cimitero. Proprio nel rio Bicogno si sono formati tappi di foglie e rami che hanno causato la fuoriuscita di acqua e molto fango riversatesi anche nel cimitero del paese rendendolo impraticabile e nella Cappella a fianco. La furia dell'acqua si è scatenata intorno alle tre del mattino del 30 agosto scorso. In poco più di un'ora, in paese, sono caduti oltre 50 millilitri di pioggia. Molto di più a Ricaldone, dove ne sono piovuti quasi 90. L'acqua ha causato l'evacuazione di Borgo Valdanzano dove vivono una decina di famiglie e l'allagamento di molti esercizi commerciali in via Ales sandria. Due negozi di parrucchieri, una lavanderia, lo studio medico di un veterinario, un negozio di fiori e un bar. Poi scantinati, cortili e i piani terra di molte abitazioni abitate anche da anziani. Per quanto gli esercizi commerciali l'acqua e il fango sono stati eliminati nel giro di una giornata, in borgo Valdanzano, le famiglie sono potute rientrare a casa solo dopo una settimana e il duro lavoro di vigili del fuoco, protezione civile e squadre di volontari. @ BY NC NO ALCUNI DIRITTI RISERVATI Un'abitazione di Borgo Valdanzo danneggiata dall'alluvione - tit\_org- Cassine, in arrivo i fondi per alluvione

## **Piogge pesanti va sott'acqua il sottopasso dell'aeroporto**

[Redazione]

Piogge pesanti va sott'acqua il sottopasso dell'aeroporto Maltempo e pioggia, allagato il sottopasso in via dell'Aeroporto. Anche a Treviso si è registrato qualche disagio a causa delle abbondanti piogge cadute nelle scorse ore. I problemi maggiori in via dell'Aeroporto dove il sottopasso in mattinata è stato parzialmente allagato. Ha retto, invece, uno dei punti critici classici in caso di maltempo, il sottopasso di via Paolo Sarpi. In via Zanella, infine, un livello d'acqua alto aveva fatto scattare il semaforo rosso, rimasto tale anche quando l'acqua è defluita. Piccoli disagi di ore di pioggia che hanno colpito soprattutto la zona di Asolo: È il maltempo ha letteralmente mandato sott'acqua le frazioni di Casella e Villa d'Asolo. Le abbondanti precipitazioni hanno reso necessario l'intervento di vigili del fuoco, protezione civile e tecnici del Comune in cinque diverse zone. A finire sott'acqua sono state le strade e alcuni scantinati e garage di abitazioni private. Un vero nubifragio, quello visto nella mattinata di ieri: al termine, attorno alle 10, sono state moltissime le chiamate ai vigili del fuoco da parte dei cittadini proprio nella zona dell'Asolano. -tit\_org- Piogge pesanti va sott'acqua il sottopasso dell'aeroporto

## **Pioggia, Asolano sott'acqua = Nubifragio , Casella e Villa sott'acqua**

*Il maltempo flagella l'Asolano, interventi di pompieri, protezione civile e tecnici del Comune per strade e scantinati allagati*

[Fabio Poloni]

à, Asolano sottacqua maltempo colpisce ancora, strade e scantinati allagati POLONI A PAGINA 15 Nubifragio, Casella e Villa sottacqua Il maltempo flagella l'Asolano, interventi di pompieri, protezione civile e tecnici del Comune per strade e scantinati allag Il maltempo manda sott'acqua Casella e Villa d'Asolo. Le abbondanti piogge cadute nelle scorse ore hanno reso necessario l'intervento di vigili del fuoco, protezione civile e tecnici del Comunecinque diverse zone. Le conseguenze più serie tra via Ca' Giupponi, via San Michele, via Manin, via Molino e via Primo Maggio. A finire sott'acqua sono state le strade e alcuni scantinati e garage di abitazioni private. Un vero nubifragio, quello visto nella mattinata di ieri: al termine, attorno alle 10, sono state moltissime le chiamate ai vigili del fuoco da parte dei cittadini. I soccorritori sono giunti nelle località interessate con diversi uomini e mezzi e hanno lavorato per cercare di riportare la situazione alla normalità. Dove non sono arrivati i soccorsi, si sono arrangiati i proprietari delle case allagate con secchi e pompe idrovore (per chi le ha). Le immagini che arrivano dalle zone colpite descrivono da sole la situazione. In un caso i residenti hanno costruito addirittura delle paratie improvvisate per tentare di arginare l'acqua che correvalungo le strade. La situazione fortunatamente è ritornata alla (quasi) normalità in breve tempo: cessata la pioggia ed effettuati gli interventi nelle zone maggiormente colpite, attorno a mezzogiorno il peggio era passato. In sopralluogo è passato anche il sindaco di Asolo, Mauro Migliorini. Situazione pesante soprattutto nella zona bassa, tra Casella e Villa d'Asolo, dice il primo cittadino, la pioggia è stata intensa e anche i fossi e le canalette intasati dalle ramaglie hanno contribuito, purtroppo. Ora c'è da sperare che il meteo sia più clemente, nelle prossime ore. Secondo il bollettino dell'Arpav, però, la depressione da nord-ovest che giovedì ha sancito la fine di un periodo caratterizzato da temperature molto sopra la media, che insisteva da inizio settembre, interesserà il Veneto fino a lunedì; sono attese delle precipitazioni, più probabilmente domenica, e si sono viste, ma non mancheranno schiarite. Tra martedì e mercoledì la circolazione resterà ciclonica per l'arrivo di una nuova perturbazione atlantica, che manterrà il tempo instabile. Giovedì pressione in aumento, la giornata sarà in prevalenza soleggiata. Insomma, anche il quadro generale fa pensare che il peggio sia alle spalle: il tempo previsto per oggi è di alternanza di annuvolamenti e schiarite, con probabilità bassa (5-25%) di precipitazioni. Fabio Poloni Una delle zone finite sott'acqua -tit\_org- Pioggia, Asolano sott acqua - Nubifragio, Casella e Villa sott acqua

## **In seimila alla processione della Madonna dei miracoli = Seimila fedeli vanno in processione con la Madonna**

*Motta. Evento straordinario per l'Anno della Misericordia Il messaggio del cardinale Stella: Mai scoraggiarsi*

[Claudia Stefani]

In seimila alla processione della Madonna dei miracoli Seimilafedeli hanno partecipato ieri pomeriggio alla processione dedicata alla Madonna dei miracoli a Mottadi Livenza. Il corteo, presieduto dal cardinale Beniamino Stella, ha celebrato l'Anno della Misericordia voluto da Papa Francesco. Il corteo si è concluso davanti al santuario. STEFANI A PAGINA 17 Seimila fedeli vanno in processione con la Madonna Motta. Evento straordinario per l'Anno della Misericordia Il messaggio del cardinale Stella: Mai scoraggiarsi di Claudia Stefani

DI LIVENZA Tanti gli ombrelli ieri pomeriggio in piazzale Madonna per riparare i tantissimi fedeli dal sole accecante che ha fatto capolino tra le nuvole e ha permesso il buono svolgimento della processione della statua della Madonna dei Miracoli. Oltre seimila fedeli - la stima è degli organizzatori - hanno partecipato a un evento che di regola si svolge ogni 25 anni (la prossima volta sarà nel 2025) e che i frati minori hanno voluto organizzare per celebrare l'anno della Misericordia indetto da papa Francesco. I fedeli hanno iniziato a raccogliersi in piazza poco dopo le 14, mentre i volontari dell'associazione nazionale carabinieri e della protezione civile, oltre alle forze dell'ordine, chiudevano le strade e allestivano il percorso. Tre i momenti in cui è stata divisa la cerimonia: nel primo il rettore del santuario, padre Alfonso Cracco, ha accolto i presenti riuniti nel piazzale dando il via al canto del vespro; nel secondo l'applauso della folla ha accolto l'uscita dalla chiesa della statua della Madonna portata a spalla dai cirenei per la solenne processione aperta dai malati e dai volontari dell'Unitalsi; infine al rientro nel piazzale della basilica, nel terzo e ultimo momento, il cardinale Beniamino Stella ha salutato i presenti e fornito qualche spunto di riflessione. La processione si è snodata dal piazzale della Madonna lungo viale Venezia, piazza San Rocco, via Ballarin, borgo Aleandro fino in viale Madonna e rientro davanti al santuario. Ha sostato lungo borgo Aleandro in corrispondenza del sito dove un tempo sorgeva la chiesetta di Santa Maria degli Angeli: l'inno d'Italia ha introdotto un breve discorso del sindaco Paolo Speranzon. Tutte le case e i palazzi lungo il percorso erano state addobbati con i colori della Madonna. Anche qualche cittadino di origini straniere ha scelto di decorare con fiocchi bianchi e celesti la propria casa e di assistere al passaggio della processione. L'anno della Misericordia ci esorta a non scoraggiarci mai nel corso del nostro cammino pellegrino sulla terra, ha concluso il cardinale Stella. La statua della Madonna portata a spalla dai fedeli per le vie di Motta -tit\_org- In seimila alla processione della Madonna dei miracoli - Seimila fedeli vanno in processione con la Madonna

## - Due scosse di terremoto nella notte in provincia di Cuneo - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Due scosse di terremoto nella notte in provincia di CuneoDue scosse di terremoto in provincia di Cuneo. La notte precedente i sismografi hanno registrato altri due eventi magnitudo 2 e 2.1 nella medesima areaA cura di Filomena Fotia18 settembre 2016 - 13:45[terremoto-cuneo]L INGV ha registrato due scosse di terremoto superiori a magnitudo 2 nellanotte in provincia di Cuneo. La prima scossa magnitudo 2.5 è stata rilevataalle 03:00 in valle Varaita, nel Comune di Frassinò, ad una profondità di 8 chilometri. La seconda scossa, magnitudo 2.1, si è verificata alle 04:31, con epicentro pochi chilometri più a monte, a Sampeyre. I sismi sono stati avvertiti nei comuni della valle, ma non hanno provocato danni. La notte precedente i sismografi hanno registrato altri due eventi magnitudo 2 e 2.1 nella medesima area.



## Cade in una forra, ferita escursionista - Veneto

[Redazione]

(ANSA) - VICENZA, 18 SET - Una escursionista padovana di 35 anni è rimasta ferita oggi ruzzalando per una decina di metri in una forra nella ValFuccenecco, nel vicentino, versante nord del Monte. La donna, residente ad Abano terme, stava facendo una passeggiata assieme a due amiche quando il gruppetto ha smarrito il sentiero. Allertato il 118 di Vicenza sul posto si è portata una squadra del Soccorso alpino di Arsiero e di Schio; nel frattempo l'elicottero dei vigili del fuoco aveva sorvolato l'area e individuato il punto dell'incidente, ma si era dovuto allontanare per la presenza di numerosi caviaerei. Ai soccorritori si sono quindi uniti due vigili sbarcati nelle vicinanze. Raggiunta l'infortunata, è constatato che aveva riportato diversi probabili traumi, ed è stato richiesto l'intervento dell'elicottero del 118 di Trento. (ANSA).

## **Scosse terremoto nel Cuneese, no danni - Piemonte**

[Redazione]

(ANSA) - SALUZZO (CUNEO), 18 SET - I sismografi dell'Istituto nazionale di Geofisica hanno registrato una doppia scossa di terremoto la scorsa notte in provincia di Cuneo. La terra ha tremato la prima volta intorno alle 3. Secondo l'Ingv la scossa ha avuto epicentro in valle Varaita, nel Comune di Frassineto, ad una profondità di otto chilometri e la magnitudo è stata di 2.5. La seconda scossa si è verificata alle 4.31, con epicentro pochi chilometri più a monte, a Sampeyre. La magnitudo registrata è stata di 2.1. In entrambi i casi la scossa è stata avvertita nei comuni della valle, ma non ha provocato danni. La notte precedente, tra venerdì e sabato, i sismografi hanno registrato altre due scosse di magnitudo 2 e 2.1 sempre in provincia di Cuneo.

## Alluvione Sardegna 2013, domanda risarcimento entro 29 settembre

[Redazione]

Roma, 18 set. (askanews) - Per l'alluvione in Sardegna nel 2013 bisogna presentare la domanda di risarcimento dei danni entro la data del 29 settembre prossimo. La scadenza è ricordata in una nota della Protezione civile. Nei giorni scorsi le Amministrazioni comunali interessate hanno ricevuto un nuovo supporto che chiarisce alcuni passaggi tecnici riguardanti i criteri per la determinazione e la concessione dei contributi ai privati per i danni alle abitazioni. Tra le province di Nuoro e Olbia ci furono quasi tremila sfollati e si contarono anche 16 vittime. Nella nota si spiega che "alla luce dei tempi stretti del cronoprogramma del Dipartimento nazionale, vengono sollecitati i Comuni che ancora non hanno provveduto all'invio della documentazione richiesta all'avvio della procedura e a pubblicizzare i chiarimenti del bando tra i cittadini interessati ai contributi". Entro il 29 settembre - si aggiunge - "i cittadini dovranno consegnare ai Comuni le domande contenenti la perizia tecnica e la richiesta di ristoro. Le Amministrazioni comunali hanno il termine del 29 ottobre per la consegna alla Regione delle richieste pervenute. Entro il 28 novembre, la Protezione civile regionale, previo monitoraggio delle domande, dovrà trasmettere al Dipartimento nazionale tutti gli elenchi".

## Protezione Civile, ancora temporali e venti forti

[Redazione]

Roma, 18 set. (askanews) - L'ampia area depressionaria che, investendo la nostra Penisola, sta determinando una fase di tempo perturbato, dalle regioni centrali, si estenderà fin sulle estreme regioni meridionali, coinvolgendo dalla serata anche la Sicilia. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'avviso prevede, dalla serata di oggi, domenica 16 settembre, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale sulla Calabria, in estensione alla Sicilia, specie sui settori settentrionali, fenomeni che saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Da domani mattina, inoltre, sempre sulle due regioni, sono attesi venti forti con raffiche di burrasca dai quadranti occidentali. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata, per oggi e per domani, l'allerta arancione per rischio idrogeologico localizzato, sulle aree settentrionali della Campania e su quelle della Calabria meridionale e tirrenica. Sempre domani, l'allerta sarà gialla sulle restanti aree di Campania e Calabria, su Basilicata, Puglia, Abruzzo, Molise, Lazio, Umbria, Marche, Veneto e sui settori settentrionali della Sicilia.

## Bosatelli, rientro trionfale a Gandino Sei il Valentino Rossi dell'Ultra Trail

[Redazione]

Una festa sentita e condivisa, che ha unito in un'unica calorosa ovazione lagente di Gandino e tantissimi tifosi che hanno di fatto dato vita a un dinamico Fans Club. Oliviero Bosatelli è stato trionfalmente accolto domenica 18 settembre a Gandino, di ritorno da Courmayeur dove si sono svolte le premiazioni del Tordes Geants, endurance trail di 330 chilometri, con dislivello positivo di 24000 metri, disegnata in Valle Aosta ai piedi dei più importanti 4000 delle Alpi ed attraverso il Parco Nazionale del Gran Paradiso e del Mont Avic. Bosatelli ha tagliato il traguardo vittorioso mercoledì 14 settembre, dopo poco più di 75 ore di impegno ininterrotto, seguito da migliaia di appassionati anche attraverso siti e social. La gioia virtuale si è trasformata in entusiasmo palpabile sin dal mattino, quando una nutrita delegazione di tifosi ha raggiunto in pullman la cittadina valdostana, scortando poi il vigile del fuoco di 47 anni e la moglie Nadia nel suo ritorno in Valle Seriana, nei luoghi a loro cari a Cornale, Gandino e Barzizza. Ad accoglierlo (grazie al coordinamento del supertifoso Maurizio Noris, che merita la citazione) era un paese pavesato di bandiere e poster, figuranti in costume alpino, campanacci e banda di Gandino. Il corteo ha attraversato le vie del centro storico ed ha raggiunto la piazza del municipio dove a complimentarsi a nome dell'intera cittadinanza erano i vigili del fuoco consquadre di Bergamo e autoscala di Gazzaniga da cui pendeva un enorme striscione. A salutare il campione il sindaco di Gandino, Elio Castelli, ed il delegato allo sport, Antonio Rottigni. Fra i tanti ospiti anche Lara Magoni, nella doppia veste di consigliere regionale e campionessa di sci a livello mondiale. Bosatelli ha confermato la sua umanità semplice e ringraziato tutti per il sostegno. Molti hanno ricordato il suo passato impegno da amministratore locale (negli anni 90 è stato assessore allo sport a Gandino), le vittorie nell'Orobic Ultra Trail e nell'Adamello Trail, ma anche nella storica Corsadelle Uova (di cui detiene da vent'anni il record nella raccolta uova), nonché l'appartenenza alla locale Squadra Volontari Antincendio Val Gandino. La Consulta di Barzizza ha consegnato una targa di benemerenza. Alcuni hanno definito il Valentino Rossi dell'Ultra Trail. Lui come sempre ha abbozzato con un sorriso guardando lontano: alla prossima impresa. G. B. G. RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE MODIFICHE ALLA VIABILITÀ - PER QUESTA SETTIMANA A LECCO

[Redazione]

LAVORI IN CORSO LOGOLECCO Il Comune di Lecco informa a proposito delle modifiche alla viabilità in programma nel periodo che va da lunedì 19 ad domenica 25 settembre, con le segnalazioni di date e luoghi dei lavori in corso nell'arco di queste giornate. CORSO MARTIRI, tratto all'altezza del civico 6, parziale restringimento con deviazione della carreggiata, dalle ore 9.00 alle 17.00 del 19 settembre per stazionamento automezzo munito di cestello elevatore necessario alla manutenzione di pluviale (Impresa Garda Quinto per conto di privati); VIA ALLA CHIESA, tratto dal civico 5 al civico 1, parziale restringimento per lavori di rifacimento illuminazione pubblica dal 19 settembre al 17 novembre (Impresa Francesetti di Civate Camuno (BS) per conto di Enel); VIALE MONTEGRAPPA, tratto dal civico 20 all'intersezione con via Ferrario, parziale restringimento per lavori di rifacimento illuminazione pubblica dal 19 settembre al 18 ottobre (Impresa Francesetti di Civate Camuno (BS) per conto di Enel); VIA CELESTINO FERRARIO, tratto dal civico 27 al civico 2, parziale restringimento per lavori di rifacimento illuminazione pubblica dal 19 settembre al 17 novembre (Impresa Francesetti di Civate Camuno (BS) per conto di Enel); S.S. 36 DEL LAGO DI COMO E DELLO SPLUGA, galleria Monte Barro totale chiusura per lavori di messa a norma impianti tecnologici installati all'interno della galleria, in carreggiata nord dallo svincolo di Civate allo svincolo di pescate: dalle 21.00 del 19 settembre alle 5.00 del 20 settembre e in carreggiata sud dallo svincolo di Pescate allo svincolo di Civate dalle ore 21.00 del 20 settembre alle 5.00 del 21 settembre (ANAS di Milano); VIA DON GUANELLA dal 20 al 27 settembre parziale restringimento per lavori di ripristino definitivo pavimentazione manomessa (Impresa F.lli Locatelli Sas di Introbio per conto di Enel Distribuzione); VIA SPIROLA dal 20 al 27 settembre parziale restringimento per lavori di ripristino definitivo pavimentazione manomessa (Impresa F.lli Locatelli Sas di Introbio per conto di Enel Distribuzione); VIA CAPODISTRIA, all'altezza del civico 2, dal 20 al 27 settembre parziale restringimento per lavori di ripristino definitivo pavimentazione manomessa (Impresa F.lli Locatelli Sas di Introbio per conto di Enel Distribuzione); VIA MONTE SABOTINO dal 20 al 27 settembre parziale restringimento per lavori di ripristino definitivo pavimentazione manomessa (Impresa F.lli Locatelli Sas di Introbio per conto di Enel Distribuzione); VIA VARIGIONE, tratto all'altezza dei civici 27/29, il 20 settembre parziale restringimento per lavori di rinnovo allaccio perdita (Impresa Edil Lario Cad per conto di Lario Reti Holding); VIA SANTA BARBARA, all'altezza del civico 3, dal 20 al 27 settembre parziale restringimento per lavori di ripristino definitivo pavimentazione manomessa (Impresa F.lli Locatelli Sas di Introbio per conto di Enel Distribuzione); VIA DON INVERNIZZI, tratto all'altezza del civico 13, parziale restringimento per lavori di allacciamento acqua e gas, dal 21 settembre al 20 ottobre (Impresa Costruzioni Edili geo. Rosa Roberto per conto di privati); LUNGO LARIO IV NOVEMBRE, tratto all'altezza del civico 6, il 22 settembre parziale restringimento per lavori di rinnovo allaccio (Impresa Edil Lario Cad per conto di Lario Reti Holding); VIA SOLFERINO, tratto all'altezza del civico 20, totale chiusura per lavori di allacciamento alla fognatura e Enel, il 22 settembre e PARZIALE RESTRINGIMENTO il 23 settembre (Impresa Edil San Paolo Srl di Bolgare (bg) per conto di privati); VIA TAGLIAMENTO, tratto all'altezza del civico 9, parziale restringimento per lavori di posa dissuasori di sosta dal 23 al 30 settembre (Impresa Guiso di Guiso Paolo di Lecco per conto di privati); TEMPORANEA SOSPENSIONE della circolazione in occasione del corteo organizzato per il Giubileo della Protezione Civile in programma venerdì 23 settembre dalle ore 19.00 alle 22.00 con il seguente percorso: partenza dal posteggio Piccola Velocità, via Ghislanzoni, via F.lli Cairoli, via Mascari e quindi arrivo sul Sagrato della Basilica di San Nicolò (Protezione Civile Comunale); TEMPORANEA SOSPENSIONE della circolazione in occasione del corteo organizzato dalla Parrocchia di Laorca, Rancio e San Giovanni in programma domenica 25 settembre dalle ore 10.20 alle 11.00 con il seguente percorso: partenza da piazza Cavallotti (Chiesa di San Giovanni), via Partigiani, via Renato Fucini, via Don Bosco (Chiesa di Rancio). Per maggiori informazioni: Servizio viabilità 0341 481233 Servizio manutenzione 0341 481372

loading...

## Protezione Civile Croce Verde, 4 volontari hanno raggiunto Amatrice

[Redazione]

AdSense[INS::INS]amatrice\_bosisio\_parini-2BOSISIO PARINI Quattro volontari del gruppo di Protezione civile di CroceVerde Bosisio sono partiti venerdì 16, con destinazione campo Anpas di Amatriceper prestare la loro opera a sostegno delle popolazioni terremotate. Ivolontari sono arrivati regolarmente al campo sabato mattina, attorno alle 6.30e hanno subito preso servizio all'interno della struttura che ospita circa 200sfollati con compiti di segreteria e logistica.amatrice\_bosisio\_parini-1Ancora una volta, come accaduto in occasione dei precedenti terremoti diL'Aquila e dell'Emilia Romagna e di numerose altre emergenze in tempi passati,il gruppo di protezione civile di Croce Verde è in prima fila per portareassistenza sotto il coordinamento di Anpas.



## A ottobre i nuovi corsi di sub con il GSPC di Lecco

[Redazione]

[INS::INS]sub\_-protezione-civile-lecco-1GARLATE- Un pomeriggio dedicato alla subacquea, quello che si è svolto nellapiscina del centro sportivo Pratogrande, in cui gli istruttori del grupposommozzatori Protezione Civile Lecco, hanno accolto chiunque volesse indossaremaschera e bombola per approcciarsi al mondo al di sotto del pelo dell acqua.Il presidente, a bordo vasca, mentre in acqua gli istruttori con un allievoll presidente Enrico Francisci, a bordo vasca, mentre in acqua gli istruttoricon un allievo Il gruppo sommozzatori Lecco opera già da 10 anni sul territorio, da un lato come protezione civile, per far fronte alle emergenze in acqua, dall altro con la sezione didattica, e fa parte della FIPSAS (federazione italiana pescasportiva e attività subacquea) la prima in Italia che, fin dal 1955, ha cominciato a divulgare questo tipo di attività sportiva che avvicina all ambiente marino.sub\_-protezione-civile-lecco-2Gli istruttori del gruppo lecchese, in particolare, hanno un esperienza di oltre 40 anni alle spalle, moltissime persone perdono la vita in acqua per incidenti dovuti alla superficialità, per questo è necessaria una adeguata preparazione a dirlo è il presidente dell associazione Enrico Francisci, che dal prossimo 19 ottobre sarà impegnato con i nuovi corsi, come ogni anno si svolgeranno i corsi per il brevetto federale, ogni mercoledì sera presso il Pratogrande, unica struttura della zona ad avere la buca dei 3 metri che permette di svolgere tutti gli esercizi, a conclusione della preparazione in vasca sono previste, poi, durante la bella stagione, le uscite in acque libere, due nel Lago di Lecco e quattro in mare.sub\_-protezione-civile-lecco-6Uno sport adatto a tutti, senza limitazioni, per i più piccoli, fino agli 8 anni, infatti, sono previste lezioni di mini-sub, mentre dai 14 si può accedere al brevetto di primo grado. Per avere ulteriori informazioni e per le iscrizioni basta visitare il sito internet dedicato.sub\_-protezione-civile-lecco-4

## A Pratogrande pomeriggio con i Sommozzatori Protezione Civile Lecco

[Redazione]

[INS::INS]sub\_-protezione-civile-lecco-1GARLATE- Un pomeriggio dedicato alla subacquea, quello che si è svolto oggi, domenica, nella piscina del centro sportivo Pratogrande, in cui gli istruttori del Gruppo Sommozzatori Protezione Civile Lecco, hanno accolto chiunque volesse indossare maschera e bombola per approcciarsi al mondo sub. Il presidente, a bordo vasca, mentre in acqua gli istruttori con un allievo. Il presidente Enrico Francisci, a bordo vasca, mentre in acqua gli istruttori con un allievo. Il Gruppo Sommozzatori Lecco opera già da 10 anni sul territorio, da un lato come protezione civile, per far fronte alle emergenze in acqua, dall'altro con la sezione didattica, e fa parte della FIPSAS (Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquea) la prima in Italia che, fin dal 1955, ha cominciato a divulgare questo tipo di attività sportiva che avvicina all'ambiente marino. sub\_-protezione-civile-lecco-2 Gli istruttori del gruppo lecchese, in particolare, hanno un'esperienza di oltre 40 anni alle spalle, moltissime persone perdono la vita in acqua per incidenti dovuti alla superficialità, per questo è necessaria un'adeguata preparazione a dirlo è il presidente dell'associazione Enrico Francisci, che dal prossimo 19 ottobre sarà impegnato con i nuovi corsi. Come ogni anno spiega si svolgeranno i corsi per il brevetto federale, ogni mercoledì sera presso il Pratogrande, unica struttura della zona ad avere la buca dei 3 metri che permette di svolgere tutti gli esercizi. A conclusione della preparazione in vasca sono previste, poi, durante la bella stagione, le uscite in acque libere, due nel Lago di Lecco e quattro in mare. sub\_-protezione-civile-lecco-6 Uno sport adatto a tutti, senza limitazioni, per i più piccoli, fino agli 8 anni, infatti, sono previste lezioni di mini-sub, mentre dai 14 si può accedere al brevetto di primo grado. Per avere ulteriori informazioni e per le iscrizioni basta visitare il sito [www.gspclecco.it](http://www.gspclecco.it) sub\_-protezione-civile-lecco-4

## Cade in una forra, ferita escursionista

[Redazione]

(ANSA) - VICENZA, 18 SET - Una escursionista padovana di 35 anni è rimasta ferita oggi ruzzalando per una decina di metri in una forra nella ValFuccenecco, nel vicentino, versante nord del Monte. La donna, residente ad Abano terme, stava facendo una passeggiata assieme a due amiche quando il gruppetto ha smarrito il sentiero. Allertato il 118 di Vicenza sul posto si è portata una squadra del Soccorso alpino di Arsiero e di Schio; nel frattempo l'elicottero dei vigili del fuoco aveva sorvolato l'area e individuato il punto dell'incidente, ma si era dovuto allontanare per la presenza di numerosi caviaerei. Ai soccorritori si sono quindi uniti due vigili sbarcati nelle vicinanze. Raggiunta l'infortunata, è constatato che aveva riportato diversi probabili traumi, ed è stato richiesto l'intervento dell'elicottero del 118 di Trento. (ANSA). 18 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Scosse terremoto nel Cuneese, no danni

[Redazione]

(ANSA) - SALUZZO (CUNEO), 18 SET - I sismografi dell'Istituto nazionale di Geofisica hanno registrato una doppia scossa di terremoto la scorsa notte in provincia di Cuneo. La terra ha tremato la prima volta intorno alle 3. Secondo l'Ingv la scossa ha avuto epicentro in valle Varaita, nel Comune di Frassineto, ad una profondità di otto chilometri e la magnitudo è stata di 2.5. La seconda scossa si è verificata alle 4.31, con epicentro pochi chilometri più a monte, a Sampeyre. La magnitudo registrata è stata di 2.1. In entrambi i casi la scossa è stata avvertita nei comuni della valle, ma non ha provocato danni. La notte precedente, tra venerdì e sabato, i sismografi hanno registrato altre due scosse di magnitudo 2 e 2.1 sempre in provincia di Cuneo. 18 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Barzan?: 500 i commensali al pranzo a base di Amatriciana

[Redazione]

Poco meno di 500 i partecipanti al pranzo a base di Amatriciana organizzato nella giornata di ieri dalle associazioni di Barzanò, Pro Loco e dal Gruppo Alpini in testa, con il patrocinio dell'amministrazione comunale.[barzano\_amatriciana1]I volontari delle associazioni che hanno organizzato la manifestazione tantissimi commensali non si sono lasciati sfuggire l'occasione di trascorrere una domenica tra buona compagnia e buona cucina, con la consapevolezza di fare del bene: l'evento infatti è stato organizzato per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni vittime del sisma che ha colpito il centro Italia il 24 agosto scorso, arrecando i maggiori danni proprio nella cittadina di Amatrice, patria della specialità culinaria a base di guanciale e pecorino.[barzano\_am][barzano\_am]La manifestazione, che avrebbe dovuto svolgersi all'aperto in Piazza Mercato, è stata spostata per il tempo incerto all'interno della palestra della scuola elementare. Ma il cambio di location non ha certo influito sull'entusiasmo di organizzatori e commensali.[barzano\_am][barzano\_am]La massiccia partecipazione ha quindi decretato il successo della manifestazione. La quota versata da ciascun partecipante, pari a 10 euro, sarà interamente devoluta per un importantissimo progetto per la rinascita dei territori colpiti dal terremoto.[barzano\_am]Il ricavato del pranzo contribuirà infatti alla costruzione di un modulo abitativo del nuovo asilo di Amatrice.

## Bosisio, Croce Verde: quattro volontari partiti per Amatrice

[Redazione]

Quattro volontari del gruppo di Protezione civile di Croce Verde Bosisio sono partiti venerdì sera con destinazione campo Anpas di Amatrice, per prestare la loro opera a sostegno delle popolazioni terremotate. I volontari sono arrivati regolarmente al campo ieri mattina, sabato 17 settembre, attorno alle 6.30 e hanno subito preso servizio all'interno della struttura che ospita circa 200 sfollati con compiti di segreteria e logistica. Ancora una volta, come accaduto in occasione dei precedenti terremoti di L'Aquila e dell'Emilia Romagna e di numerose altre emergenze in tempi passati, il gruppo di protezione civile di Croce Verde è in prima fila per portare assistenza sotto il coordinamento di Anpas.

## Scosse terremoto nel Cuneese, no danni

[Redazione]

13:34 (ANSA) - SALUZZO (CUNEO) - I sismografi dell'Istituto nazionale di Geofisica hanno registrato una doppia scossa di terremoto la scorsa notte in provincia di Cuneo. La terra ha tremato la prima volta intorno alle 3. Secondo l'Ingv la scossa ha avuto epicentro in valle Varaita, nel Comune di Frassineto, ad una profondità di otto chilometri e la magnitudo stata di 2.5. La seconda scossa si verificata alle 4.31, con epicentro pochi chilometri più a monte, a Sampeyre. La magnitudo registrata stata di 2.1. In entrambi i casi la scossa stata avvertita nei comuni della valle, ma non ha provocato danni. La notte precedente, tra venerdì e sabato, i sismografi hanno registrato altre due scosse di magnitudo 2 e 2.1 sempre in provincia di Cuneo.

## Luvinate e Bregazzana, Festa d'Autunno e castagne

[Redazione]

Castagnata, torte e vin brul. Laboratori per i bambini a cura delle insegnanti. Canti dei giovani alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria. Ringraziamento del Comitato Amici dell'Asilo per i tanti benefattori che hanno aderito alla campagna Adotta una tegola per Asilo. E ancora: mostra sul castagno a cura del Consorzio Castanicoltori. Ricordo della maestra Soldati ad un anno della scomparsa e, in suo onore, messa ad un castagno di quasi due metri, segno di una pianta con profonde radici che continua a dare buoni frutti nel tempo. E ricchissimo il programma di E festa Autunno! in programma per domenica 28 ottobre dalle ore 14.30 presso la scuola, il tradizionale appuntamento giunto alla terza edizione promosso dal Comune di Luvinate in collaborazione con tante realtà del territorio: Scuola dell'Infanzia e Primaria, gruppo Mamme, ProLoco, Protezione Civile Intercomunale, Consorzio castanicoltori, Ente Parco Campo dei Fiori, Amici del Campo dei Fiori, Luart, Centro Anziani, Parrocchia di Luvinate. Si inizierà appunto alle 14.30 con i canti di benvenuto dei bambini ed il ringraziamento per le tante persone che durante estate e nelle ultime settimane, hanno deciso di sostenere la campagna raccolta fondi per coprire le spese per il rifacimento del tetto dell'Asilo. Ci sarà poi un'occasione speciale voluta dall'Amministrazione: il ricordo della maestra Maria Soldati, ad un anno dalla scomparsa, che tanto aveva amato Luvinate e la sua scuola: in suo onore verrà piantato una grande pianta di castagno, albero maestoso e ricco per la sua bellezza e per i suoi frutti. Frutti che saranno poi al centro della giornata, con la mostra dedicata proprio a queste piante a cura del Consorzio Castanicoltori e soprattutto perché potranno essere assaporate grazie alla castagnata curata dall'Associazione Amici del Campo dei Fiori. Durante tutto il pomeriggio poi giochi e laboratori per i bambini all'interno della scuola e possibilità per adulti e famiglie di acquistare dolci e fiori il cui raccolto sarà devoluto alle necessità dell'Asilo e dell'Associazione Genitori. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo e sarà possibile parcheggiare, grazie alla collaborazione della parrocchia, presso il Campo dell'Oratorio di Casciago. A Bregazzana una giornata dedicata alle castagne. Sarà una giornata all'insegna della castagna quella che si terrà ai Mirtilli di Bregazzana domenica 28 ottobre. La 1ª festa della castagna, organizzata dall'Azienda Agricola I Mirtilli, si svolgerà nella splendida cornice del Parco Regionale del Campo dei Fiori. Degustazioni alimentari, visite tra i castagneti dell'Azienda e animazione per bambini: questi gli ingredienti della manifestazione. Durante la festa, sarà possibile inoltre ammirare la mostra micologica allestita dall'Associazione Micologia Bresadola di Varese. Programma: Ore 13.00 Panino con salamella Ore 14.30 Animazione per bambini: Lettura teatralizzata di una fiaba Caldaroste



## Agri Varese riempie le vie del centro

[Redazione]

Nonostante il tempo così così, la manifestazione organizzata dalla Camera di Commercio, è stata un successo: tante le persone accorse in città VARESE - La pioggia non impedisce il grande successo di sempre. Nonostante un avvio di mattina bagnato, Agri Varese ha fatto centro anche quest'anno. La manifestazione organizzata dalla Camera di Commercio, attraverso la sua azienda speciale Promo Varese, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni di categoria e degli altri enti locali, come sempre ha richiamato una gran folla ai Giardini e Estensi e in tutto il centro cittadino: decine di migliaia le persone che hanno scelto di trascorrere una domenica all'insegna della bellezza e della qualità produttiva che caratterizzano la nostra agricoltura. Agri Varese, di anno in anno commenta Fernando Fiori, componente di Giunta della Camera di Commercio, si conferma una rassegna capace di far avvicinare al più vasto pubblico la nostra agricoltura, con la sua attività e i suoi prodotti ad alta qualità. Impossibile quantificare le persone che sono state attratte dalla possibilità di accostarsi al mondo agricolo e che sono rimaste affascinate dal contatto diretto con gli animali delle nostre fattorie. Una manifestazione che è così diventata il palcoscenico ideale per far conoscere la produzione agroalimentare varesina, valorizzando un'alimentazione sana e di qualità, con prodotti di provenienza certa e a basso impatto ambientale. Agri Varese è anche un evento con una forte attrattività, capace di valorizzare il nostro territorio aggiunge il presidente della Camera di Commercio Giuseppe Albertini. Sono sempre di più coloro che per questa manifestazione raggiungono Varese, provenendo non solo dalle altre zone della Lombardia ma anche dalla Svizzera. Quest'anno, poi, Agri Varese si è caratterizzata anche per una forte attenzione alle popolazioni colpite dal recente terremoto: È stato toccante, nel corso della cerimonia inaugurale aggiunge lo stesso Albertini, ascoltare la testimonianza dell'azienda agricola bio Casale di Nibbi di Amatrice, che abbiamo invitato con i suoi prodotti caseari. Una presenza simbolica per sottolineare la nostra vicinanza alle imprese di quei territori. Un'iniziativa che va nel segno dell'attenzione del sistema delle Camere di Commercio italiane, che hanno costituito un apposito fondo nazionale di solidarietà gestito da Unioncamere insieme agli enti camerali dei territori interessati. Redazione RIPRODUZIONE RISERVATA

## Due scosse di terremoto tra le valli Po e Varaita

[Redazione]

">Due scosse di terremoto questa notte (domenica 18 settembre) tra le valli Po e Varaita, avvertiti anche nella pianura saluzzese. La prima scossa, di magnitudo 2.5 a una profondità di 8 km, è avvenuta alle 5 con epicentro a Frassinio. La seconda alle 6,31, con epicentro a Sampeyre, magnitudo 2.1 e una profondità di 14 km. Non si registrano danni a persone o cose. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

## Ancora pioggia in Friuli, ennesimo incidente

[Redazione]

Scontro tra due auto sulla strada che collega Togliano e Faedis. Tre feriti non gravi tra i quali un minore di Cristian Rigo. 18 settembre 2016 [image] UDINE. Ennesimo incidente causato dal maltempo. Sul Friuli infatti continua a piovere e poco dopo le 9 di domenica mattina due auto si sono scontrate sulla strada che collega Togliano e Faedis. Al momento non è ancora chiara la dinamica dello scontro ma di certo la situazione meteo non ha aiutato. Con la pioggia battente la visibilità si riduce ed è sempre consigliato ridurre la velocità in considerazione anche del fatto che l'asfalto scivoloso rende più complicato controllare l'automobile. Dopo lo schianto tra le due vetture sono stati immediatamente allertati i carabinieri, i vigili del fuoco e ovviamente il 118 che ha fatto decollare anche l'elicottero. Fortunatamente però le persone rimaste coinvolte non hanno riportato gravi ferite. Una donna è stata trasportata comunque in elicottero all'ospedale di Udine e altre due persone, tra cui un minore, sono arrivate alla Santa Maria della Misericordia in ambulanza. Stando ai primi riscontri medici comunque le loro condizioni non sono gravi. Per i rilievi del caso sono intervenuti i carabinieri che con

## Nubifragio, allagamenti a Cesarolo

[Redazione]

Interessati dagli allagamenti una quindicina tra scantinati e garage di RosarioPadovanoTags maltempo allagamenti18 settembre 2016Vigili del fuoco a Cesarolo (foto... Vigili del fuoco a Cesarolo (fotoTommasella)CESAROLO. I vigili del fuoco sono intervenuti in forze per far fronte agli allagamenti seguiti ad un nubifragio che si è abbattuto sulla zona di Cesarolo, tra le 8.30 e le 9. Interessati dagli allagamenti una quindicina tra scantinati

## Bruciati tre camion per la raccolta rifiuti

[Redazione]

Fiamme a Mogliano nell'autoparco della municipalizzata Veritas. I danni sfiorano i 200 mila euro. Indagini: si teme azione dolosa di Marco FilippiTags veritas incendi18 settembre 2016[image]MOGLIANO. Un incendio, nella notte, ha distrutto tre camion nella sede operativa moglianese della Veritas, azienda municipalizzata veneziana che si occupa della raccolta dei rifiuti. Altri quattro mezzi sono stati seriamente danneggiati. I danni sfiorano i 200.000 euro. Sul rogo è ombra dell'atto doloso ma al momento non ci sono prove schiaccianti. Le telecamere interne alla sede operativa moglianese della Veritas hanno filmato il momento in cui le fiamme si sono sviluppate da uno dei camion parcheggiati. Ma dalle immagini, riprese comunque da una certa distanza, non emerge presenza umana accanto ai mezzi andati a fuoco. Per stabilire se vi sia ombra dell'atto doloso bisognerà attendere esito delle analisi dei reperti che i carabinieri del reparto scientifico ed i vigili del fuoco hanno raccolto sul posto e inviato ai laboratori dell'Arpav di Venezia per essere esaminati.[image]

## Amelia porta Amatrice ad AgriVarese

[Redazione]

L'azienda agricola Casale Nibbi di Amatrice è stata ospite della manifestazione varesina. "Tanto calore intorno a noi e vi ricompensiamo con i nostri buoni prodotti" agrivarese amatrice solidarietà amelia nibi varese In una mattina hanno venduto metà dei prodotti. Sul banco e nella vetrinetta ci sono formaggi, yogurt e pasta. Quest'anno ad AgriVarese era un ospite speciale: azienda agricola Casale Nibbi di Amatrice. Il legame, come spesso capita, è nato quasi per caso. Grazie a Stefano, responsabile della Pastorale sociale della Diocesi di Rieti, due settimane fa venne individuata la famiglia a cui consegnare il camper partito da Varese. Oggi entrambi questi soggetti erano a Varese. Azienda Nibbi in piazza Monte Grappa per vendere i propri prodotti e Stefano in piazza San Vittore per la giornata solidale a base di amatriciana. Solo a pranzo sono stati serviti oltre 500 porzioni di pasta. La nostra città si è mobilitata e ha risposto subito con calore, come racconta Amelia nella sua intervista. È ancora tanta confusione e ci servono tante cose, ma il punto più importante è cercare di riprendere a vivere normalmente. Amelia sorride, ma non nasconde le difficoltà che stanno vivendo. Sono molto grata a Varese, dove abbiamo avuto un'accoglienza molto calorosa. Qui si sono attivati in tanti e ieri sera sono stata invitata a mangiare una pizza e nel locale avevano una proposta per raccogliere fondi per il terremoto. Poi un ringraziamento speciale va alla persona che ci ha prestato il suo camper. Per noi è prezioso perché ci permette di continuare a vivere vicino all'azienda. Amelia è arrivata sabato sera con tanti prodotti del proprio casale. Di fronte al loro stand ci sono sempre persone e loro ringraziano e parlano con tutti. Grazie per quello che fate possiamo ricompensarvi con i nostri buoni prodotti. Sentirete la qualità e peccato restare solo per un giorno di Marco Giovannelli marco@varesenews.it

## Consiglio regionale, i temi della seduta di martedì

[Redazione]

Si aprirà con l'esame del progetto di legge che riguarda la ratifica del protocollo d'intesa per la gestione della pesca e del patrimonio ittico del fiume Po Consiglio regionale Consiglio regionale della Lombardia Il Consiglio regionale, convocato dal Presidente Raffaele Cattaneo per martedì 20 settembre dalle ore 10 alle ore 20, si aprirà con l'esame del progetto di legge che riguarda la ratifica del protocollo d'intesa tra Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte, Veneto e Autorità di bacino per una gestione sostenibile e unitaria della pesca e del patrimonio ittico del fiume Po (relatore Alberto Cavalli-FI). A seguire il progetto di legge di ratifica dell'accordo interregionale sul prelievo di legname in particolare nei boschi (relatore Alberto Cavalli-FI). Il Consiglio regionale esaminerà poi il progetto di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza che contiene la proposta di interventi a favore delle popolazioni dell'Italia centrale colpite dal terremoto dello scorso 24 agosto (relatore Sara Valmaggia-PD) e il documento del Programma regionale per la mobilità e i trasporti (relatore Fabio Altomonte-FI). La seduta si chiuderà con una serie di nomine tra cui quelle di due consiglieri regionali nella commissione consultiva del Garante per l'infanzia e l'adolescenza; di un componente del Comitato misto paritetico per le servitù militari; di un componente nella Consulta degli ordini, collegi e associazioni professionali. di Redazione redazione@varesenews.it

## Amatriciana solidale in San Vittore

[Redazione]

L'iniziativa rientra tra gli appuntamenti per raccogliere fondi in programma nella giornata di Agrivarese amatriciana solidale varese varese Amatriciana solidale in piazza San Vittore Amatriciana solidale anche in piazza San Vittore a Varese. In molti, nonostante il tempo incerto, hanno raccolto invito a partecipare per raccogliere fondi a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto. Galleria fotografica Amatriciana solidale in piazza San Vittore 4 di 12 Amatriciana solidale in piazza San Vittore Amatriciana solidale in piazza San Vittore Amatriciana solidale in piazza San Vittore Amatriciana solidale in piazza San Vittore L'iniziativa è organizzata da Aime e rientra tra gli appuntamenti di solidarietà in programma per la giornata di oggi nell'ambito di Agrivarese. Il ricavato sarà consegnato alla Pastorale della salute della Diocesi di Rieti. di Redazione redazione@varesenews.it



## AgriVarese sfida il maltempo e vince

[Redazione]

La fiera agricola di Varese si è svolta nonostante il maltempo del mattino agrivarese varese Agrivarese  
2016Nonostante il tempo incerto AgriVarese, la tradizionale fiera agricola che sisvolge ai Giardini Estensi e per le vie  
del centro, non ha mancato di incantaregrandi e piccoli varesini. La manifestazione che mette in mostra animali  
eprodotti delle aziende agricole della provincia, con il supporto della Cameradi Commercio e del Comune, quest anno  
ha anche ospitato un azienda agricola diAmatrice, paese della provincia di Rieti tra i più colpiti dal terremoto  
dello scorso 24 agosto.Galleria fotografical cuccioli ad AgriVarese 4 di 7I cuccioli ad AgriVaresel cuccioli ad  
AgriVaresel cuccioli ad AgriVaresel cuccioli ad AgriVaresedi Orlando Mastrillo orlando.mastrillo@varesenews.it

## Varese, Grande successo per AgriVarese nonostante il meteo inclemente

[Redazione]

Varese Un'immagine della fiera ai Giardini Estensi Un'immagine della fiera ai Giardini Estensi La pioggia non impedisce il grande successo di sempre. Nonostante un avvio dimattina bagnato, AgriVarese ha fatto centro anche quest'anno. La manifestazione organizzata dalla Camera di Commercio, attraverso la sua azienda speciale PromoVarese, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni di categoria e degli altri enti locali, come sempre ha richiamato una gran folla ai Giardini e Estensi e in tutto il centro cittadino: decine di migliaia le persone che hanno scelto di trascorrere una domenica all'insegna della bellezza e della qualità produttiva che caratterizzano la nostra agricoltura. AgriVarese, di anno in anno commenta Fernando Fiori, componente di Giunta della Camera di Commercio, si conferma una rassegna capace di far avvicinare al più vasto pubblico la nostra agricoltura, con la sua attività e i suoi prodotti ad alta qualità. Impossibile quantificare le persone che sono state attratte dalla possibilità di accostarsi al mondo agricolo e che sono rimaste affascinate dal contatto diretto con gli animali delle nostre fattorie. Una manifestazione che è così diventata il palcoscenico ideale per far conoscere la produzione agroalimentare varesina, valorizzando un'alimentazione sana e di qualità, con prodotti di provenienza certa e a basso impatto ambientale. AgriVarese è anche un evento con una forte attrattività, capace di valorizzare il nostro territorio aggiunge il presidente della Camera di Commercio Giuseppe Albertini. Sono sempre di più coloro che per questa manifestazione raggiungono Varese, provenendo non solo dalle altre zone della Lombardia ma anche dalla Svizzera. Quest'anno, poi, AgriVarese si è caratterizzata anche per una forte attenzione alle popolazioni colpite dal recente terremoto: È stato toccante, nel corso della cerimonia inaugurale aggiunge lo stesso Albertini, ascoltare la testimonianza dell'azienda agricola bio Casale di Nibbi di Amatrice, che abbiamo invitato con i suoi prodotti caseari. Una presenza simbolica per sottolineare la nostra vicinanza alle imprese di quei territori. Un'iniziativa che va nel segno dell'attenzione del sistema delle Camere di Commercio italiane, che hanno costituito un apposito fondo nazionale di solidarietà gestito da Unioncamere insieme agli enti camerali dei territori interessati.

## Incidente in montagna, in Val Fuccenecco, escursionista ruzzola per 10 metri 18 settembre 2016

[Redazione]

È accaduto domenica, intorno alle 13.30. I soccorritori hanno recuperato lavittima, G.M., 35enne, di Abano Terme (Padova) che è stata poi trasportataall'ospedale di Trento[citynews-v]Redazione18 settembre 2016 18:21 Condivisionil più letti di oggi 1 Vicenza, donna travolta da moto morta sul colpo e centauro ferito 2 Cavazzale, Roberto Cisotto muore a 43 anni per un malore 3 Non risponde alle telefonate, Andrea Faccin trovato morto nel letto 4 Vicenza, bimbo si ferisce con una siringa mentre passeggia[avw][avw] Approfondimenti Scivola per sette metri prima della Grotta del Popolo: trasportato in ospedale 4 agosto 2014Escursionista ruzzola per dieci metri circa in una forra in Val Fuccenecco, sulversante nord del Monte Alba. La donna, G.M., 35 anni, di Abano Terme (Padova),era in passeggiata con due amiche quando ha smarrito il sentiero. L'incidente èaccaduto intorno alle 13.30 di domenica.Una squadra del soccorso alpino di Arsiero e di Schio si è diretta verso lazona indicata, dove l'elicottero dei vigili del fuoco di Mestre (Venezia) avevasorvolato l'area e individuato il punto dell'incidente, ma si era dovutoallontanare per la presenza di numerosi cavi aerei. Ai soccorritori si sonoquindi uniti due vigili sbarcati nelle vicinanze.Raggiunta l'infortunata dal basso, è stato constatato che aveva riportatodiversi probabili traumi ed è stato richiesto l'intervento dell'elicottero del118 di Trento. Arrivata sulla verticale, l'eliambulanza ha calato con unverricello medico, infermiere e tecnico di elisoccorso, che hanno prestato leprime cure alla 35enne imbarellata e recuperata sempre con un verricello peressere trasportata all'ospedale di Trento.Anche un vigile che era scivolato è stato imbarcato con il verricello eaccompagnato al campo base. I soccorritori stanno riportando sul sentiero ledue amiche dell'infortunata attrezzando con le corde fisse i tratti piùimpegnativi del percorso.

## Lieve scossa di terremoto a San Nazario, 18 settembre 2016

[Redazione]

L'oscillazione è stata registrata nel primo pomeriggio di domenica, alle 13.49[citynews-v]Redazione18 settembre 2016 19:54 Condivisionil più letti di oggi 1 Vicenza, donna travolta da moto morta sul colpo e centauro ferito 2 Cavazzale, Roberto Cisotto muore a 43 anni per un malore 3 Non risponde alle telefonate, Andrea Faccin trovato morto nel letto 4 Vicenza, bimbo si ferisce con una siringa mentre passeggia[avw][avw] Approfondimenti Terremoto, lieve scossa in Trentino: avvertita anche a Posina e Laghi 11 settembre 2016 TERREMOTO Lieve scossa all'alba con epicentro a Cismon del Grappa 1 aprile 2013La terra trema in Valbrenta. Alle 13.49 di domenica, i sismografi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia hanno registrato un sisma di magnitudo 1.8 con epicentro a San Nazario. Il terremoto, localizzato nel distretto sismico Prealpi Venete, sarebbe avvenuto ad una profondità di poco superiore ai 9 chilometri e non avrebbe causato danni a persone o cose.

## Un settembre con alte temperature fa ritardare la vendemmia del Gavi

[Redazione]

Un settembre con temperature cos calde non se lo aspettava nessuno. Forse qualche meteorologo aveva azzardato una previsione in tal senso, ma la prima metà del mese ha sorpreso tutti. Anche i viticoltori del Gavi che in questi giorni stanno iniziando con la vendemmia[1038211326\_rsz\_vigne\_e\_appennini]ECONOMIA - Un settembre con temperature così calde non se lo aspettava nessuno. Forse qualche meteorologo aveva azzardato una previsione in tal senso, ma la prima metà del mese ha sorpreso tutti. Anche i viticoltori del Gavi che in questi giorni stanno iniziando con la vendemmia. L'annata 2016 si presenta simile sotto molti aspetti, primo fra tutti quello meteorologico, a quella dello scorso anno. "L'annata è stata siccitosa e priva di precipitazioni come nel 2015 - conferma Davide Ferrarese, tecnico che da diversi anni si occupa di monitorare le uve anche nelle aziende che fanno parte del Consorzio Tutela del Gavi - Per buona parte dell'estate le temperature non sono state così elevate, mentre a settembre tutti ci siamo accorti che c'è stato un caldo anomalo. Anche per le uve, che sono sane e senza particolari problematiche sanitarie, ma che con la pioggia raggiungerebbero un maggiore equilibrio". Per tutti questi motivi, la vendemmia del Gavi partirà da lunedì 19 settembre, con una decina di giorni di ritardo rispetto allo scorso anno.[2132220146\_vendemmia\_davide\_ferrar]Sul fronte delle patologie, la situazione è sotto controllo. "Non ce ne sono di nuove - afferma Ferrarese - Occorre monitorare la flavescenza dorata; secondo me bisogna intensificare l'attenzione che si pone per contrastarla. Il caldo poi ha fatto sì che ci fosse una recrudescenza del mal dell'esca, per il quale non esistono rimedi diretti", sottolinea ancora Ferrarese. Questa malattia è infatti causata da un gruppo di funghi che colonizzano i vasi linfatici e il legno. Dal punto di vista del trasporto e parlando sempre di Gavi, impossibile non accennare alle difficoltà che vivranno tutti i viticoltori della zona con la strada della Lomellina ancora chiusa. I tempi sono ancora lunghi e i lavori per la sistemazione del ponte crollato nel corso dell'alluvione del 2014 si fanno attendere.

19/09/2016

## Troppi e inaccettabili ritardi della campagna informativa sui rischi di incidente rilevante del Polo Chimico

[Redazione]

Di fronte allo sconvolgente terremoto che ha colpito il centro Italia il 24 agosto scorso, in molti si sono sicuramente chiesti: "siamo preparati a un evento del genere, sapremo come comportarci?" [2956122625\_282684493\_solway\_solexi] LETTERE AL DIRETTORE - Di fronte allo sconvolgente terremoto che ha colpito il centro Italia il 24 agosto scorso, in molti si sono sicuramente chiesti: "siamo preparati a un evento del genere, sapremo come comportarci?". Spesso non ci pensiamo, ma, allo stesso modo, i cittadini devono essere informati su come comportarsi quando vivono in zone a rischio di incidente industriale rilevante. Non si tratta solo di una buona pratica di sicurezza e protezione civile: è una legge dello Stato. Il caso più importante da noi, ma non l'unico, è il Polo Chimico di Spinetta Marengo e, in particolare, gli stabilimenti della Solvay Solexis e Arkema. A che punto siamo con la prevenzione? Nonostante le molte sollecitazioni dell'assessore all'ambiente del Comune di Alessandria, Claudio Lombardi, e i fondi stanziati nel bilancio previsionale 2016, la campagna di informazione ai cittadini, prevista dalla cosiddetta Legge Seveso, non è ancora iniziata: è un grave ritardo dovuto all'ignoranza (non vogliamo pensare volutamente) lentezza con la quale opera la struttura dirigenziale competente. Si tratta, come ha approvato la Giunta su indicazione dell'assessore Lombardi, che ha delegato all'Ambiente, Protezione Civile e Salute, di utilizzare tutti i mezzi disponibili, sia quelli tradizionali (depliant, radio locali, altoparlanti fissi e mobili), sia i nuovi strumenti informatici e multimediali come gli SMS, gli smartphone e i social network, per informare la popolazione residente nella zona RIR, a partire da Spinetta Marengo, sui rischi e sulle modalità di comportamento in caso di incidente rilevante. Unitamente al nostro assessore, non saranno considerati da noi accettabili ulteriori ritardi. Si tratta, infatti, di garantire al meglio la sicurezza per i cittadini di una parte importante del territorio alessandrino. Sinistra Ecologia Libertà - Sinistra Italiana Circolo di Alessandria 18/09/2016

## Gusti di Frontiera 2016      vie e piazze del centro      Dal 22/09/16 al 25/09/16

[Redazione]

Gusti di Frontiera 2016 Dal 22 al 25 settembre 2016 torna per quattro giorni, nelle vie e nelle piazze del centro di Gorizia, la manifestazione enogastronomica "Gusti di Frontiera" alla quale saranno presenti 372 stand. Anche quest'anno, dunque, il capoluogo isontino si trasformerà in un ideale mappamondo dei sapori, con il centro cittadino suddiviso in quartieri tematicizzati (gli ormai leggendari borghi) secondo area geografica. Fra gli ospiti annunciati dell'edizione 2016 ci saranno Alessandro Borghese, Paola Marella, Giancarlo Perbellini, Edoardo Raspelli, Max Mariola, Fabrizio Nonis - Sconfinando, Spyros MasterChef Italia Theodoridis, Federico Quaranta ed Emanuele Scarello. La rassegna è organizzata dal Comune di Gorizia. Gusti di Frontiera 2016 vie e piazze del centro Gorizia GO Dal 22/09/16 al 25/09/16 Vedi Calendario Spettacoli >>> in calendario Tra figurativo e astratto. Nove Pordenone legge 2016 - XVII edizione artisti della Fondazione Concordia sette Pordenone Dal 14 al 18 settembre 2016 si Pordenone Cinquant'anni Pordenone legge rinnova appuntamento Serigrafia arte a Casa Zanussi: un 2016 con Pordenone legge, l'adi Giorgio traguardo che si festeggia Festa >>> Cosarini in questo 2 >>> vedi Mostre >>> vedi Eventi >>> "Genius Loci" - Dov'era... com'era. A Scrambled Age Live a Gusti di quarant'anni dal terremoto Frontiera 2016 Trieste Da quarant'anni la data Scrambled Gorizia Scrambled Age in del 6 maggio è scolpita Age Live a concerto a Gusti di Genius indelebilmente nella storia Gusti di Frontiera 2016, venerdì Loci >>> Frontiera 23 settembre alle ore >>> 2016 vedi Teatro >>> vedi Concerti >>>